



FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Stato patrimoniale passivo	31.12.2018	31.12.2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.596.664	1.940.433
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	--	--
IV. Riserva legale	--	--
V. Riserve statutarie	--	256.230
VI. Altre riserve	-1	--
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-602.707	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	4.554	-602.707
Perdita ripianata nell'esercizio	--	--
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	--	--
Totale patrimonio netto	1.998.510	1.593.956
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	--
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.542.967	1.567.972
D) Debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.569.295	1.735.395
- esigibili oltre l'esercizio successivo	21.227	21.227
	1.590.522	1.756.622
E) Ratei e risconti	665.018	653.629
Totale passivo	5.827.017	5.572.179

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)

VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2

Fondo in dotazione Euro 1.190.433,15

Codice fiscale 80078650159

Partita I.V.A. n. 04410060158

R.E.A. di Milano n. 1660278

Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

Bilancio Abbreviato al 31.12.2018

(ARTICOLO 2435 BIS DEL CODICE CIVILE)

Valori espressi in EURO (unità)

Stato Patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31.12.2018	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	--	--
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	4.319	5.688
II. Immobilizzazioni Materiali	22.301	21.985
III. Immobilizzazioni Finanziarie	202.083	202.083
Totale immobilizzazioni	228.703	229.756
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	--	--
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	--	--
II. Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.883.922	3.409.611
- esigibili oltre l'esercizio successivo	888.412	682.114
- imposte anticipate	--	--
	3.772.334	4.091.725
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	--	395.988
IV. Disponibilità liquide	1.787.683	807.983
Totale attivo circolante	5.560.017	5.295.706
D) Ratei e risconti	38.297	46.717
Totale attivo	5.827.017	5.572.179

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri dell'esercizio chiuso al 31/12/2018

Conto Economico	31.12.2018	31.12.2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi della vendite e delle prestazioni	1.567.282	1.539.137
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	5.616.352	3.313.099
- altri	5.616.352	3.313.099
Totale valore della produzione	7.183.634	4.852.236
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135.669	59.507
7) Per servizi	3.449.558	2.055.105
8) Per godimento di beni di terzi	249.186	101.520
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.266.235	2.284.839
b) Oneri sociali	634.354	625.694
c) Trattamento di fine rapporto	138.824	139.763
d) Trattamento di quiescenza e simili	26.143	25.885
e) Altri costi	5.250	--
Totale costi della produzione	3.070.806	3.076.171
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.633	1.753
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.880	7.091
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.389	5.500
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.902	14.344
12) Accantonamento per rischi	30.000	--
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	182.531	119.898
Totale costi della produzione	7.128.652	5.426.545
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	54.982	-574.309
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--

16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	--	--	--
- da imprese collegate	--	--	--
- da imprese controllanti	--	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--	--
- altri	6.805	6.805	6.805
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	--	--	9.658
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--	--
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	--	--	--
- da imprese collegate	--	--	--
- da imprese controllanti	--	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--	--
- altri	2.739	285	285
	2.739	285	285
	9.544	16.748	16.748
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate	--	--	--
- da imprese collegate	--	--	--
- da imprese controllanti	--	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--	--
- altri	42.803	32.233	32.233
	42.803	32.233	32.233
17-bis) Utili e perdite su cambi	-19	-78	-78
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 ± 17bis)	-33.278	-15.563	-15.563
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	--	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--	--
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--	--
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--	--
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	--	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--	--
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--	--
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività	--	--	--





FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	21.704	-589.872
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.150	12.835
imposte relative a esercizi precedenti
imposte differite e anticipate
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale
	17.150	12.835
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	4.554	-602.707

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 19 aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
Il Presidente

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)

VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2

Fondo dotazione Euro 1.190.433,15

Codice fiscale 80078650159

Partita I.V.A. n. 04410060158

R.E.A. di Milano n. 1660278

Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

NOTA INTEGRATIVA

DEL BILANCIO ABBREVIATO

AL 31/12/2018

(ARTICOLO 2435 BIS DEL CODICE CIVILE)

PARTE PRIMA

Criteri di formazione

Signori Soci,

a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuna la predisposizione della Nota integrativa, documento che insieme allo Stato patrimoniale e al Conto economico è obbligatorio solo per le Società di capitale e non anche per le Fondazioni, ai fini di una migliore comprensione dei dati di bilancio.

Il bilancio e la presente nota integrativa sono stati redatti in ossequio alle modifiche introdotte dalla Direttiva 2013/34/UE, così come recepita nell'ordinamento interno dal D.Lgs 139 del 18 agosto 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 04 settembre 2015. Le predette modifiche sono intervenute sulle norme del Codice civile da applicare ai bilanci di esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016. Il presente documento considera, altresì, i nuovi principi contabili Oic approvati il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, in vigore per i bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017.

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile ed è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2435 bis, 4° comma, del Codice civile e contiene le informazioni richieste dalle norme di legge attinenti al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni di altre leggi utilizzando, ove applicabili, i Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, i Principi Contabili Internazionali. Si inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 del Codice civile per gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, sono state rispettate, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, che con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Si segnala, inoltre, che ai fini di meglio assolvere l'obbligo di "chiarezza", e per consentire al lettore del bilancio una più immediata e sintetica percezione di quanto di rilevante in esso è evidenziato, le voci e le sottovoci di stato patrimoniale e di conto economico che per gli esercizi 31/12/2018 e 31/12/2017 si sono mostrate prive di importo, sono state opportunamente elise. Ciò in applicazione di quanto disposto dal principio contabile n. 12 dell'OIC.

Si è ritenuto di procedere all'elisione suddetta esclusivamente riguardo alle voci contrassegnate da numeri arabi, prive d'importi per due anni consecutivi, ritenendo che questo modo di operare sia certamente riconducibile al disposto di cui al comma 2, dell'articolo 2423 ter del Codice civile.

Voci riclassificate nel bilancio 2017 secondo il principio della comparabilità.

Per procedere alla totale comparabilità dei dati dei bilanci 2018 e 2017, si segnala che non sono state riclassificate voci del bilancio 2017.

Redazione del bilancio in unità di euro - informativa ex D. Lgs 213/98.

Ai sensi del disposto del D. Lgs. 213/1998 si precisa che lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, in base a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 6, del Codice civile, precisando che, tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se al di sotto di 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 euro. Le differenze inerenti gli arrotondamenti effettuati, aventi funzione di mero riequilibrio contabile, sono state riportate extra contabilmente in bilancio, per quanto concerne lo stato patrimoniale alla voce "A VII) Altre riserve: riserve da arrotondamento euro" e per il conto economico alle voci "A5) Altri ricavi" e "B14) Oneri diversi di gestione". La Nota integrativa è invece stata





Sostanza e rilevanza economica

Due nuove asserzioni introdotte dal D. Lgs 139/2015 diventano parte integrante dei principi di formazione del bilancio: la sostanza economica e la rilevanza. Infatti il D.Lgs 139 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica con l'introduzione nell'articolo 2423-bis (Principi di redazione del bilancio) del numero «1) bis: la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto». La prevalenza della sostanza sulla forma in bilancio implica perciò che la sostanza economica dell'operazione o del contratto siano più rilevanti della forma giuridica degli stessi dando maggiore attenzione alla realtà economica dell'operazione piuttosto che a suoi aspetti formali. La relazione di accompagnamento al D.Lgs 139 sottolinea poi come «la declinazione pratica del principio di sostanza economica sia effettuata dalla legge e dai principi contabili nazionali». Il principio della sostanza economica è stato infatti declinato dall'Oic in diversi standard nella nuova versione del 2016 come ad esempio nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato nell'Oic 15 «Crediti» e Oic 19 «Debiti» e nel rafforzamento del concetto di trasferimento di rischi e benefici per l'iscrizione iniziale delle immobilizzazioni materiali secondo l'Oic 16, concetto poi ripreso per la rilevazione iniziale delle rimanenze iniziali, e perciò anche per il riconoscimento dei ricavi, secondo l'Oic 13. L'altra novità introdotta in relazione alle asserzioni di bilancio è la rilevanza; infatti il nuovo comma 4 all'articolo 2423 del Codice civile recita «Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si tratta dell'enuciatazione del principio della "rilevanza" o "significatività" (o "materialità"), di fatto già presente nel nostro ordinamento e contenuto anche nel principio contabile Oic 11. La relazione precisa che il principio consente di migliorare l'informazione fornita dal bilancio nei limiti in cui impedisce un'eccessiva proliferazione delle informazioni, tali da non permettere di distinguere ciò che è rilevante per il lettore del bilancio da ciò che invece rappresenta un dato non funzionale alle sue esigenze. Inoltre, l'iscrizione nell'articolo 2423 del Codice civile del principio generale della "rilevanza" che riguarda tutte le disposizioni successive, potrebbe riflettersi anche su eventuali impugnative strumentali del bilancio disincentivandole.

Le scritture contabili

Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione». Il principio di rilevanza diventa l'ideale completamento del principio di rappresentazione veritiera e corretta, ma non viene fornita una definizione

redatta in centesimi di euro ed al fine di garantire miglior chiarezza ai dati riportati, sono stati evidenziati gli arrotondamenti corrispondenti alle voci riportate in bilancio.

Modifiche introdotte dagli standard contabili internazionali (D. Lgs. 28/02/2005 n. 38).

Con riferimento alla introduzione degli standard contabili internazionali (I.A.S./I.F.R.S.) di cui al D. Lgs n. 38 del 28/02/2005, si precisa che tale normativa, esclude, allo stato, la Fondazione dall'applicazione dei nuovi principi I.A.S./I.F.R.S.

Modifiche introdotte dalla Direttiva 2013/34/UE, recepita in Italia dal D.Lgs 139 del 18 agosto

2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 04 settembre 2015.

L'aggiornamento dei principi

Con l'implementazione della riforma del bilancio, l'articolo 12 del D. Lgs 139/2015 ha previsto che l'Organismo italiano di contabilità (Oic) aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto, aggiornamento che si è concluso il 22 dicembre 2016 con i nuovi principi contabili e la pubblicazione dell'Oic 32 dedicato agli strumenti derivati. Le nuove norme sono applicabili alle imprese che preparano i bilanci in forma ordinaria, mentre alcune semplificazioni sono previste per i bilanci in forma abbreviata e per le micro-imprese. Le principali novità spaziano da quelle obbligatorie per tutte le imprese quali: il divieto di iscrizione all'attivo delle azioni proprie che devono essere contabilizzate direttamente a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa (Oic 28); la modifica delle regole inerenti l'ammortamento dell'avviamento e dei costi di sviluppo e il divieto di capitalizzazione dei costi di pubblicità e ricerca di base (Oic 24) e l'eliminazione della sezione straordinaria dal conto economico per tutte le imprese (Oic 12). Altre, invece, sono applicabili solo alle imprese ordinarie quali: l'introduzione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione in bilancio dei crediti, debiti e titoli di debito (Oic 15, Oic 19 e Oic 20); l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario per le società che predispongono il bilancio in forma ordinaria (Oic 10) e il trattamento degli strumenti finanziari derivati che comprendono valutazione al fair value, cash flow hedge, fair value hedge e scorporo dei derivati incorporati (Oic 32), che è anche obbligatorio per i bilanci in forma abbreviata. Il decreto 139 non ha previsto norme generali di transizione, quindi si dovranno seguire le disposizioni dell'Oic 29 («Cambiamento di principi contabili»), con eccezione di quanto disposto dall'articolo 12, che per il costo ammortizzato e l'avviamento, prevede che le nuove regole «possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio».

"convenzioni di classificazione" che seguono:

a) Lo stato patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste che in esso sono ricomprese; così si è provveduto, sostanzialmente, a scindere l'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante. Nella prima sono stati allocati i beni e i diritti destinati a permanere per lungo tempo nell'economia della Fondazione; nella seconda categoria sono, invece, stati allocati i beni e i diritti che ivi permarranno solo temporaneamente, in quanto destinati alla vendita o ad una rapido realizzo.

Si precisa, poi, che con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio dell'esigibilità giuridica del credito (negoziale o per legge), abbandonando solo ove la scadenza di fatto mostri di essere oggettivamente diversa.

Si segnala, infine, che nei ratei e nei risconti attivi sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;

b) lo stato patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della natura delle fonti di finanziamento in modo da distinguere i mezzi proprio dai mezzi di terzi. Gli stanziamenti effettuati ai fondi per rischi e oneri sono stati conteggiati tenendo conto delle indicazioni fornite dai principi contabili interni in ordine alle passività potenziali.

Per i ratei ed i risconti passivi, valgono le considerazioni già svolte per quelli attivi;

c) il conto economico è stato riempito di contenuto tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:

- quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle aree identificate dallo schema di legge, precisando, come già evidenziato in precedenza, che dai bilanci 2016 è stata eliminata la sezione E) "ricavi accessori" e i componenti straordinarie di reddito;

- quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di conto economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili, e precisandosi, ulteriormente, che i raddoppi di costo effettuati ad economie esterne alla Fondazione sono affluiti alla voce A 1) del conto economico se considerati "ricavi accessori", tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A 5) qualora abbiano ad oggetto rimborsi e recuperi vari non avvenuti in predetta caratteristica di "ricavi accessori";

di questo principio e se ne possono desumere dei chiarimenti dall'esame della stessa direttiva 2013/34 che precisa che «è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa (...)» e la rilevanza è giudicata nel contesto di altre voci analoghe». L'introduzione della rilevanza è un'evoluzione in linea con i progetti più recenti dei principi contabili internazionali IFRS, dove all'interno del progetto "Disclosures initiative" è stato pubblicato un emendamento al principio contabile internazionale IAS 1 che ha introdotto il concetto di materialità; avvicinando agli IFRS anche evidenziato dalle principali novità introdotte dai nuovi Oic in particolare dal numero 32 in relazione agli strumenti finanziari derivati.

Convenzioni di classificazione

Per effetto delle modifiche apportate dalla Direttiva 2013/34/UE, il bilancio ha subito una rilevante ristrutturazione, subendo importanti modifiche nei prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico. Quella principale attiene l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria, ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'Oic n. 12 (versione 2014) nelle voci di conto economico ritenute appropriate. Inoltre, l'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria ha comportato un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. Infine, in estrema sintesi, si segnala che nello stato patrimoniale sono scomparse le azioni proprie che vengono portate a diminuzione del patrimonio netto, sono stati eliminati anche i conti d'ordine e gli aggi e i disaggi di emissione. Sono però state introdotte specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti e, nel passivo, si introduce la riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi tra le voci del patrimonio netto e la riserva negativa delle azioni proprie. Rimangono i costi di sviluppo ma sono eliminate le specifiche voci per costi di pubblicità e costi di ricerca applicata. Nel conto economico sono eliminati gli oneri straordinari; dal 2016 in poi sparisce la classe e del conto economico e i componenti eccezionali dovranno essere spiegati nelle note al bilancio. Infine, vengono apportate modifiche alle voci dei proventi finanziari per evidenziare i rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante e nella classe D del conto economico si introducono gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati.

La Fondazione nella redazione del bilancio, tenuto conto delle predette variazioni e al fine di consentire al lettore di fruire di un'informazione piena, in ordine ai criteri d'esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritenuta accettabile l'uso di diverse metodologie di rappresentazione dei fatti di gestione, ha adottato le





Riassumendo i principi posti a base della redazione della presente nota integrativa, si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

L'Oic 12 precisa che le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'articolo 2427, al numero 1, richiede l'indicazione dei "criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e delle rettifiche di valore".

L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati avviene in modo chiaro seppur sintetico e riguarda le principali voci del bilancio, ossia quelle che hanno un rilievo nella rappresentazione della situazione patrimoniale finanziaria ed economica della Fondazione.

L'illustrazione non si limita ad un riferimento ai criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice civile, ma evidenzia anche la scelta fatta dalla Fondazione tra più criteri di valutazione ammessi dalla norma.

L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati si estende anche a quei criteri che, sebbene non previsti dall'articolo 2426 del Codice civile, sono richiamati nei principi contabili nazionali (per esempio, il criterio di valutazione dei contributi in conto capitale) o ai criteri di valutazione peculiari di certi settori di attività (cioè di operazioni inusuali).

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio, in osservanza all'articolo 2426 del Codice civile, sono i seguenti.

CREDITI VERSO SOCI

Non sono presenti in bilancio.

- quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato dell'esercizio, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie (ad es. interessi attivi e passivi, oneri o commissioni bancarie, utili e perdite su cambi, sconti finanziari, ecc.), sono state allocate nella fascia "C" del conto economico, al di sotto della "differenza tra valore e costi della produzione".

Sussistendo i requisiti previsti dalla legge, inoltre, considerato che il nuovo statuto della Fondazione, di cui al Decreto n. 480 del 24.08.2016, identificativo ato n. 127, non pone alcun vincolo rispetto ad uno specifico schema di redazione del bilancio, la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis del Codice civile, di predisporre il bilancio e la nota integrativa secondo lo schema abbreviato e di redigere la relazione sull'andamento della gestione ai sensi del comma 6 del medesimo articolo. La Fondazione si è avvalsa della possibilità di non predisporre il Rendiconto finanziario, così come disciplinato dal principio contabile Oic n. 10.

Criteri di valutazione

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, non si discostano dai principi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge. Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è, pertanto, dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di all'articolo 2423, 5° comma, del Codice civile. In particolare, la valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio, è ispirata ai criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza economica degli elementi dell'attivo e del passivo singolarmente considerati.

Il principio della "sostanza economica" deve essere interpretato col postulato della "prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali", al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio la rappresentazione in modo veritiero e corretto degli eventi di gestione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo, anche con durata illimitata. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dalle quote di ammortamento spese a conto economico. Sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili. Sono compresi anche i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. Con lo stesso criterio sono compresi gli oneri finanziari sostenuti. Si precisa che, per effetto della Direttiva 2013/34/Uc, non è più possibile capitalizzare le spese di ricerca e i costi di pubblicità. Rimane ferma la possibilità di capitalizzare i costi d'impianto e ampliamento, in un massimo di cinque anni, e quelli di sviluppo in base alla vita utile e, se questa non è stimabile, entro un periodo non superiore a cinque anni. Non è stata dettata una norma transitoria e, pertanto, eventuali costi di pubblicità e di ricerca in corso di ammortamento sono trattati in base alle nuove disposizioni. L'eliminazione delle predette voci, contabilizzate negli esercizi precedenti, deve avvenire con imputazione negli utili (perdite) portati a nuovo o in altra voce del patrimonio netto come prevede il principio contabile Oic 29.

La tabella di seguito esposta, riporta i periodi d'imputazione valutati per le suddette immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ammortamento immob. immateriali	Criterio di ammortamento	Aliquote
<i>Bi 3-Opere dell'ingegno</i>	5 anni quote costanti	20%

In dettaglio

Opere dell'ingegno:

Costituiscono i diritti di utilizzazione dei software utilizzati dalla Fondazione.

Viene ammortizzato in cinque anni, periodo stimato per la sua utilizzazione.

MATERIALI

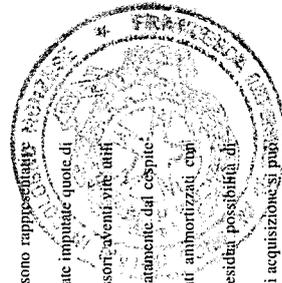
Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto e/o di produzione. Nel costo d'acquisto sono compresi anche i costi accessori. Sono compresi anche i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui può essere utilizzato. Sono contabilizzate in aumento del valore del bene solo le manutenzioni e le riparazioni che comportano una ingiornata o modifica strutturale del

beni stessi. Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione. Per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è costituito un fondo apposito. Per ogni singola categoria di bene ammortizzabile sono stati individuati gli anni d'utilizzazione che corrispondono a:

Ammortamento immob. Materiali	Criterio di ammortamento	Aliquota ordinaria
<i>Bil 2-Impianti specifici</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	20%
<i>Bil 3-Altrezzaure</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15,5%
<i>Bil 3-Altrezzaura varia e minuta</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15,5%
<i>Bil 3-Vestitario orchestra</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	40%
<i>Bil 3-Strumenti musicali</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15,5%
<i>Bil 3-Allestimenti scenici</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15%
<i>Bil 4-Mobili e arredi</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	12%
<i>Bil 4-macchine ufficio elettroniche</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	20%
<i>Bil 4-cellulari</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	20%
<i>Bil 4-Ciclomotore</i>	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	25%

AMMORTAMENTI

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo economico alla formazione dei ricavi. Non sono state imputate quote di interessi passivi. Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile. Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base; l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva.





si rende necessario identificare se la transazione da rilevare in contabilità contiene quegli elementi che rendono obbligatorio l'uso del costo ammortizzato. Questo accade quando:

- la dilazione relativa ai crediti o ai debiti non è a breve termine (cioè con durata maggiore di 12 mesi) e non matura un tasso di interesse di mercato. In questo caso la rilevazione iniziale del credito/debito rende necessaria l'attualizzazione;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti, gli aggi/disaggi sui prestiti obbligazionari, premi o gli sconti sono rilevanti;
- ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito/debito è significativa.

I casi esposti impongono l'utilizzo del metodo del costo ammortizzato e l'imputazione al conto economico degli interessi effettivi (impliciti) calcolati utilizzando un tasso interno di rendimento coerente con le caratteristiche dell'operazione.

L'Oic 15 e l'Oic 19 dispongono tuttavia che il criterio del costo ammortizzato e della commessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti/debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, nel caso di crediti/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione e gli *up-front* pagati tra le parti sono di scarso rilievo.

I principi contabili nazionali chiedono tuttavia di dare indicazioni in nota integrativa se si decide di fare uso di queste semplificazioni. Dunque non si parla più di scorporo degli interessi impliciti, come nella versione 2014 degli Oic 15 e 19, ma di attualizzazione e di ammontamento finanziario. Il cambiamento impatta anche i costi accessori ai finanziamenti, come i costi di istruttoria, le imposte, gli onorari e le commissioni pagati ad intermediari o le tasse sui trasferimenti. In passato tali costi erano differiti tramite l'uso dei risonni, oppure tramite l'ammortamento, dopo averli capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Ora invece le nuove disposizioni non consentono più di rilevare inizialmente il credito/debito al valore nominale, ma impongono di considerare la rilevanza dei costi di transazione e del fattore temporale. Se il fattore temporale è rilevante (in questo caso l'operazione non matura interessi a tassi di mercato), il valore di iscrizione del credito/debito è il valore attualizzato, utilizzando un tasso di mercato. Si devono identificare i flussi finanziari alle varie scadenze e determinare il valore attuale dei flussi futuri, utilizzando la formula Van di Excel.

Il metodo del costo ammortizzato consente di ammortizzare i costi di transazione attraverso l'uso del tasso effettivo di interesse. Il procedimento consiste nel determinare il tasso di interesse effettivo, cioè il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del credito/debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal credito e il suo valore di rilevazione iniziale. I flussi finanziari futuri utili al calcolo del tasso di

Si informa che eventuali variazioni di stima rispetto ai precedenti esercizi in merito alla durata dell'ammortamento dei cespiti, è da ascrivere ad una più approfondita valutazione sulla residua durata utile degli accessi.

FINANZIARIE

Vengono considerate immobilizzazioni finanziarie, non solo le partecipazioni in altre imprese, ma anche i crediti che restano immobilizzati per la durata della Fondazione o comunque per una durata superiore ai cinque anni.

La valutazione delle partecipazioni e dei crediti immobilizzati è effettuata al costo d'acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione quali, ad esempio, commissioni e spese e costi d'intermediazione bancaria.

SVALUTAZIONI

In adempimento a quanto previsto dal n. 3bis dell'articolo 2427 del Codice civile, ed in ottemperanza a quanto tecnicamente previsto dall'O.I.C. n. 9, l'estensore del bilancio dichiara che non sono state effettuate riduzioni di valore derivanti dall'assoggettamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie al c.d. "impairment test", avendo fatto, a tal fine, esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione dei risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato giudicandoli complessivamente congrui, rispetto anche agli andamenti attesi.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti in bilancio.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Una delle più rilevanti novità introdotte dalla Direttiva 34/2013/UE riguarda l'introduzione del metodo del costo ammortizzato da applicare ai crediti, debiti e ai titoli immobilizzati. Qui di seguito si illustra sinteticamente il nuovo criterio

Metodo del costo ammortizzato

Il nuovo articolo 2426 comma 1, numero 8 del Codice civile prescrive che «i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale». Ciò sta a significare che



ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

E' costituito dall'importo dei titoli investiti dalla Fondazione alla fine dell'esercizio e rilevati come capitale circolante in quanto non c'è l'intento di immobilizzare tali crediti.

La valutazione è effettuata avendo riguardo al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di direzione e amministrazione, ad esempio, commissioni e spese di intermediazione bancaria, oltre alla capitalizzazione eseguita annualmente che considera l'interventa rivalutazione annuale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Nei ratei e risconti attivi sono compresi i ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi di competenza degli esercizi futuri sostenuti nell'esercizio.

Nei ratei e risconti passivi sono compresi i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i ricavi di competenza degli esercizi futuri percepiti nell'esercizio.

Tali voci si riferiscono esclusivamente a quote di costi e proventi la cui entità varia in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO

La Direttiva 34/2013/UE ha introdotto due significative modifiche per quanto riguarda lo schema di composizione del patrimonio netto. In particolare, la prima attiene ad una diversa modalità di iscrizione delle azioni proprie, mentre la seconda è riconducibile ai derivati e riguarda l'iscrizione della riserva per operazioni di copertura. Qui di seguito si riassumono le variazioni intervenute.

Azioni proprie

Le azioni proprie, a partire dai bilanci 2016, non sono più iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. L'articolo 2357-ter del Codice civile prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale delle azioni proprie a diretta riduzione del patrimonio netto, in una riserva negativa. Inoltre, l'articolo 2424-bis, comma 7, prevede che le azioni proprie siano rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto (in una riserva negativa). Il principio contabile Oic 28 «Patrimonio netto» precisa che eventuali differenze tra valore della riserva e valore delle azioni - annullate o vendute - sono imputate a incremento/decremento del patrimonio netto. Ne consegue che tutte le movimentazioni relative alle azioni proprie possono diminuire, o incrementare il patrimonio netto. L'iscrizione delle azioni proprie a diretta riduzione del patrimonio netto presenta alcune criticità, perché nello stato

interesse effettivo sono determinati tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali della transazione che ha originato il credito/debito, incluse le scadenze previste di incasso e pagamento, la natura dei flussi finanziari (capitale o interessi) e la probabilità che si verifichi un incasso o un pagamento anticipato. In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dai D.lgs 139/2015, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati prospetticamente e quindi le nuove norme applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione. Nel caso in cui il soggetto economico decida di non avvalersi di tale facoltà, il criterio del costo ammortizzato deve essere applicato retroattivamente a tutti i crediti iscritti in bilancio alla data di prima applicazione. L'Oic 29 stabilisce che gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente e solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo, anche se può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto, se più appropriato.

Il D.lgs 139/2015 non prevede il costo ammortizzato per gli enti che redigono in bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese, pertanto, questi soggetti espongono i crediti in base al valore di realizzo, i debiti al valore nominale e, se l'effetto temporale è rilevante, scorporano gli interessi impliciti e che ammortizzano attraverso l'uso dei risconti.

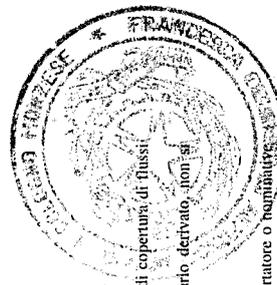
RIMANENZE

Non sono presenti in bilancio.

CREDITI

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis, 7° comma, del Codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'articolo 2426, 3° comma, punto 8), del Codice civile, iscrivendo, pertanto, i crediti sono contabilizzati al loro presumibile di realizzo. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il disposto dell'articolo 2426, n.8 per i crediti sorti antecedentemente al 01.01.2016, come previsto dall'articolo 12, 2° comma, del D.Lgs 139/2015.

E' opportuno rilevare che la Fondazione ha effettuato operazioni commerciali con la Società: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", controllata della Fondazione. Proprio perché si tratta di Società controllata, l'amministrazione ha ritenuto più opportuno inserire in bilancio tali importi quali crediti con indicazione separata rispetto agli altri, e ciò al fine di adempiere agli obblighi di chiarezza di bilancio riguardanti l'individuazione delle operazioni effettuate con tali Società.



Gli effetti dei cambiamenti, ai fini comparativi, sono determinati retroattivamente a meno che, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, questo risulti eccessivamente oneroso. Invece, i cambiamenti di stime sono altra cosa, perché rientrano nel normale procedimento di formazione del bilancio e non costituiscono correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili: gli effetti del cambiamento sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima con effetto sull'esercizio in corso (esempio esigibilità di un credito), o (anche) sugli esercizi successivi (esempio vita utile di un capitale). Quando è difficile stabilire se si è in presenza di un cambiamento di principio contabile o di stima, il cambiamento è trattato come cambiamento di stima.

Correzione errori

Anche la correzione di errori rilevanti impatta direttamente sull'entità del patrimonio netto. Un errore consiste nell'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui è commesso, le informazioni e i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili. È rilevante l'errore che può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio: la rilevanza, poi, dipende dalle dimensioni e dalla natura dell'errore ed è valutata a seconda delle circostanze. La correzione degli errori rilevanti, commessi in esercizi precedenti, è contabilizzata nel saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui è individuato l'errore, con rilevazione negli utili portati a nuovo o in altra voce, se più appropriato. È richiesta l'informazione comparativa, se fattibile. Gli errori non rilevanti sono contabilizzati nel conto economico: il concetto di "rilevanza" è trattato nel principio contabile Oic 11 ed è declinato dall'Oic in vari principi contabili.

Tenuto conto delle modifiche intervenute, si è provveduto nel modo seguente.

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci.

L'iscrizione delle eventuali riserve è avvenuta al valore nominale. Si precisa che la riserva di copertura di flussi finanziari attesi, eventualmente iscritta in seguito alla presenza di uno strumento finanziario derivato, non si considera per:

- il computo del patrimonio netto per stabilire i limiti all'emissione di obbligazioni al portatore o nominative (articolo 2412, n. 1 del Codice civile);
- la distribuzione degli utili ai soci (articolo 2433 del Codice civile);
- il passaggio delle riserve a capitale, nel caso di aumento del capitale sociale (articolo 2442 del Codice civile);

patrimoniale le attività sono generalmente iscritte a valori storici: fanno eccezione le immobilizzazioni nel caso siano state rivalutate in base alle specifiche leggi. Anche dal lato del passivo il patrimonio netto riflette i valori storici. Tuttavia, quando si negoziano azioni o quote di una società, l'acquirente paga anche i valori latenti, non espressi nei bilanci, e l'avviamento: pertanto, il costo dell'azione o quota incorpora anche tali maggiori valori. Questo accade anche all'impresa che acquista azioni proprie, la quale iscrive, a rettifica del patrimonio netto, una riserva negativa che riflette i reali valori dell'impresa. Pertanto, il patrimonio netto misurato a valori storici, è eroso dall'iscrizione della «Riserva negativa» per azioni proprie in portafoglio. «misurata» a valori reali. Questo, potrebbe comportare una rilevante diminuzione del patrimonio netto e, di conseguenza, il peggioramento di alcuni indici patrimoniali e finanziari dell'impresa.

Riserva operazioni di copertura

Altra novità è l'inclusione, nel patrimonio netto, della «Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi» collegata all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. La copertura di flussi finanziari riguarda, per esempio, l'interesse variabile pagato periodicamente, in relazione a un debito finanziario a tasso variabile, l'impegno all'acquisto o alla vendita di beni, oppure un'operazione programmata altamente probabile, dalla quale emergerà un acquisto o una vendita di beni. Inoltre, per le operazioni in essere, in sede di prima applicazione delle nuove norme, è indispensabile effettuare la verifica dell'efficacia della copertura: per le coperture di flussi finanziari, la parte inefficace è imputata agli utili/perdite di esercizi precedenti, mentre la parte efficace nella «Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi». Le riserve in questione non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite. Infine, anche lo scorporo di derivati incorporati in contratti primari può comportare un impatto sul patrimonio netto: è il caso di un'obbligazione convertibile, che comporta l'iscrizione dell'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, in una riserva di patrimonio netto.

Inoltre, il patrimonio netto è stato oggetto di altre modifiche qui di seguito esposte.

Cambiamenti obbligatori

I cambiamenti obbligatori sono contabilizzati in base a quanto previsto dalle specifiche disposizioni transitorie contenute nella legge, o nei nuovi principi contabili. In assenza di specifiche disposizioni transitorie, sono contabilizzati in base all'Oic 29, che prevede la rilevazione della rettifica negli utili portati a nuovo o, se più appropriato, in altra componente del patrimonio netto dell'esercizio in cui avviene il cambiamento di principio.



- ridurre il capitale sociale quando risulta che esso sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite (articolo 2446 del Codice civile);
- intraprendere le azioni previste dall'articolo 2447 del Codice civile quando il capitale si riduce al di sotto del limite legato a causa di perdite di oltre il terzo del capitale (articolo 2447 del Codice civile).

La nuova norma dispone inoltre che, qualora le variazioni di fair value siano positive (e quindi la riserva aumenti il valore complessivo del patrimonio netto), gli importi accantonati alla riserva non siano disponibili e non siano utilizzabili a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono iscritti quando un obbligo, che non ha ancora le caratteristiche di un debito, è:

- di natura determinata;
- di esistenza certa o probabile ma, alla chiusura dell'esercizio è di ammontare e di data di sopravvenienza indeterminata.

Sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale n. 19, in bilancio debbono essere iscritti all'apposito fondo i soli eventi ritenuti "probabili", cioè quegli eventi il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili, ma non certi. Per quegli eventi, invece, il cui avveramento futuro risulta meno probabile, il principio non richiede alcun accantonamento di bilancio, ma, esclusivamente, una menzione in Nota Integrativa.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base ai dati disponibili. Le eventuali poste rettificative dell'attivo non devono essere inserite in questa voce bensì devono essere portate direttamente in diminuzione delle voci a cui afferiscono. Non fanno parte dei Fondi rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2427, n. 9 del Codice civile. Con riferimento all'eventuale iscrizione ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce B2), si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto nella presente Nota Integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato in conformità all'articolo 2120 del Codice civile ed al contratto collettivo di lavoro vigente e corrisponde all'effettivo impegno della fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis, 7° comma, del Codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'articolo 2426, 3° comma, punto 8), del Codice civile, riservando, pertanto, i debiti al valore nominale. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il disposto dell'articolo 2426, n.8 per i debiti sorti antecedentemente al 01.01.2016, come previsto dall'articolo 12, 2° comma, del D.Lgs 139/2015.

RICAVI E PROVENTI

Sono stati iscritti in bilancio per competenza e sono indicati al netto di sconti, premi, abbuoni e resi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

COSTI ED ONERI

Sono stati iscritti in bilancio per competenza.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e sono indicati al netto di sconti, premi, abbuoni e resi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Per effetto della Direttiva 2013/34/UE sono stati eliminati i riferimenti alle componenti straordinarie. In particolare il nuovo Oic n. 25 precisa che nella voce 20 del conto economico le imposte sul reddito dell'esercizio sono suddivise in quattro voci distinte:

- imposte correnti (che accoglie le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio);
- imposte relative a esercizi precedenti (comprendenti di interessi e sanzioni);
- imposte differite e anticipate;
- e una voce specifica per i proventi da consolidato fiscale, che accoglie il compenso riconosciuto dalla consolidante alla consolidata, nell'ambito del consolidato fiscale, per il trasferimento alla consolidante delle perdite fiscali generate dalla stessa consolidata.

La valutazione dei crediti e dei debiti tributari: voci C.II.5-bis Crediti tributari e D.12 Debiti tributari, è effettuata secondo la disciplina generale prevista rispettivamente per i crediti nel principio contabile Oic n. 15 "Crediti" e per i debiti nell'Oic 19 "Debiti". Tuttavia le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, eventualmente presenti, così come chiarito, non sono state attualizzate.



In caso di variazione dell'aliquota fiscale applicata è disposto di apporrate le adeguate rettifiche in merito all'aliquota fiscale applicata rispetto agli esercizi precedenti qualora la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio. Le rettifiche sono rilevate a conto economico.

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato in base ad una prudente previsione dell'onere d'imposta, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali permanenti o di lungo periodo.

La differenza fra imposte così calcolate ed imposte sul reddito imponibile costituisce, secondo i casi, o imposte differite ai futuri esercizi, in conseguenza di una normativa fiscale di agevolazione e quindi iscritte nei "Fondi per imposte, anche differite", o imposte anticipate rispetto all'esercizio di competenza economica per espressa disposizione fiscale, e quindi iscritte tra i "Crediti tributari". Tali imposte sono state opportunamente considerate in bilancio secondo i criteri dettati dalle nuove norme del diritto societario, dal principio contabile n. 12 e dallo I.A.S. (International Accounting Standards Committee).

CONTI D'ORDINE.

Per effetto della Direttiva 2013/34/UE, i conti d'ordine sono stati eliminati.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO

LEGALE NELLO STATO (ESPRESSI IN MONETA ESTERA).

Il criterio utilizzato è quello della conversione in Euro di tutti i valori espressi all'origine non in tale valuta. La conversione viene effettuata sulla base del tasso di cambio corrente nel giorno di effettuazione dell'operazione, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 2425-bis del Codice civile, nonché dal Principio contabile n. 26, sia per quanto riguarda le partite a breve termine e i fondi liquidi, sia per quanto riguarda le partite a medio-lungo termine.

VERIFICA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

L'articolo 2423-bis del Codice civile, precisa che la valutazione delle voci di bilancio deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività sociale. Il principio contabile n. 11 ribadisce che la formazione del bilancio di esercizio, inteso come strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento, cioè di un'impresa caratterizzata da una continuità operativa, si fonda sui principi contabili. Il principio n. 29 precisa che si deve tener conto anche dei fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che possono far venire meno, totalmente o parzialmente, il presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori, in ossequio alla norma del Codice civile, e ai principi contabili che integrano e

interpretato tale norma, così come sopra richiamati, e anche alla luce del documento 2/2009 emanato dalla Consob, Banca d'Italia, e Isvap, applicabile anche alle imprese non quotate, effettuate tutte le verifiche del caso è giunto alla seguente conclusione: vi è la ragionevole aspettativa che la Fondazione continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale; le eventuali incertezze rilevate non risultano essere significative e non generano alcun dubbio sulla continuità aziendale.

PARTE SECONDA

Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

A) Crediti verso soci

Non sono presenti in bilancio conti relativi a tale voce.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti è pari ad Euro 4.319,07, e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.632,68. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 1.632,68.

Si allega al presente bilancio una tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (*allegato n. 1*), suddivise secondo lo schema del bilancio CEE, evidenziando il costo storico delle stesse, gli ammortamenti dei periodi precedenti e le variazioni intervenute nell'anno.

Si riepilogano qui di seguito in dettaglio le singole voci presenti:

Ammortamento immobilizz. immateriali - voce B I	BI 3 Software Arcimboldi	BI 3 Software	BI 7 Migliorie beni di terzi TDV	BI 7 Migliorie beni terzi Arc.
Costo di acquisto	1.357,00	60.650,86	93.106,05	166.200,15
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalut.eserc.precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc.precedenti	-1.357,00	-54.963,31	-93.106,05	-166.200,15
Valore inizio esercizio	0,00	5.687,55	0,00	0,00
Acquisiti	0,00	264,20	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	-1.632,68	0,00	0,00
Valore a fine esercizio	0,00	4.319,07	0,00	0,00
TOTALE VOCE	4.319,07			
Arrotolam. bilancio CEE	-0,07			
Totale voce bilancio CEE	4.319,00			

Si specifica quanto segue:

- La voce software comprende principalmente i programmi necessari alla Fondazione per la gestione amministrativa (contabilità ecc.), gestionale (servizio ticket ecc.) e legale (programma personalizzato per la gestione dei contratti coi professionisti che operano in Fondazione).
- La voce migliore su beni di terzi Teatro Dal Verme si riferisce a tutte le spese relative al miglioramento della struttura del teatro, di proprietà del Comune di Milano e della Provincia di Milano.
- La voce migliore su beni di terzi Teatro degli Arcimboldi si riferisce a tutte le spese relative al miglioramento della struttura del teatro, di proprietà del Comune di Milano.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti è pari ad Euro 22.300,52, e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 315,08. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 6.879,98. Si allega al presente bilancio una tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali (*allegato n. 2*), suddivise secondo lo schema del bilancio CEE, evidenziando il costo storico delle stesse, gli





ammortamenti dei periodi precedenti e le variazioni intervenute nell'anno. Si riepilogano qui di seguito in dettaglio le singole voci presenti:

Ammortamento immobilizz. materiali - voce Bil 3	Strumenti musicali	Vestisario orchestra	Allestimenti scenici
Costo di acquisto	104.164,94	35.970,03	11.562,05
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00
Retifiche/svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-102.277,64	-35.617,82	-11.562,05
Valore inizio esercizio	1.887,30	352,41	0,00
Acquisiti	0,00	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00	0,00
Retifiche/svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-381,15	-352,41	0,00
Valore a fine esercizio	1.506,15	0,00	0,00
TOTALE VOCE	1.506,15	1.506,15	
Arrotolam. bilancio CEE	-0,15		
Totale voce bilancio CEE	1.506,00		

Ammortamento immobilizz. materiali - voce Bil 4	Macchine uff. elettroniche	Mobili e Arredi	Mobili Arcimboidi	Macch.eleltr. Arcimboidi
Costo di acquisto	64.582,66	50.995,14	6.162,83	7.484,28
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Retifiche/svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-55.154,61	-48.315,49	-6.162,83	-7.415,38
Valore inizio esercizio	9.428,05	2.679,65	0,00	68,90
Acquisiti	1.117,20	1.640,00	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00	0,00	0,00
Retifiche/svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-3.409,03	-571,86	0,00	0,00
Valore a fine esercizio	7.136,22	3.747,79	0,00	-68,90
TOTALE VOCE	10.884,01	3.747,79	0,00	0,00
Arrotolam. bilancio CEE	-0,01			
Totale voce bilancio CEE	10.884,00			

Ammortamento immobilizz. materiali - voce Bil 2	Impianti generici	Macchinari elettronici
Costo di acquisto	72.831,61	0,00
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Retifiche/svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-71.907,31	0,00
Valore inizio esercizio	924,30	0,00
Acquisiti	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Retifiche/svalutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-426,60	0,00
Valore a fine esercizio	497,70	0,00
TOTALE VOCE	497,70	0,00
Arrotolam. bilancio CEE	0,30	
Totale voce bilancio CEE	498,00	

Ammortamento immobilizz. materiali - voce Bil 3	Attrezzatura varia e minuta	Attrezzatura Arcimboidi
Costo di acquisto	62.049,63	3.828,23
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Retifiche/svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-55.335,89	-3.828,23
Valore inizio esercizio	6.713,74	0,00
Acquisiti	4.437,86	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00
Retifiche/svalutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-1.738,94	0,00
Valore a fine esercizio	9.412,66	0,00
TOTALE VOCE	9.412,66	0,00
Arrotolam. bilancio CEE	0,34	
Totale voce bilancio CEE	9.413,00	

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 202.083,30 e non presenta alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. In calce al presente bilancio è allegata una tabella riepilogativa delle immobilizzazioni finanziarie esistenti (*allegato N. 3*). Tale prospetto riporta il valore storico, gli incrementi, i decrementi dell'anno, ed il valore finale delle immobilizzazioni finanziarie, suddividendo quelle riferite a crediti immobilizzati verso imprese controllate, collegate e controllanti.

PARTECIPAZIONI

Si riportano di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Partecipazioni	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Partecipazioni entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni oltre 12 mesi	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale Partecipazioni	20.000,00	20.000,00	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	20.000,00	20.000,00	0,00

Un ulteriore dettaglio:

Partecipazioni	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Partecipazioni in controllate	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale Partecipazioni	20.000,00	20.000,00	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	20.000,00	20.000,00	0,00

Si tratta della partecipazione nella controllata: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali S.r.l."

In data 21/09/2007, con atto Notato Scherillo rep. n. 98046 - racc. n. 16630, la Fondazione ha costituito una Società di servizi per la gestione del Teatro Dal Verme e del Teatro Degli Arcimboldi, nonché per la gestione di altri eventi. La Società è controllata dalla Fondazione, che detiene l'intera partecipazione del capitale sociale.

Sulla base delle disposizioni civili in merito si riporta il valore del patrimonio delle singole Società partecipate.

PARTECIPAZIONE I POMERIGGI MUSICALI - SERVIZI TEATRALI S.R.L.

DENOMINAZIONE: I POMERIGGI MUSICALI - SERVIZI TEATRALI S.R.L.

SEDE: Via San Giovanni sul Muro N. 2, Milano.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2018: N. 20.000 quote da Euro 1,00 cadauna, pari ad un valore nominale di capitale sociale di Euro 20.000,00.

N. QUOTE / AZIONI POSSEDUTE: N. 20.000 quote da Euro 1,00 cadauna, pari ad un valore capitale di Euro 20.000,00.

SOTTOSCRIZIONE: intero importo sottoscritto in data 21 Settembre 2007

I POMERIGGI SEVIZI TEATRALI SRL Valore del patrimonio netto	BILANCIO AL 31/12/18	BILANCIO AL 31/12/17
Capitale sociale	20.000,00	20.000,00
Riserva legale	4.000,00	4.000,00
Riserva straordinaria	23.123,00	46.215,84
utili portati a nuovo	0,00	0,00
utili di esercizio	3.193,41	-23.096,75
Totale patrimonio netto	50.316,41	47.119,09
Quota posseduta	100%	100%
Totale importo partecipazione in bilancio	20.000,00	20.000,00

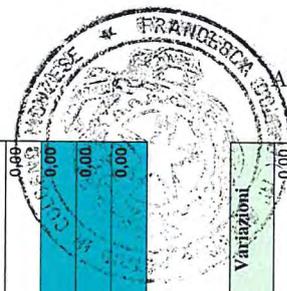
TITOLI IMMOBILIZZATI

Si riportano di seguito il dettaglio dei titoli immobilizzati:

Altri Titoli Immobilizzati	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Altri titoli oltre 12 mesi	182.083,30	182.083,30	0,00
Totale Altri titoli immob.	182.083,30	182.083,30	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	-0,30	-0,30	0,00
Totale voce bilancio CEE	182.083,00	182.083,00	0,00

Un ulteriore dettaglio:

Altri Titoli Immobilizzati	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
BTP 2003/2019	182.083,30	182.083,30	0,00
Totale Altri titoli immob.	182.083,30	182.083,30	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	-0,30	-0,30	0,00
Totale voce bilancio CEE	182.083,00	182.083,00	0,00



P. IVA 04410060158

- controllate, le Società in cui un'altra Società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, oppure ne esercita un'influenza dominante in assemblea sia in forza di quote consistenti, sia in forza di vincoli contrattuali;
- collegate, le Società sulle quali un'altra Società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la Società ha azioni quotate in borsa;
- consociate, le Società che, pur non esercitando direttamente un'influenza, la esercitano indirettamente quanto fanno parte del medesimo gruppo di imprese.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, si riporta una tabella che evidenzia i singoli crediti vantati, raffrontati con quelli dell'anno precedente:

Descrizione conto	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Controllata - I Pomeriggi Srl	882.640,00	616.270,00	266.370,00
Tot. crediti v/contr. Coll. ecc.	882.640,00	616.270,00	266.370,00

I. Rimanenze

Non sono presenti in bilancio importi relativi a tale voce.

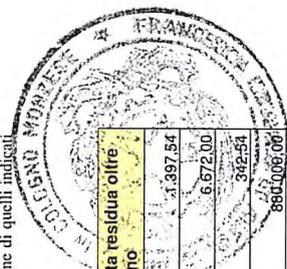
II. Crediti

I crediti sono iscritti per un valore di Euro 3.772.333,71, e presentano un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 319.390,39. Tutti i crediti hanno una durata inferiore ai 12 mesi ad esclusione di quelli indicati nella successiva tabella:

Descrizione	Crediti con durata residua oltre l'anno
Depositi cauzionali vari	1.397,54
Clienti a fattura	6.672,00
Credito v/Imps a rimborso	342,54
Credito v/controllata per finanziamento	880.008,00
Totale	888.412,08

In dettaglio si tratta:

- dal credito per depositi cauzionali vari, di Euro 1.397,54, per i quali si prevede una restituzione con durata superiore ai 12 mesi, qui di seguito elencati:



Trattasi di investimenti in titoli aventi rischi moderati, data la natura dell'investimento e la priorità nella tutela delle somme versate dagli enti fondatori. Si allega al presente bilancio una tabella di risapolo delle variazioni intervenute nell'investimento dei titoli, (allegato N. 4), evidenziando il costo storico delle stesse, gli investimenti e disinvestimenti e le variazioni intervenute nell'anno.

1) BUONI TESORO PLURIENNALI 01/02/03 - 01/02/2019, CEDOLA SEMESTR. 4,25%

Buoni Tesoro Pluriennali 2003/2019 - BPM N. quote	Situazione all'acquisto	Situazione al 31/12/2018	Plusvalore / Minusvalore
	183.000,000	183.000,000	=====
valore unitario quota	99,4991	100,0000	0,5009
Totale valore titoli	182.083,35	183.000,00	916,65

Il valore del fondo valutato al "fair value" risulta inferiore rispetto al valore contabile come segue:

- Valore contabile	Euro 182.083,30
- Valore al "fair value"	Euro 183.000,00
- Plusvalore latente	Euro 916,70

La valutazione al "fair value" è stata effettuata al valore di mercato trattandosi di titoli trattati in mercati attivi.

IV. Informativa sulle rivalutazioni effettuate

Non sono state eseguite rivalutazioni patrimoniali nel corso della vita della Fondazione.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

C) Attivo circolante

In allegato al presente bilancio è riportato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per l'attivo circolante (allegato N. 5), evidenziando il saldo iniziale, gli incrementi, i decrementi dell'anno ed il saldo finale, delle rimanenze di merci, dei crediti e delle disponibilità liquide.

In tale prospetto sono altresì indicati in modo analitico le variazioni dei crediti relativi alle imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, l'evidenziazione dei crediti di durata oltre l'esercizio successivo, nonché la specifica ripartizione dei crediti per aree geografiche, secondo quanto disposto dall'art. 2427, N. 6, del Cod. Civ.

Ai sensi dell'art. 2359 del codice civile si considerano:



Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
crediti commerciali	230.797,14	682.769,52	-451.972,38
Crediti borderò	3.917,00	3.399,04	577,96
fatture da emettere	10.824,98	16.885,78	-6.060,80
f.do svalutazione crediti	-10.000,00	-71.500,00	61.500,00
Totale Crediti Clienti	235.539,12	631.494,34	-395.955,22
Arrotolandam. bilancio CEE	-0,12	-0,34	0,22
Totale voce bilancio CEE	235.539,00	631.494,00	-395.955,00

Per quanto riguarda la situazione del fondo svalutazione crediti si precisa che lo stesso risulta congruo rispetto alla consistenza dei crediti insolventi od in difficoltà di esazione. Il prospetto seguente evidenzia le valutazioni eseguite:

- TNT per spedizioni Euro 258,23
- Metropolitana Milanese Euro 691,83
- Nolo musiche Charlie Chaplin Euro 447,48
- del credito di Euro 6.672,00, nei confronti di clienti per i quali si prevedono tempi di pagamento oltre l'anno, in considerazione delle dilazioni ai pagamenti a lungo termine concesse nonché alle difficoltà di incasso riscontrate;
- del credito di Euro 342,54, nei confronti dell'Imps per una richiesta di rimborso, per cui si attendono tempi medio-lunghi per la restituzione;
- del credito di Euro 880.000,00, nei confronti della società controllata I Pomeriggi S.r.l., in seguito ad un finanziamento concesso, di cui si dirà meglio in seguito.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice civile, si specifica che la Fondazione durante l'esercizio non ha effettuato operazioni che hanno comportato per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Di seguito vengono esposti i dettagli delle voci presenti in bilancio di rilevante importanza.

• Crediti verso clienti:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Crediti vs. Clienti	228.867,12	560.933,10	-332.065,98
Crediti vs. Clienti oltre 12 mesi	6.672,00	70.561,24	-63.889,24
Totale Crediti Clienti	235.539,12	631.494,34	-395.955,22
Arrotolandam. bilancio CEE	-0,12	-0,34	0,22
Totale voce bilancio CEE	235.539,00	631.494,00	-395.955,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

C.F.: 80078650159

P.IVA 04410069158

• **Crediti v/controlate:**

L'importo riassume tutti i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti della società: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", della quale si detiene il 100% delle quote.

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti v/controlate	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Crediti vs. controllate	2.640,00	6.270,00	-3.630,00
Crediti vs. contr. oltre 12 mesi	880.000,00	610.000,00	270.000,00
Totale Crediti v/controlate	882.640,00	616.270,00	266.370,00
Arrotolam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	882.640,00	616.270,00	266.370,00

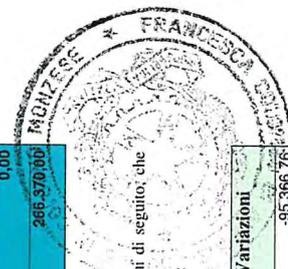
Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti v/controlate	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
crediti commerciali	2.640,00	6.270,00	-3.630,00
crediti finanziari	880.000,00	610.000,00	270.000,00
Totale Crediti v/controlate	882.640,00	616.270,00	266.370,00
Arrotolam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	882.640,00	616.270,00	266.370,00

• **Crediti tributari:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

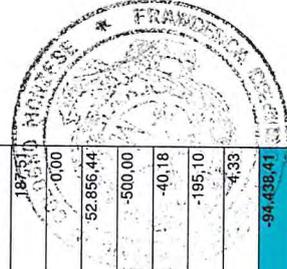
Crediti tributari	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Crediti tributari	26.480,83	121.847,59	-95.366,76
Crediti tributari oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale crediti tributari	26.480,83	121.847,59	-95.366,76
Arrotolam. bilancio CEE	0,17	0,41	-0,24
Totale voce bilancio CEE	26.481,00	121.848,00	-95.367,00



PROSPETTO DI RACCORDO PERDITE SU CREDITI
ANNO 2018

DESCRIZIONE	IMPORTI	CIVILE	FISCALE
Crediti commerciali	=====	230.797,14	230.797,14
Crediti coperti da assicurazione	=====		
Crediti ceduti pro solvendo	=====		
Fatture da emettere	=====	10.824,98	10.824,98
Note di credito da emettere	=====		
Effetti in portafoglio	=====		
Effetti allo sconto	=====		
Fatture da emettere controllata	=====	2.640,00	2.640,00
Totale Crediti svalutabili	=====	244.262,12	244.262,12
F.do svalutaz.ne crediti ad inizio esercizio	=====	71.500,00	3.546,32
Perdite su crediti fiscalmente deducibili	63.889,24	63.889,24	3.546,32
Perdite su crediti fiscalmente indeducibili			
Residuo f.do svalutazione crediti		7.610,76	
Variazione in aumento/diminuzione per eccedenza perdite fiscalmente rilevanti			-60.342,92
Accantonamento svalutaz. dell'esercizio		2.389,24	2.389,24
F.do svalutaz.ne crediti a fine esercizio		10.000,00	2.389,24
Verifica superamento del 0,5% annuo			1.221,31
Verifica superamento del 5% complessivo			12.213,11
Variazione aumento x eccedenza accantonamento			

Controllo per la consistenza del fondo rischi e svalutazione crediti	
Crediti verso clienti di esazione difficoltosa	Importo
Associazione Vox AurAe	1.294,00
Ass. poliziotti italiani	5.978,00
Totale	7.272,00



33

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti tributari	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Credito IRES anno prec	0,00	837,00	-837,00
Credito IRAP anno prec.	0,00	1.900,00	-1.900,00
IVA a credito	26.068,00	114.486,61	-88.418,61
IVA isituzionale a debito Split	-2.678,47	-1.384,02	-1.294,45
Ritenute attive subite	7.300,00	7.200,00	100,00
Ritenute dip. da compensare	213,30	0,00	213,30
Accontii IRAP	12.728,00	11.643,00	1.085,00
Debito IRAP annuale	-17.150,00	-12.835,00	-4.315,00
Totale crediti tributari	25.480,83	121.847,59	-95.366,76
Arrotondam. bilancio CEE	0,17	0,41	-0,24
Totale voce bilancio CEE	26.481,00	121.848,00	-95.367,00

• Crediti v/altri:

I principali conti presentati in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti v/altri	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Crediti vs. Altri	2.625.933,68	2.720.559,60	-94.625,92
Crediti vs. altri oltre 12 mesi	1.740,08	1.552,57	187,51
Totale crediti v/altri	2.627.673,76	2.722.112,17	-94.438,41
Arrotondam. bilancio CEE	0,24	0,83	-0,59
Totale voce bilancio CEE	2.627.674,00	2.722.113,00	-94.439,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti v/altri	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Credito contributi Ministero	358.756,20	431.082,20	-72.326,00
Credito contributi Regione	160.000,00	140.000,00	20.000,00
Presidente C.M. per MITO	20.250,60	0,00	20.250,60
Credito contributi Comune	490.000,00	490.000,00	0,00
Milanesiana	80.000,00	80.000,00	0,00
Crediti Comune di Milano per gestione festival	200.000,00	0,00	200.000,00
Crediti Regione/Comune MITO	217.500,00	510.696,72	-293.196,72
Credito contributi da privati	95.367,00	14.000,00	81.367,00
Credito contrib. Gestione TDV	0,00	80.000,00	-80.000,00
Crediti per altri contributi concertistica	3.500,00	0,00	3.500,00
Rimborsi v/INPS	342,54	342,54	0,00
Cred. Contrib. Fondaz. Banc.	0,00	0,00	0,00
Anticipi a fornitori	3.361,28	9.854,06	-6.492,78
Anticipi INPS	7.041,05	12.638,37	-5.597,32
Anticipi tipografia	0,00	1.214,00	-1.214,00
Anticipi pubblicità	362,42	5.314,88	-4.952,46
Anticipi a personale e collab.	760,96	1.374,93	-613,97
Crediti per incasso biglietti	5.562,00	12.709,01	-7.147,01
Crediti abbon.on line	2.418,50	2.747,25	-328,75
Depositi cauzionali	1.397,54	1.210,03	187,51
Depositi cauzionali SIAE	0,00	0,00	0,00
Credito INPS tesoreria TFR	981.009,33	928.152,89	52.856,44
Prestiti a dipendenti	0,00	500,00	-500,00
Crediti INAIL	0,00	40,18	-40,18
Note spese dipendenti e amrn.	16,50	211,60	-195,10
altri crediti	27,84	23,51	4,33
Totale crediti v/altri	2.627.673,76	2.722.112,17	-94.438,41
Arrotondam. bilancio CEE	0,24	0,83	-0,59
Totale voce bilancio CEE	2.627.674,00	2.722.113,00	-94.439,00

C.F.: 80078650159

P.IVA 04410060158

Disponibilità liquide Banche	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena (1)	41.021,79	8.918,07	32.103,72
Monte dei Paschi di Siena (2)	14.157,10	6.854,89	7.302,21
Monte dei Paschi di Siena (3)	0,00	334,08	-334,08
Banca Prossima c/c 65005	48.025,72	63.329,66	-15.303,94
Banca prossima c/c 145040	317.753,69	317.834,17	-80,48
UBI Banca c/c 13939	415.410,64	54.781,61	360.629,03
BPM Agenzia 8 - Milano	638.155,03	44.084,52	594.070,51
BPM c/c 2479	302.773,18	302.966,19	-193,01
Altre disponibilità liquide	1.435,16	1.445,16	-10,00
Totale disp. liquide - Banche	1.778.732,31	800.548,35	978.183,96
Arrotondam. bilancio CEE	-0,31	-0,35	0,04
Totale voce bilancio CEE	1.778.732,00	800.548,00	978.184,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Disponibilità liquide Cassa	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Cassa	2.205,35	1.270,46	934,89
Cassa Ticket	6.192,56	5.612,40	580,16
Cassa valuta estera	552,90	562,27	-9,37
Totale disp. liquide - Cassa	8.950,81	7.445,13	1.505,68
Arrotondam. bilancio CEE	0,19	-0,13	0,32
Totale voce bilancio CEE	8.951,00	7.445,00	1.506,00

D) Composizione dei Ratei e Risconti attivi

- Ratei attivi

Per i ratei attivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 2.829,38, e non presenta alcuna variazione con l'esercizio precedente. Il prospetto sotto riportato riepiloga la composizione di tali conti.

- Risconti attivi

Per i risconti attivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 35.467,92, e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.419,82.

Il prospetto sotto riportato riepiloga la composizione di tali conti.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

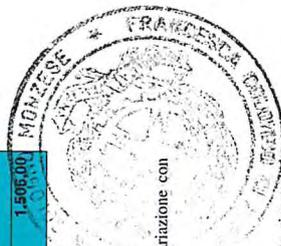
Non è più presente alcun valore a tale titolo. Esso era costituito dall'importo dei titoli investiti dalla Fondazione alla fine dell'esercizio precedente e rilevati come capitale circolante in quanto non c'era l'intento di immobilizzare tali crediti. L'importo iscritto in bilancio era pari ad Euro 395.988,22, ed era relativo all'acquisto effettuato in data 27/03/2009 per un importo di Euro 20.000,00, successivamente incrementato di ulteriori Euro 300.000,00 in data 27/04/2009, di una polizza di capitalizzazione a premio unico denominata AXA-MPS, avvenne decorrenza 01/04/2009 e scadenza 01/04/2019. La polizza prevedeva la capitalizzazione annua delle rivalutazioni annuali. In data 31/12/2017 l'importo di tale polizza risultava rivalutato per l'importo di Euro 9.658,21, in quanto era stata eseguita la capitalizzazione annua della rivalutazione annuale 2017.

I principali conti presenti in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
AXA MPS via Spa	0,00	395.988,22	-395.988,22
Totale crediti tributari	0,00	395.988,22	-395.988,22
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	-0,22	0,22
Totale voce bilancio CEE	0,00	395.988,00	-395.988,00

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rilevano i saldi di fine esercizio dei depositi bancari, del denaro e valori di cassa, compresi gli assegni. I principali conti presenti in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:



Passività

A) Patrimonio netto

Il prospetto sotto riportato evidenzia il saldo iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'anno ed il saldo finale di ogni singola voce del patrimonio netto. Si puntualizza che la Regione Lombardia ha assegnato con Delibera XI/916, nella seduta del 03/12/2018, un contributo straordinario in conto capitale di Euro 400.000,00, finalizzato ad incrementare il patrimonio netto. Esso è stato ricevuto con bonifico accreditato in data 20/12/2018.

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
I) Capitale (Fondo Patrimoniale)	256.230,46	0,00	0,00	256.230,46
I) Capitale (Fondo dotazione Regione)	516.456,90	0,00	0,00	516.456,90
I) Capitale (Fondo dotazione Provincia)	154.937,07	0,00	0,00	154.937,07
I) Capitale (Fondo dotazione Comune)	516.456,90	0,00	0,00	516.456,90
I) Capitale (F.o dotazione Soc.Quartello)	2.582,28	0,00	0,00	2.582,28
I) Capitale (F.donlegr. Regione)	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
I) Capitale (F.do dest. R. Lombardia)	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
VI) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Riserva per utili su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Riserva straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00
VIII) Risultato delle gestioni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
IX) Risultato della gestione	-602.707,45	607.261,11	602.707,45	602.707,45
Totale patrimonio netto	1.593.956,16	1.007.261,11	602.707,45	1.998.509,82
Arrotolam. bilancio CEE	-0,16	=====	=====	0,18
Totale voce bilancio CEE	1.593.956,00	=====	=====	1.998.510,00

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, e considerato quanto già espressamente previsto dal Principio Contabile Nazionale n. 28, allegato al presente bilancio è inserito un prospetto che riporta il dettaglio delle voci componenti il patrimonio netto, con specificazione delle loro origini, della loro possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, (allegato n. 6).

Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RATEI ATTIVI			
Quota interessi BTP - 01FB19	2.829,38	0,00	2.829,38
Totale	2.829,38	0,00	2.829,38
RISCONTI ATTIVI			
Pubblicitarie 73 stag. Sinfonica	11.415,13	0,00	11.415,13
Tipografia 73 stag. Sinfonica	10.873,38	0,00	10.873,38
Materiali 73 stag. Sinfonica	8.423,04	0,00	8.423,04
Spese ufficio stampa	770,78	0,00	770,78
Gestione social network	460,13	0,00	460,13
Assistenza servizi Hosting	910,69	0,00	910,69
Bollo autovettura	74,64	0,00	74,64
Assist. e controllo registrazioni	284,39	0,00	284,39
Canoni leasing auto	2.255,74	0,00	2.255,74
Totale	35.467,92	0,00	35.467,92
TOTALE	38.297,30	0,00	38.297,30
Arrotolam. bilancio CEE	-0,30	0,00	-0,30
Totale voce bilancio CEE	38.297,00	0,00	38.297,00

P. IVA 04410060158

B) Fondi per rischi ed oneri

- Altri

Il valore iscritto in bilancio è pari a Euro 30.000,00, e presenta un incremento, rispetto al precedente esercizio, per il medesimo importo. I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute. In calce al presente documento è allegato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per i fondi (allegato N. 7).

F.do rischi ed oneri	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
F.do rischi cause legali in corso	30.000,00	0,00	30.000,00
Totale imposte differite	30.000,00	0,00	30.000,00
Arrotolam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	30.000,00	0,00	30.000,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed al netto degli eventuali versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri fondi di previdenza. Nel corso del prossimo esercizio, la Fondazione, allo stato attuale, non prevede di sostenere esborsi a titolo di pagamento di T.F.R. Per quanto riguarda la presente voce, si segnala che, in seguito all'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D. Lgs. 252/2005 ed alla legge 296/2006, la Fondazione, con riferimento alla media annuale dei lavoratori in forza nell'anno 2006, è stata iscritta secondo i principi dettati dalla circolare Inps 70/2007, ai fini delle suddette disposizioni, rientra tra i soggetti con almeno di 50 addetti, pertanto il Tfr maturato dal 01/01/2007 può essere, su specifica opzione effettuata dal singolo lavoratore, trasferito al Fondo di Tesoreria Inps oppure conferito ad un fondo di previdenza complementare.

La Fondazione, sulla base delle richieste dei singoli dipendenti, non ha aderito ad alcun fondo di previdenza complementare:

Per quanto riguarda quindi tutti i dipendenti l'azienda ha provveduto a versare mensilmente al Fondo di Tesoreria Inps la quota del Tfr maturato. Trattandosi di somme che sono sostanzialmente destinate a restare in azienda e che solo provvisoriamente sono "depositate" all'Inps, tra i crediti v'altri risulta regolarmente rilevato il credito verso l'Istituto di Previdenza per le somme versate al Fondo di Tesoreria, al quale si attingerà in caso di pagamento dei



Con riferimento infine alla distribuitività delle riserve di patrimonio, si osserva che esistono riserve che già ex lege, per la loro specifica natura, subiscono divieti o limitazioni alla distribuitività, quali:

- riserva legale, ex articolo 2430 del Codice civile;
- riserve di rivalutazione monetaria, accantonate secondo specifiche norme appositamente emanate;
- riserve per valutazioni al "fair value" per le società che utilizzano i principi internazionali, ex articolo 6 del D. Lgs. 38/2005;
- riserve accantonate per l'applicazione di deroghe ai principi di redazione del bilancio, ex art. 2423, comma 3 del c.c.;
- riserve per utili su cambi generati da utili per operazioni in valuta non ancora realizzati, ex articolo 2426 n. 8-bis del Codice civile;
- riserve accantonate per valutazioni delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto, ex articolo 2426, comma 4, del Codice civile.

Esistono inoltre ulteriori vincoli di distribuzione che si manifestano indipendentemente dalla classificazione contabile del patrimonio anche su riserve considerate "libere" e più precisamente:

- non possono essere distribuiti dividendi fino al limite dell'importo delle perdite rinviate da precedenti esercizi il cui ammontare determina una perdita sul capitale sociale (articolo 2433, c. 2 del Codice civile);
- non possono essere distribuiti dividendi fino al limite dell'importo dei costi capitalizzati d'impianto e di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità (art. 2426, n. 5 del Codice civile);
- la riserva di sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale (articolo 2431 del Codice civile);
- non possono essere distribuiti dividendi quando la società ha emesso un prestito obbligazionario e, per effetto di perdite pregresse, non rispetta la condizione di cui all'articolo 2413, comma 2, del Codice civile (le obbligazioni in circolazione non debbono eccedere il doppio delle voci del patrimonio netto);
- per i componenti di reddito negativi non imputabili al conto economico per l'abrogazione delle interferenze fiscali nel bilancio civile, è necessario mantenere in bilancio riserve diverse da quella legale, per un ammontare almeno pari all'importo dei componenti negativi dedotti extraccontabilmente al netto delle rispettive imposte differite. In caso di distribuzione, l'eventuale eccedenza dei predetti costi extraccontabili rispetto alle riserve come sopra determinate, concorre alla formazione del reddito imponibile (articolo 109 TUIR, comma 4).

Tfr dei medesimi dipendenti. L'importo complessivo del TFR, è riportato dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Trattamento fine rapporto importo complessivo	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	1.567.972,34	1.525.738,13	42.234,21
Accantonamenti dipendenti nell'anno	135.247,02	132.178,74	3.068,28
(di cui a Fondo Tesoreria)	118.090,16	118.090,16	0,00
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-5.924,92	-5.416,50	-508,42
Rilevaz. Contratto lavoro	0,00	0,00	0,00
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno	-154.327,72	-84.528,03	-69.799,69
(di cui da Fondo Tesoreria)	-64.909,75	-40.174,93	-24.734,82
Accanto su liquidaz. pagate nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
F.do tratt. fine rapporto totale	1.542.966,72	1.567.372,34	-25.005,62
Arrotondamento bilancio CEE	0,28	-0,34	0,62
Totale da bilancio CEE	1.542.967,00	1.567.972,00	-25.005,00

Per quanto riguarda il credito verso l'INPS relativo al fondo di tesoreria versato, i seguenti prospetti ne evidenziano la movimentazione:

TFR TESORERIA AL 31/12/2018

ORCHESTRA	IMPORTO VERSATO
VERSAMENTI ANNO 2007	64.188,36
TFR LIQUIDATO STABILE	-2.538,92
VERSAMENTI ANNO 2008	70.004,45
TFR LIQUIDATO CAMERINI	-1.539,06
RIV. TFR LIQUIDATO CAMERINI	5,60
VERSAMENTI ANNO 2009	74.365,30
TFR LIQUIDATO LO RE	-4.758,73
VERSAMENTO ANNO 2010 ROVETTA MAURO	282,56
VERSAMENTI ANNO 2010	74.055,79
REC.ECC.VERS.FPLD Lo Re e Micheletti luglio 2010	-16,97
STORNO ERRATO REC. I.S. Imperial 2010	-12,44
TFR LIQUIDATO ROVETTA	-282,56
TFR LIQUIDATO IMPERIAL	-5.809,85
TFR LIQUIDATO FORMENTI	-281,85
TFR LIQUIDATO CARRARO	-3.266,98
RIV. TFR LIQUIDATO CARRARO	46,44

VERSAMENTI ANNO 2011	79.558,03
VERSAMENTI ANNO 2012	80.483,13
TFR LIQUIDATO GIANNI	-673,51
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 LO RE	-0,02
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 CARRARO	-0,46
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 IMPERIAL	-0,08
VERSAMENTI ANNO 2013	79.694,68
VERSAMENTI ANNO 2014	76.975,31
TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIORGIO	-22.143,17
Rest. IVS su sgravio contributivo 2013 orchestra	156,62
VERSAMENTI ANNO 2015	79.820,50
TFR LIQUIDATO ANTICIPA SPECIALE PAOLO (TFR+RIV)	-8.722,98
TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIOVANNI	-28.384,75
TFR LIQUIDATO MANDELLI PAOLO E CERETTA LUCA	-34.082,25
Rest. IVS su sgravio contributivo 2015 orchestra	110,99
VERSAMENTI ANNO 2016	73.817,34
TFR LIQUIDATO ANTICIPA PAOLINI MARCO	-5.368,99
TFR LIQUIDATO ARCOBELLI ALFREDO (TFR+RIV.)	-31.841,98
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 MORASCHINI	-3,42
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 MORASCHINI	-2,52
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 MANDELLI	-0,81
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 CERETTA	-2,84
TFR LIQUIDATO TOSI EMILIO	-40.174,93
VERSAMENTI ANNO 2017	79.280,80
TFR LIQUIDATO VELTCHEV STEFAN (TFR+RIV.)	-29.943,93
TFR LIQUIDATO BERERA ALBERTO (TFR+RIV.)	-34.945,84
VERSAMENTI ANNO 2018	78.094,38
TOTALE	656.124,46
rivalutazione ISTAT 2008	18.749,91
rivalutazione ISTAT 2009	2.508,83
rivalutazione ISTAT 2010	8.642,08
rivalutazione ISTAT 2011	16.768,93
rivalutazione ISTAT 2012	17.063,19
rivalutazione ISTAT 2013	8.293,19
rivalutazione ISTAT 2014	7.813,71
rivalutazione ISTAT 2014 MORASCHINI GIORGIO	200,25
rivalutazione ISTAT 2015 MORASCHINI GIOVANNI	102,83
rivalutazione ISTAT 2015 MANDELLI PAOLO E CERETTA LUCA	367,04
rivalutazione ISTAT 2015	8.016,71
rivalutazione ISTAT 2016 ARCOBELLI ALFREDO	317,67
rivalutazione ISTAT 2016	10.558,75
rivalutazione ISTAT 2017 TOSI EMILIO	702,30





43

rivalutazione ISTAT 2017	13.175,25
rivalutazione ISTAT 2018	14.662,87
rivalutazione ISTAT 2018 VELTICHEV STEFAN	244,61
rivalutazione ISTAT 2018 BERERA ALBERTO	845,24
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CAMERINI	-0,62
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CARRARO	-5,11
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO GIANI	-0,32
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIORGIO	-22,62
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIOVANNI	-17,48
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MANDELLI PAOLO E CERETTA LUCA	-62,40
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO ARCOBELLU ALFREDO	-54,00
RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE	-205,94
RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE	-325,28
RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE	-641,27
RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE	-1.184,58
RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE	-1.326,94
RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE	-960,29
RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE (rec.doppio Moraschini Giorgio 22,62)	-882,13
RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE	-1.362,82
RECUPERO IMP.SOST. 2016 DA VERSARE	-1.794,98
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO TOSI EMILIO	-119,39
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO VELTICHEV STEFAN	-41,58
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO BERERA ALBERTO	-143,69
RECUPERO IMP.SOST. 2017 DA VERSARE	-2.239,82
NUOVO TOTALE	744.076,92

IMPIEGATI	IMPORTO VERSATO
VERSAMENTI ANNO 2007	14.973,97
VERSAMENTI ANNO 2008	16.406,52
TFR LIQUIDATO GANDOLFI - BEGHI	-8.295,00
RIV. TFR LIQUIDATO GANDOLFI	68,08
ARROTONDAMENTO SU REC.TFR GANDOLFI	-0,12
ARRONDOMAMENTO SU REC.TFR BEGHI	-0,04
VERSAMENTI ANNO 2009	14.794,41
TFR LIQUIDATO BEGHI	-544,82
VERSAMENTI ANNO 2010	15.674,16
VERSAMENTI ANNO 2011	17.643,18
RIV. TFR LIQUIDATO CARA	0,34
TFR LIQUIDATO CARA	-355,70
VERSAMENTI ANNO 2012	18.331,78
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010/11 BEGHI	-0,03
VERSAMENTI ANNO 2013	18.564,73
VERSAMENTI ANNO 2014	17.810,19
TFR LIQUIDATO CORRADA + REC. RIV. ISTAT	-10.910,37
Rest. IVS su sgravio contributivo 2013 impiegati	40,18
VERSAMENTI ANNO 2015	17.639,82

Rest. IVS su sgravio contributivo 2015 impiegati

VERSAMENTI ANNO 2016	17.750,60
VERSAMENTI ANNO 2017	18.646,43
VERSAMENTI ANNO 2018	19.903,33
TOTALE	188.168,19
rivalutazione ISTAT 2008	45.167,67
rivalutazione ISTAT 2009	58.525,52
rivalutazione ISTAT 2010	1.021,21
rivalutazione ISTAT 2011	1.127,78
rivalutazione ISTAT 2012	4.451,98
rivalutazione ISTAT 2013	8.962,96
rivalutazione ISTAT 2014	56.728,85
rivalutazione ISTAT 2015	8.827,72
rivalutazione ISTAT 2014 CORRADA LAURA	7.080,80
rivalutazione ISTAT 2016	2.556,93
rivalutazione ISTAT 2017	3.405,84
rivalutazione ISTAT 2018	4.120,32
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO	-7,49
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CARA	-0,04
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CORRADA LAURA	-8,07
RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE	-50,01
RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE	-60,78
RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE	-123,66
RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE	-234,60
RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE	-269,72
RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE	-200,19
RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE	-172,46
RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE	-314,28
RECUPERO IMP.SOST. 2016 DA VERSARE	-345,49
RECUPERO IMP.SOST. 2017 DA VERSARE	-345,49
RECUPERO IMP.SOST. 2017 DA VERSARE	-345,49
NUOVO TOTALE	707.819,07

OPERA	IMPORTO VERSATO
VERSAMENTI ANNO 2007	17.3275,55
VERSAMENTI ANNO 2008	3.618,76
VERSAMENTI ANNO 2009	3.664,31
TFR LIQUIDATO DE MARTINO	-5.134,46
VERSAMENTI ANNO 2010	2.290,24
VERSAMENTI ANNO 2011	2.158,39
VERSAMENTI ANNO 2012	2.194,57
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 DE MARTINO	-0,10
VERSAMENTI ANNO 2013	2.260,59
VERSAMENTI ANNO 2014	2.282,49
Rest. IVS su sgravio contributivo 2013 operai	4,54
VERSAMENTI ANNO 2015	2.354,00

Rest. IVS su sgravio contributivo 2015 operai	3,27
VERSAMENTI ANNO 2016	2.388,52
VERSAMENTI ANNO 2017	2.389,86
VERSAMENTI ANNO 2018	2.392,89
TOTALE	26.183,28
rivalutazione ISTAT 2008	99,45
rivalutazione ISTAT 2009	156,69
rivalutazione ISTAT 2010	172,95
rivalutazione ISTAT 2011	315,69
rivalutazione ISTAT 2012	349,30
rivalutazione ISTAT 2013	251,48
rivalutazione ISTAT 2014	233,48
rivalutazione ISTAT 2015	270,90
rivalutazione ISTAT 2016	370,53
rivalutazione ISTAT 2017	489,68
rivalutazione ISTAT 2018	585,88
RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE	-10,94
RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE	-17,23
RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE	-19,02
RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE	-34,73
RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE	-38,42
RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE	-27,66
RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE	-25,68
RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE	-46,05
RECUPERO IMP.SOST. 2016 DA VERSARE	-62,99
RECUPERO IMP.SOST. 2017 DA VERSARE	-83,25
NUOVO TOTALE	29.113,34

TOTALE GENERALE PROSPETTO AL 31/12/2018	981.009,33
TOTALE GENERALE SCHEDA CONTABILE AL 31/12/2018	981.009,33
T.F.R. ARCOBELLI nominativo utilizzato impropriamente per registrare il recupero del credito su Micheletti e Lo Re nel 2011 da riportare annualmente	16,97
Doppio recupero I.S. Maraschini Giorgio di Euro 22,62 (agosto 2014 e febbraio 2015) da riportare annualmente	-22,62
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2018 - Orchestra	741.589,88
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2018 - Impiegati	207.118,62
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2018 - Operai	29.013,74
TOTALE GENERALE ACCANTONAMENTO T.F.R. AL 31/12/2018 (tabulato AGIS)	977.716,59
DIFFERENZA = IMPOSTA SOSTITUTIVA DA RECUPERARE E VERSARE PER CONTO INPS A FEBBRAIO 2018	3.292,74

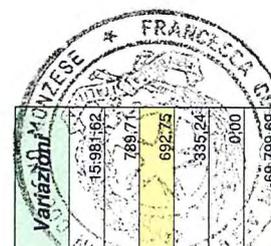
IMP.SOST. ORCHESTRA	2.492,69
IMP.SOST. IMPIEGATI	700,45
IMP.SOST. OPERAI	99,60
TOTALE IMPOSTA SOSTITUTIVA 2018	3.292,74

Per quanto riguarda infine il TFR, i principali conti presenti sono riportati dettagliatamente nelle tabelle illustrate qui di seguito, che, suddivise per tipologia di lavoratore subordinato, individuano i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Trattamento fine rapporto impiegati	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	281.412,59	258.268,39	23.144,20
Accantonamenti dipendenti nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)	26.212,02	24.065,42	2.146,60
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	22.052,27	22.052,27	0,00
Rilevaz. Contratto lavoro	-1.072,48	-921,22	-151,26
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno (di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
Accanto su liquidaz. pagate nell'anno (di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
F.do tratt. fine rapporto impiegati	306.552,13	281.412,59	25.139,54
Arrotondamento bilancio CEE	-0,13	0,41	-0,54
Totale da bilancio CEE	306.552,00	281.413,00	25.139,00

Totale da bilancio CEE	306.552,00	281.413,00	25.139,00
-------------------------------	-------------------	-------------------	------------------

Trattamento fine rapporto orchestra	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	1.242.191,98	1.226.210,36	15.981,62
Accantonamenti dipendenti nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)	105.647,47	104.857,76	789,71
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	93.851,10	93.158,35	692,75
Rilevaz. Contratto lavoro	-4.683,35	-4.348,11	-335,24
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno (di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
Accanto su liquidaz. pagate nell'anno (di cui da Fondo Tesoreria)	-154.327,72	-84.528,03	-69.799,69
F.do tratt. fine rapporto orchestra	1.188.828,38	1.242.191,98	-53.363,60
Arrotondamento bilancio CEE	-0,38	0,02	-0,40
Totale da bilancio CEE	1.188.828,00	1.242.192,00	-53.364,00



Trattamento fine rapporto operai	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	44.367,77	41.259,38	3.108,39
Accantonamenti dipendenti nell'anno	3.387,53	3.255,56	131,97
(di cui a Fondo Tesoreria)	2.879,54	2.879,54	0,00
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-169,09	-147,17	-21,92
Rilevaz. Contratto lavoro	0,00	0,00	0,00
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
Accanto su liquidaz. pagate nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
F.do tratt. fine rapporto operai	47.586,21	44.367,77	3.218,44
Arrotondamento bilancio CEE	0,79	0,23	0,56
Totale da bilancio CEE	47.587,00	44.368,00	3.219,00

D) Debiti

In calce al presente documento è allegato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per i debiti di cui al punto D del passivo del bilancio di esercizio (*allegato N. 8*), evidenziando il saldo iniziale, gli incrementi, i decrementi dell'anno ed il saldo finale, dei debiti a breve, medio e lungo termine.

In tale prospetto sono altresì indicati in modo analitico le variazioni dei debiti relativi alle imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, l'evidenziazione dei debiti di durata oltre l'esercizio successivo, nonché la loro ripartizione per aree geografiche secondo le disposizioni dell'articolo 2427 n. 6 del Codice civile. Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, si riporta una tabella che evidenzia i singoli debiti vantati, raffrontati con quelli dell'anno precedente:

Descrizione conto	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Controllata - I Pomeriggi Srl	584.823,61	268.911,25	315.912,36
Tot.debiti v/contr. Coll. ecc.	584.823,61	268.911,25	315.912,36

I debiti hanno tutti una durata inferiore ai 12 mesi, ad eccezione di quelli indicati nella tabella di seguito esposta:

Descrizione	Debiti con durata residua oltre l'anno
Debiti verso fornitori	21.227,24
Totale	21.227,24

Si tratta:

- dei debiti verso fornitori per i quali si prevedono modalità di pagamento superiori ad un anno per Euro 21.227,24.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice civile, si specificano che la Fondazione non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Di seguito sono esposti i dettagli delle voci di rilevante importanza.

- **Debiti v/banche:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

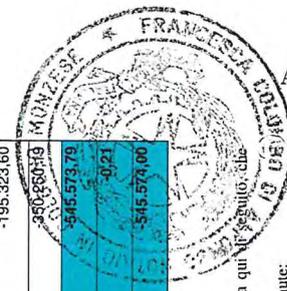
Debiti v/banche	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
debiti v/banche entro 12 mesi	2.159,15	547.732,94	-545.573,79
debiti v/banche oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti v/banche	2.159,15	547.732,94	-545.573,79
Arrotondam. bilancio CEE	-0,15	0,06	-0,21
Totale voce bilancio CEE	2.159,00	547.733,00	-545.574,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/banche	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
anticipazione BPM	426,45	195.750,05	-195.323,60
anticipazione Banca Prossima	1.732,70	351.982,89	-350.250,19
Totale debiti v/banche	2.159,15	547.732,94	-545.573,79
Arrotondam. bilancio CEE	-0,15	0,06	-0,21
Totale voce bilancio CEE	2.159,00	547.733,00	-545.574,00

- **Debiti v/fornitori**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:



49

Debiti v/fornitori	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
debiti fornitori entro 12 mesi	648.434,79	573.090,58	75.344,21
debiti fornitori oltre 12 mesi	21.227,24	21.227,24	0,00
Totale debiti fornitori	669.662,03	594.317,82	75.344,21
Arrotondam. bilancio CEE	-0,03	0,18	-0,21
Totale voce bilancio CEE	669.662,00	594.318,00	75.344,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/fornitori	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Debiti commerciali	403.456,81	306.364,95	97.091,86
Fatture da ricevere	157.091,77	130.517,32	26.574,45
fatt. a parcella prof. da ricev.	119.979,75	166.892,20	-46.912,45
Note di credito da ricevere	-10.866,30	-9.456,65	-1.409,65
Totale debiti fornitori	669.662,03	594.317,82	75.344,21
Arrotondam. bilancio CEE	-0,03	0,18	-0,21
Totale voce bilancio CEE	669.662,00	594.318,00	75.344,00

• Debiti v/controllate:

L'importo riassume tutti i debiti a carico della Fondazione nei confronti della società: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", della quale si detiene il 100% delle quote. I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti v/controllate	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
debiti v/contr. entro 12 mesi	584.823,61	268.911,25	315.912,36
debiti v/contr. oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti v/controllate	584.823,61	268.911,25	315.912,36
Arrotondam. bilancio CEE	0,39	-0,25	0,64
Totale voce bilancio CEE	584.824,00	268.911,00	315.913,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/controllate	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Debiti commerciali	584.823,61	268.911,25	315.912,36
Totale debiti v/controllate	584.823,61	268.911,25	315.912,36
Arrotondam. bilancio CEE	0,39	-0,25	0,64
Totale voce bilancio CEE	584.824,00	268.911,00	315.913,00

• Debiti tributari:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

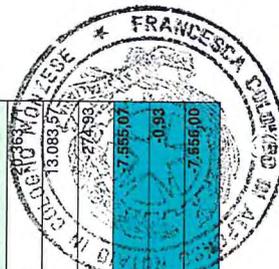
Debiti tributari	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Debiti tributari entro 12 mesi	111.343,49	118.898,56	-7.555,07
Debiti tributari oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale Debiti tributari	111.343,49	118.898,56	-7.555,07
Arrotondam. bilancio CEE	-0,49	0,44	-0,93
Totale voce bilancio CEE	111.343,00	118.899,00	-7.556,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti tributari	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Ritenute su retribuzioni	81.100,09	101.463,80	-20.363,71
Ritenute su lav. Autonomo	29.193,31	16.109,74	13.083,57
Imposta sostitutiva TFR	1.050,09	1.325,02	-274,93
Totale debiti tributari	111.343,49	118.898,56	-7.555,07
Arrotondam. bilancio CEE	-0,49	0,44	-0,93
Totale voce bilancio CEE	111.343,00	118.899,00	-7.556,00

• Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:





51

Debiti v/ist. Previdenziali	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
debiti previd.li entro 12 mesi	138.777,03	101.470,47	37.306,56
debiti previd.li oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti vs ist. Prev.li	138.777,03	101.470,47	37.306,56
Arrotondam. bilancio CEE	-0,03	-0,47	0,44
Totale voce bilancio CEE	138.777,00	101.470,00	37.307,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/ist. Previdenziali	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Debiti vs INPS dipendenti	138.125,00	101.046,00	37.079,00
Debiti vs INAIL	299,89	0,00	299,89
Contributi sindacali	352,14	424,47	-72,33
Totale debiti vs ist. Prev.li	138.777,03	101.470,47	37.306,56
Arrotondam. bilancio CEE	-0,03	-0,47	0,44
Totale voce bilancio CEE	138.777,00	101.470,00	37.307,00

- Debiti v/altri:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Altri debiti	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
debiti vs altri entro 12 mesi	83.756,72	125.291,01	-41.534,29
debiti vs altri oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti vs altri	83.756,72	125.291,01	-41.534,29
Arrotondam. bilancio CEE	0,28	-0,01	0,29
Totale voce bilancio CEE	83.757,00	125.291,00	-41.534,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Altri debiti	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Prof. d'orchestra a libro paga	42.665,32	39.908,02	2.757,30
Rettibuzioni dipendenti	21.083,00	60.072,00	-38.989,00
Collaboratori c/emolumenti	500,00	0,00	500,00
Debiti Ticket aggiunti	6.520,46	6.246,30	274,16
Anticipi biglietteria	5.583,62	9.223,01	-3.639,39
Debiti note spese	417,47	0,00	417,47
Trattenuta quinto stipendio	818,88	0,00	818,88
Anticipi abbonamenti	6.167,97	5.888,18	309,79
Biglietteria Gioventù Musicale	0,00	3.983,50	-3.983,50
Totale debiti vs altri	83.756,72	125.291,01	-41.534,29
Arrotondam. bilancio CEE	0,28	-0,01	0,29
Totale voce bilancio CEE	83.757,00	125.291,00	-41.534,00

E) Composizione dei Ratei e Riscconti passivi

- Ratei passivi

Per i ratei passivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 488.486,36, e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 28.104,01.

- Riscconti passivi

Per i riscconti passivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 176.532,09, e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 16.714,22.

Il prospetto sotto riportato riassume la composizione di tutti conti.

Informazioni sul rendiconto gestionale

Si riportano qui di seguito una serie di tabelle che dettagliano analiticamente le varie componenti di reddito presenti nel Conto economico raffrontate con quelle relative all'esercizio precedente.

A) Valore della produzione

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ricavi vendite e prestazioni	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
Abbonamenti	291.549,77	256.965,93	34.583,84
Vendite concerti	692.656,63	656.049,78	36.606,85
Incassi attività lirica	532.000,00	544.500,00	-12.500,00
Rimborso spese organizz. concerti	42.520,00	57.457,14	-14.937,14
Noleggio spazi Teatro	6.060,14	5.596,41	463,73
Registrazioni musicali orchestra	350,00	0,00	350,00
Corsi direzione d'orchestra	0,00	10.246,08	-10.246,08
Programmi di sala	1.448,48	2.024,19	-575,71
Altri ricavi e proventi	696,66	6.297,46	-5.600,80
Totale ricavi vendite e prestaz.	1.567.281,68	1.539.136,99	28.144,69
Arrotondamento bilancio CEE	0,32	0,01	0,31
Totale voce bilancio CEE	1.567.282,00	1.539.137,00	28.145,00

- Altri ricavi:

Altri ricavi e proventi	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
Rimborsi vari/assicurativi	3.800,13	0,00	3.800,13
Ricavi diversi	8.170,38	7.707,51	462,87
Sponsorizzazioni	1.031.803,28	0,00	1.031.803,28
Sopravvenienze attive ordinarie	239,80	2.875,01	-2.635,21
Plusvalenze ordinarie su cespiti	0,00	0,00	0,00
Abbuoni passivi	-76,92	-3,99	-72,93
Totale altri ricavi	1.043.936,67	10.578,53	1.033.358,14
Arrotondamento bilancio CEE	0,33	0,47	-0,14
Totale voce bilancio CEE	1.043.937,00	10.579,00	1.033.358,00



Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RATEI PASSIVI			
Conguaglio premi assicurazione	360,22	0,00	360,22
Rateo stipendi 14ma	52.563,29	0,00	52.563,29
Rateo stip. ferie e festività	142.845,67	0,00	142.845,67
Rateo stipendi premi	141.518,13	0,00	141.518,13
Rateo stipendi TFR	14.474,74	0,00	14.474,74
Rateo contributi Inps-Inail	99.833,99	0,00	99.833,99
Rateo cong. trasf. Orchestra	4.862,08	0,00	4.862,08
Rateo cong. trasf. lirica	12.926,14	0,00	12.926,14
Interessi passivi c/anticipi	19.102,10	0,00	19.102,10
Totale	488.486,36	0,00	488.486,36
RISCONTI PASSIVI			
Abb. speciale Milano -sabato	79.413,09	0,00	79.413,09
Abbonamenti Milano-giovedì	55.562,78	0,00	55.562,78
Abb. concerti selezionati	41.556,22	0,00	41.556,22
Totale	176.532,09	0,00	176.532,09
TOTALE	665.018,45	0,00	665.018,45
Arrotondam. bilancio CEE	-0,45	0,00	-0,45
Totale voce bilancio CEE	665.018,00	0,00	665.018,00

• Spese per servizi:

Servizi	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
competenze collegio revisori	12.896,00	12.896,00	0,00
rimborso spese documentate cons. amministrazione	177,20	437,00	-259,80
rimborso vitto e alloggio cons. amministrazione	0,00	660,00	-660,00
compenso revisione legale	6.448,00	6.448,00	0,00
lav. aut. prof. orch. aggiunti occasionali	10.099,90	11.733,76	-1.633,86
inps prof. orch. aggiunti occasionali	2.577,51	2.819,06	-241,55
lav. aut. prof. orch. aggiunti	129.023,53	148.482,33	-19.458,80
inps prof. orch. aggiunti	32.116,03	36.608,72	-4.492,63
lav. aut. direttore artistico	82.553,52	39.999,83	42.553,69
inps direttore artistico	9.791,28	9.791,28	0,00
lav. aut. direttori occasionali	153.250,00	75.150,00	78.100,00
inps direttori occasionali	10.385,98	7.222,34	3.163,64
lav. aut. solisti occasionali	113.427,06	87.167,63	26.259,43
inps solisti occasionali	10.167,52	11.072,15	-904,63
lav. aut. Tecnici occasionali	1.400,00	0,00	1.400,00
inps tecnici occasionali	339,36	0,00	339,36
prestazioni coro	0,00	30.500,00	-30.500,00
lav. aut. prestazioni artistiche occasionali	15.410,87	2.821,74	12.589,13
Consulenti artistici	900,00	0,00	900,00
compensi lordi co.co.co.	1.719,24	20.512,83	-18.793,59
inps gestione separata co.co.co.	328,24	6.033,51	-5.705,27
inail co.co.co.	10,92	82,48	-71,56
lav. aut. direttori	85.155,56	133.781,50	-48.625,94
inps direttori	11.948,67	18.295,87	-6.347,20
lav. aut. solisti	51.023,31	116.412,11	-65.388,80
inps solisti	7.447,31	14.821,11	-7.373,80

• Contributi da Enti pubblici:

Contributi da Enti pubblici	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
Contributi da terzi privati	102.035,00	14.851,90	87.183,10
Contributi Fondazioni Bancarie Regione Lombardia	0,00	50.000,00	-50.000,00
Regione Lombardia	520.000,00	515.400,00	4.600,00
Regione contributo lirica	360.000,00	360.000,00	0,00
Storno fondo rischi causa legale Comune di Milano	0,00	45.000,00	-45.000,00
Contributi Comune/Provincia	1.710.513,21	570.000,00	1.140.513,21
Altri contributi	0,00	0,00	0,00
Contributo CCIAA	6.452,00	32.153,00	-25.701,00
Ministero Vigilanza	0,00	0,00	0,00
Ministero dello Spettacolo	7.828,77	6.750,80	1.077,97
Ministero dello Spettacolo	1.865.586,00	1.708.363,00	157.223,00
Totale contributi in esercizio	4.572.414,98	3.302.518,70	1.269.896,28
Arrotondamento bilancio CEE	0,02	1,30	-1,28
Totale voce bilancio CEE	4.572.415,00	3.302.520,00	1.269.895,00

B) Costi della produzione

• Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
Tipografia	125.095,17	46.164,99	78.930,18
Acquisto partiture	1.041,24	1.828,59	-787,35
Resti e sconti su acquisti	-0,69	-2,02	1,33
Cancelleria e stampati	6.521,79	10.244,59	-3.722,80
Materiale di consumo	3.011,76	1.271,13	1.740,63
Altri acquisti	0,00	0,00	0,00
Tot. Acq. Mat. prime, merci ecc.	135.669,27	59.507,28	76.161,99
Arrotondamento bilancio CEE	-0,27	-0,28	0,01
Totale voce bilancio CEE	135.669,00	59.507,00	76.162,00





rimborso dipendenti spese documentate	10.768,59	6.225,17	4.543,42
rimborso dipendenti vitto e alloggio	0,00	310,00	-310,00
rimborso km. extracomunale dipendenti	1.405,70	2.264,78	-859,08
rimborso Km extracomune	65,40	0,00	65,40
aggiornamento professionale dipendenti	1.814,00	2.044,64	-230,64
spese accordatura strumenti	4.975,00	4.870,00	105,00
manutenzione strumenti	4.955,00	3.875,30	1.079,70
assicurazione strumenti	18.594,67	18.976,70	-382,03
altre manutenzioni e riparazioni	139,00	291,50	-152,50
altre assistenze e riparazioni	6.505,50	6.412,00	93,50
canoni assistenza	7.234,61	8.858,12	-1.623,51
spese trasporto strumenti e attrezzature	33.236,00	33.826,00	-590,00
pedaggi autostradali e parcheggio	605,89	658,56	-52,67
facchinaggi	21.898,50	19.562,99	2.335,51
servizio maschere	49.156,85	46.298,25	2.858,60
spese per pulizie	0,00	139,50	-139,50
manutenzione ciclomotori	0,00	97,87	-97,87
carburante auto e moto	1.780,79	1.884,97	-104,18
assicurazione auto e moto	1.563,00	1.871,16	-308,16
manutenzione auto in leasing	333,36	2.659,93	-2.326,57
tassa circolazione autoveicolo e moto	298,57	298,57	0,00
spese telefoniche	17.151,54	18.700,80	-1.549,26
elettricità	157.137,09	170.319,24	-13.182,15
riscaldamento	40.403,20	60.480,60	-20.077,40
utenze idriche	2.172,00	2.346,04	-174,04
spese trasporto	1.125,41	952,89	172,52
premi assicurazione generali	41.811,75	40.353,75	1.458,00
canone home banking	1.035,91	903,76	132,15
spese vigili del fuoco	43.119,00	37.658,00	5.461,00

costi artistici	799.003,99	33.250,00	765.753,99
servizi organizzazione eventi	41.045,61	0,00	41.045,61
assicurazione infortuni impiegati	3.425,59	3.023,68	401,91
assicurazione infortuni orchestra	17.690,19	16.995,22	694,97
assicurazione infortuni operai	382,15	373,95	8,20
ticket restaurant (orchestra)	17.006,72	19.896,80	-2.890,08
ticket restaurant (aggiunti)	7.913,28	7.086,68	826,60
ticket restaurant (operai)	1.274,00	1.594,02	-320,02
ticket restaurant (impiegati)	11.634,00	10.647,00	987,00
ribassi su ticket restaurant	-1.525,36	-1.669,55	144,19
spese trasporto orchestra	96.837,10	54.107,00	42.730,10
ufficio stampa	35.316,86	16.479,55	18.837,31
pubblicità e promozione	145.119,15	79.874,51	65.244,64
servizi fotografici	3.883,56	1.210,18	2.673,38
gestione e manutenzione sito web	7.568,24	4.875,34	2.692,90
costi per sponsorizzazioni	491.803,28	0,00	491.803,28
aggio biglietti venduti	37.909,29	31.503,17	6.406,12
vitto e alloggio artisti	20.575,91	1.238,64	19.337,27
viaggi e trasferte artisti	3.418,33	426,43	2.991,90
assicurazione infortuni artisti	4.840,56	300,00	4.540,56
spese d'incasso	115,75	175,51	-59,76
spese postali	3.890,45	3.065,28	825,17
diritti incasso	2.695,75	1.870,00	825,76
commissioni pos/carta di credito	5.645,45	4.774,42	871,03
commissioni banca titoli	20,00	20,00	0,00
commissioni su polizza assicur.	14.257,70	0,00	14.257,70
oneri da fidejussioni	207,26	68,03	139,23
consulenze legali, amministrative e notarili	53.004,09	37.039,57	15.964,52
elaborazione paghe	31.103,50	32.511,50	-1.408,00

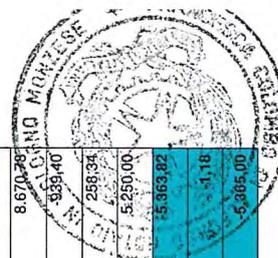
elaborazione agibilità	4.680,00	4.680,00	0,00
gestione archivio musicale	0,00	22.666,64	-22.666,64
consulenze tecniche	1.456,00	140,00	1.316,00
prestazioni tecniche	1.526,88	3.000,00	-1.473,12
prestazioni sanitarie	1.873,00	1.901,09	-28,09
lav. aut. prestazioni varie occasionali	4.880,00	5.007,50	-127,50
lav. aut. prestazioni varie	36.217,03	40.176,32	-3.959,29
lav. aut. commissariato audizioni	1.077,50	616,00	461,50
inps commissari	266,99	0,00	266,99
lav. aut. commissione compositori occasionali	4.000,00	5.500,00	-1.500,00
inps commissione compositori occasionali	504,54	359,73	144,81
spese registrazioni musicali	7.730,00	11.090,00	-3.360,00
lav. aut. direttore generale	62.400,00	62.400,00	0,00
compensi tirocinanti	4.000,00	0,00	4.000,00
spese gestione eventi / PM Servizi Teatrali	245.000,00	250.000,00	-5.000,00
Totale costi per servizi	3.449.557,74	2.055.104,55	1.394.453,19
Arrotondamento bilancio CEE	0,26	0,45	-0,19
Totale voce bilancio CEE	3.449.558,00	2.055.105,00	1.394.453,00

• Spese per godimento beni di terzi:

Godimento beni di terzi	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
Affitti e locazioni passive	51.050,00	27.450,00	23.600,00
Contratti di Leasing	11.927,73	11.870,79	56,94
Noleggio filmati	6.940,00	7.410,00	-470,00
Noleggio telepass	24,09	26,43	-2,34
Affitto spazi per prove	5.750,00	27.000,00	-21.250,00
Noleggio macchine elettroniche	6.978,74	4.109,91	2.868,83
Noleggio impianti e attrezzature	24.856,74	3.229,57	21.627,17
Noleggio strumenti orchestra	17.620,00	5.384,59	12.235,41
Noleggio partiture orchestra	15.789,20	15.038,26	750,94
Affitto teatri	100.250,00	0,00	100.250,00
Altri noleggi	8.000,00	0,00	8.000,00
Totale costi godim.beni di terzi	249.186,50	101.519,55	147.666,95
Arrotondamento bilancio CEE	-0,50	0,45	-0,95
Totale voce bilancio CEE	249.186,00	101.520,00	147.666,00

• Costi del personale:

Spese per il personale	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
Salari e stipendi	2.266.235,09	2.284.838,58	-18.603,49
Oneri sociali	634.354,37	625.683,64	8.670,73
Trattamento di fine rapporto	138.823,78	139.763,18	-939,40
Tratt. di quiescenza integrativa	26.143,33	25.884,99	258,34
Altri costi	5.250,00	0,00	5.250,00
Totale costi del personale	3.070.806,57	3.076.170,39	-5.363,82
Arrotondamento bilancio CEE	-0,57	0,61	-1,18
Totale voce bilancio CEE	3.070.806,00	3.076.171,00	5.365,00



C) Proventi ed oneri finanziari

- Proventi finanziari:

PROVENTI FINANZIARI	Totale al 31/12/2018	Totale
Interessi attivi su finanziamento	2.640,00	2.640,00
Altri proventi su titoli immobilizzati	6.805,32	6.805,32
Interessi attivi verso altri	61,83	61,83
Interessi attivi su c/c bancario	37,59	37,59
Totale	9.544,74	9.544,74
Arrotondamento bilancio CEE	=====	-0,74
Totale voce bilancio CEE	=====	9.544,00

- Oneri finanziari:

ONERI FINANZIARI	Totale al 31/12/2018	Totale
Interessi debiti v/ banche a breve periodo	27.275,41	27.275,41
Interessi vari	34,52	34,52
Spese bancarie	15.492,64	15.492,64
Totale	42.802,57	42.802,57
Arrotondamento bilancio CEE	=====	0,43
Totale voce bilancio CEE	=====	42.803,00

- Utili e perdite su cambi:

Utili e perdite su cambi	Totale al 31/12/2018	Totale
Utili su cambi	-0,89	-0,89
Perdite su cambi	19,44	19,44
Utile e perdite su cambi	18,55	18,55
Arrotondamento bilancio CEE	=====	0,45
Totale voce bilancio CEE	=====	19,00

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, per le operazioni in valuta presenti in bilancio, non si sono riscontrate significative variazioni nei cambi valutari.

- Ammortamenti e svalutazioni:

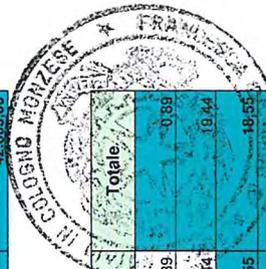
Ammortamenti e svalutazioni	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
Ammortamento imm. immateriali	1.632,68	1.753,28	-120,60
Ammortamento imm. materiali	6.879,98	7.091,24	-211,26
Accantonamento rischi su crediti	2.389,24	5.500,00	-3.110,76
Totale ammortam. e svalutazioni	10.901,90	14.344,52	-3.442,62
Arrotondamento bilancio CEE	0,10	-0,52	0,62
Totale voce bilancio CEE	10.902,00	14.344,00	-3.442,00

- Accantonamenti per rischi:

Altri accantonamenti	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
Acc.to cause legali in corso	30.000,00	0,00	30.000,00
Totale altri accantonamenti	30.000,00	0,00	30.000,00
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	30.000,00	0,00	30.000,00

- Oneri diversi di gestione:

Oneri diversi di gestione	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
SIAE, diritti d'autore e amministr.	22.172,44	12.740,20	9.432,24
Sopravvenienze passive ordinarie	6.994,04	3.865,96	3.128,08
Imposte e tasse varie	22.080,95	13.869,82	8.211,13
Mulle-sanzioni-ravvedimenti	568,16	737,18	-169,02
Costi ineducibili	3.724,00	1.002,00	2.722,00
Contributi di liberalità	54.278,65	22.606,00	31.672,65
IVA indebitabile attività istituzionale	41.256,20	33.112,69	8.143,51
Omaggi e spese di rappresentanza	10.866,02	1.896,49	8.969,53
Abbonamenti a riviste	1.243,50	1.138,00	105,50
Marche da bollo	631,00	1.128,00	-497,00
Quote associative	5.406,57	5.853,10	-446,53
Contributi di liberalità a Onlus	13.309,78	21.948,38	-8.638,60
Totale oneri diversi di gestione	182.531,31	119.897,62	62.633,49
Arrotondamento bilancio CEE	-0,31	0,18	-0,49
Totale voce bilancio CEE	182.531,00	119.898,00	62.633,00



PARTE TERZA

Altre Informazioni

Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non vi sono debiti di durata superiore ai 5 anni. Con riferimento alle garanzie, sia a quelle prestate a terzi sia a quelle ricevute da terzi, si evidenziano le seguenti tabelle:

	<i>fidelussore</i>	<i>Obbligato principale</i>	<i>Creditore/beneficiario</i>
1	Banca Prossima <i>durata</i> 30/04/2021	Pomeriggi Servizi Teatrali srl <i>Importo</i>	Comune di Milano <i>motivo</i>
2	<i>fidelussore</i>	800.000,00 <i>Obbligato principale</i>	gestione del Teatro degli Arcimboldi <i>Creditore/beneficiario</i>
3	<i>fidelussore</i>	<i>Obbligato principale</i>	<i>Creditore/beneficiario</i>
4	<i>durata</i>	<i>Importo</i>	<i>motivo</i>
5	<i>fidelussore</i>	<i>Obbligato principale</i>	<i>Creditore/beneficiario</i>
6	<i>durata</i>	<i>Importo</i>	<i>motivo</i>



**PRESTATE
 GARANZIE**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono conti in bilancio inerenti a tale voce.

Imposte dell'esercizio

Imposte correnti, differite e anticipate	Totale al 31/12/2018	Totale al 31/12/2017	Variazioni
Imposta IRES gestione istituzionale	0,00	0,00	0,00
Imposta IRAP gestione istituzionale	17.150,00	12.835,00	4.315,00
Imposta IRAP gestione operativa	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte anticipate di competenza dell'anno	0,00	0,00	0,00
IRES imposte anticipate rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte anticipate rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
IRES imposte differite di competenza dell'anno	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte differite di competenza dell'anno	0,00	0,00	0,00
IRES imposte differite rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte differite rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale imposte dell'esercizio	17.150,00	12.835,00	4.315,00
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	17.150,00	12.835,00	4.315,00

Dettaglio delle differenze temporanee e delle perdite d'esercizio che hanno generato imposte anticipate e differite.

Nel corso del presente esercizio non sono state rilevate né imposte differite né imposte anticipate.

Conti d'ordine	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
fideiussione N. 40031507 BPM	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
fideiussione N. 150076493 BPM	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Leasing Audi A4 Avant Seimabiplomme	40.503,26	0,00	0,00	40.503,26
Mixer in comodato da RAI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
N. 2 Fotocopiatrici in Noleggio	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
fideiussione SRL BP	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
TOTALE	874.503,26	0,00	15.000,00	859.503,26
Arrotondamento bilancio CEE	-0,26	0,00	0,00	-0,26
Totale voce bilancio CEE	874.503,00	0,00	15.000,00	859.503,00

Per ciò che concerne gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, si rimanda a quanto scritto in precedenza in relazione al punto C) T.F.R. Infine, si precisa che non sono stati assunti impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nel presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Il numero medio dei dipendenti.

Gli elenchi sotto indicati riportano il dettaglio dei dipendenti in carico alla Fondazione, con le rispettive variazioni intervenute, suddivisi per livello di mansione e per tipologia di attività svolta. Si è ritenuto di non riportare il dato medio ma il dato effettivo, volendo fornire un dato preciso. Vengono inoltre riportati i medesimi dati anche per i collaboratori a progetto e per i collaboratori coordinati e continuativi.

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2018 N°	MOVIMENTATI ANNO 2018 N°	IN FORZA AL 31/12/2018 N°
EXTRA	VIOLINO DI SPALLA	2	2	2
1°	1° VIOLONCELLO	2	2	2
2°	1a CAT. A	14	15	15
3°	1a CAT. B	4	4	4
4°	2a CAT.	13	14	14
	TOTALI	35	37	37



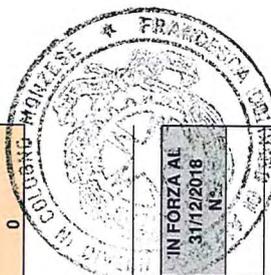
	fideiussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
1	Banca Popolare di Milano durata	I Pomeriggi Musicali Importo 5.000,00	Soc. Italiana Autori e Editori motivo
2	10/07/09 (rinnovabile) fideiussore durata	Obbligato principale Importo	Adempimenti SIAE Teatro Dal Verme Creditore/beneficiario motivo
3	fideiussore durata	Obbligato principale Importo	Creditore/beneficiario motivo
4	fideiussore durata	Obbligato principale Importo	Creditore/beneficiario motivo
5	fideiussore durata	Obbligato principale Importo	Creditore/beneficiario motivo
6	fideiussore durata	Obbligato principale Importo	Creditore/beneficiario motivo

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Nel bilancio d'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari ad incremento di elementi patrimoniali.

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati.

In merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, si specifica che sono riconducibili unicamente ai contratti di leasing per i quali si evidenzia il seguente prospetto.



QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2018 N°	MOVIMENTATI ANNO 2018 N°	IN FORZA AL 31/12/2018 N°
7°	SPEC. OPERAI	1	1	1
	TOTALI	1	1	1

QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2018 N°	di cui uomini	di cui donne
7°	SPEC. OPERAI	1	1	0
	TOTALI	1	1	0

QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)

uomini fascia d'età 40-50 anni	donne fascia d'età 40-50 anni	uomini fascia d'età 51-60 anni	donne fascia d'età 51-60 anni
0	0	1	0
0	0	1	0

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO DETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2018 N°	MOVIMENTATI ANNO 2018 N°	IN FORZA AL 31/12/2018 N°
1°	SPALLA 1° VIOLINI		0	
1°	1° VIOLONCELLO		5	
2°	1a CAT. A		84	
3°	1a CAT. B		24	
4°	2a CAT.		309	
	TOTALI	0	422	0

QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERM.)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2018 N°	MOVIMENTATI ANNO 2018 N°	IN FORZA AL 31/12/2018 N°
3°	1a SUPER	1	1	1
4°	1a CAT. A	2	2	2
5°/full t.	2a CAT. A	5	5	5
	TOTALI	8	8	8

QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERM.)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2018 N°	di cui uomini	di cui donne
3°	1a SUPER	1	0	1
4°	1a CAT. A	2	0	2
5°	2a CAT. A	5	2	3
	TOTALI	8	2	6

QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERM.)

uomini fascia d'età 30-40 anni	donne fascia d'età 30-40 anni	uomini fascia d'età 41-50 anni	donne fascia d'età 41-50 anni	uomini fascia d'età 51-60 anni	donne fascia d'età 51-60 anni
0	0	0	0	1	0
0	0	0	0	0	2
0	2	2	1	0	0
0	2	2	1	1	2



QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO DETERMINATO)

periodi contrattuali movimentati nell'arco dell'anno 2018

LIVELLI	periodi contrattuali aperti/chiusi nell'arco dell'anno	uomini		donne	
		ante 95	post 95	ante 95	post 95
EXTRA	0				
1°	5		3		2
2°	84	20	31	6	27
3°	24	5	5	4	10
4°	309	35	81	8	185
TOTALI	422	60	120	18	224

QUALIFICA: COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2018 N°	MOVIMENTATI ANNO 2018 N°	IN FORZA AL 31/12/2018 N°
	COLLABORATORI		3	0
	TOTALI	0	3	0

TOTALI	44	471	46
--------	----	-----	----

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti in bilancio valori rilevati a tale titolo.

L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

Nell'esercizio 2018, in ottemperanza con le norme che vietano l'erogazione di compensi alle cariche amministrative degli Enti non profit di derivazione pubblica, non sono stati erogati compensi al consiglio di amministrazione, né sono state erogate anticipazioni, né concessi crediti.

Le operazioni realizzate con parti correlate (soci di maggioranza amministratori, sindaci e partecipate), precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni rilevanti con parti correlate che sono rappresentate unicamente dalla società controllata: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl"

Nel prospetto che segue sono riportate, con riferimento alla società controllata, le informazioni relative all'operazione in oggetto.

OPERAZIONI ATTIVE CON PARTI CORRELATE: I POMERIGGI SERVIZI TEATRALI SRL			
Descrizione conto	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Appalto di servizi - Contabilità	5.000,00	0,00	5.000,00
Interessi passivi finanziamento	2.640,00	0,00	2.640,00
Finanziamento fruitifero	880.000,00	610.000,00	270.000,00
Corrispettivo orchestra per MITO	0,00	12.819,00	-12.819,00
Tot. operazioni attive	887.640,00	622.819,00	264.821,00

Si precisa che la società controllata I Pomeriggi Musicali S.r.l. dovendo procedere con la sostituzione delle poltroncine del Teatro Degli Arcimboldi, ha richiesto e ottenuto dalla Fondazione, quale socio unico, un finanziamento fruitifero di interessi stabilito per l'importo complessivo di Euro 880.000,00, il rimborso della quota capitale avverrà tramite bonifici bancari annuali di Euro 100.000,00, ciascuno, a partire dal 30 dicembre 2020, mentre il rimborso degli interessi, calcolati al tasso legale annuo, avverrà entro il 31 dicembre di ogni anno, con decorrenza dal 31 dicembre 2017. La restituzione, pertanto, avverrà nel modo seguente:

- entro il 31.12.2023: Euro 400.000,00, (Euro 100.000,00, ogni anno, dal 2020 al 2023);
- entro il 31.12.2027: Euro 400.000,00, (Euro 100.000,00, ogni anno, dal 2024 al 2027);
- entro il 31.12.2028: Euro 80.000,00.

L'erogazione invece è stata convenuta alle seguenti date:

- Euro 190.000,00, alla sottoscrizione dell'accorso, intervenuta il 08 agosto 2017;
- Euro 250.000,00, entro e non oltre il 30 agosto 2017;
- Euro 170.000,00, entro e non oltre il 17 ottobre 2017;
- Euro 120.000,00, entro e non oltre il 24 novembre 2017;
- Euro 150.000,00, entro e non oltre il mese di giugno 2018.

Si precisa che nel corso dell'esercizio, in data 04 aprile 2018, sono state accreditate le ultime due erogazioni concordate, rispettivamente di Euro 120.000,00, e Euro 150.000,00.

OPERAZIONI PASSIVE CON PARTI CORRELATE: I POMERIGGI SERVIZI TEATRALI SRL			
Descrizione conto	Saldo al 31/12/18	Saldo al 31/12/17	Variazioni
Noleggio sala Arcimboldi	21.523,00	47.580,00	-26.057,00
Riadebito servizi - TDV	0,00	63.097,50	-63.097,50
Corrispettivo program. TDV/Mil.	0,00	36.600,00	-36.600,00
Corrispettivo organizz. MITO	0,00	434.320,00	-434.320,00
Noleggio sala Teatro dal Verme	42.426,35	0,00	42.426,35
Riadd. costi manut. Auto Audi	0,00	1.586,00	-1.586,00
Costi per fatture da ricevere	313.300,61	1.586,00	311.714,61
Tot.operazioni passive	377.249,96	584.769,50	-207.519,54

Tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato sia per quanto riguarda il prezzo del servizio che per quanto riguarda i pagamenti eseguiti. Gli importi riaddebitati invece sono stati effettuati in base al costo sostenuto.

La natura e l'obiettivo economico di accordi di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

La Fondazione non ha stipulato accordi o altri atti, collegati fra loro, che non risultano dallo stato patrimoniale, ad eccezione di un contratto di leasing finanziario, di cui si dirà meglio in seguito, e di contratto di locazione operativa (noleggio) per l'utilizzo di due fotocopiatrici che però non possono esporre l'ente a rischi significativi e, pertanto, irrilevanti per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

La natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri con i quali si è dato attuazione al principio di rilevanza in base al quale non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati rispettati, in merito ai fatti di gestione intervenuti durante l'esercizio, tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrisponente (articolo 2428, n.3 del Codice civile).

In ottemperanza alle disposizioni del 6 comma dell'articolo 2435 bis del Codice civile, si precisa che la Fondazione non possiede azioni proprie o quote di società controllanti.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (articolo 2428, n.4 del Codice civile).





I finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

La Fondazione non ha ricevuto durante l'esercizio alcun finanziamento da parte dei soci.
I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis.

La Fondazione non ha fatto ricorso né a finanziamenti né a patrimoni destinati a specifici affari secondo le caratteristiche individuate dal Codice Civile, sezione XI del libro V.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare (articolo 2447-decies, 8° comma del Codice civile).

Non ci sono finanziamenti relativi a specifici affari.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

In ottemperanza alle disposizioni del 6 comma dell'articolo 2435 bis del Codice civile, si precisa che la Fondazione non possiede azioni proprie o quote di società controllanti.

L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

L'unica partecipazione detenuta è quelle nei confronti della società: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali S.r.l." A tale proposito, si rimanda a quanto ampiamente descritto al punto: "III Immobilizzazioni finanziarie".

Ammontare dei compensi spettanti al revisore legale (o alla società di revisione legale).

I compensi ai sindaci sono stati evidenziati separando gli importi dovuti per la funzione di revisori contabili, che è affidata al Collegio Sindacale.

COMPENSI 2018: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E REVISIONE LEGALE

DESCRIZIONE	PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE CONTABILE DEI CONTI	PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI	PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE	PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE
	Presidente	5.000,00	2.500,00	0,00	0,00
Membrî effettivi	7.400,00	3.700,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	12.400,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative.

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari.

Beni in Leasing

DATI LEASING AL 31/12/2018

BENE IN LEASING	AUDI MOD. A4 AVANT 20 TDI
CONCEDENTE	N. 30194581 SELMABIPPIEMMELEASING
Valore originario	40.591,44
Prezzo di riscatto	811,83
Corrispettivo complessivo	43.812,16
Interessi impliciti leasing	3.783,51
Altre spese ripartibili	249,04
Corrispettivi ancora dovuti	11.828,88
Interessi ancora dovuti	1.216,31
Valore attuale rate non scadute	10.612,56
ALTRI DATI	
data inizio leasing	14 aprile 2016
data fine leasing	14 aprile 2020
Tasso nominale contratto	4,91860%
Tasso effettivo globale (TAEG)	1,462
durata del contratto in giorni	29,80
costo giornaliero del contratto	2,59
Interessi impliciti giornalieri	

DATI LEASING AL 31/12/2018

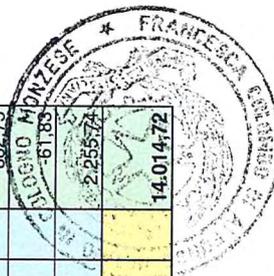
ANNO	AMMORTAMENTI	AUDI MOD. A4 AVANT 20 TDI	TOTALE
	aliquota	25,00%	
	anno acquisiz.ne	2.016	
2016	↑	5.105,06	5.105,06
2017	↑	10.210,12	10.210,12
2018	↑	10.210,12	10.210,12
TOTALE		25.525,30	25.525,30

PAGAMENTI GIA' EFFETTUATI AL 31/12/2018

DESCRIZIONE	AUDI MOD. A4 AVANT 20 TDI	TOTALE
Corrispettivi complessivi leasing	43.812,16	43.812,16
Corrispettivi ancora dovuti	-11.828,88	-11.828,88
Interessi complessivi leasing	-3.783,51	-3.783,51
Interessi ancora da dedurre	1.216,31	1.216,31
Prezzo di riscatto		
TOTALE	29.416,09	29.416,09

RETTIFICHE CONTI RILEVATI AL 31/12/2018

DESCRIZIONE	AUDI MOD. A4 AVANT 20 TDI	TOTALE
Storno spese leasing di competenza	10.938,06	10.938,06
Oneri finanziari leasing di competenza con indicizz.	882,75	882,75
Storno indicizzazione interessi	-61,83	-61,83
Storno risconti attivi rilevati a fine esercizio	2.255,74	2.255,74
TOTALE	14.014,72	14.014,72



81

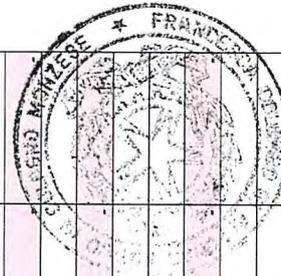
A I	CAPITALE SOCIALE	2.596.663,61	2.596.663,61
A II:VIII	RISERVE	-602.707,45	-600.858,47
	<i>Variazione risultati esercizi precedenti</i>		1.848,98
A IX	UTILE DI ESERCIZIO	4.553,66	4.326,33
	<i>Variazione risultato dell'esercizio</i>		-227,33
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	80.000,00	80.000,00
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.542.966,72	1.542.966,72
D	DEBITI	1.590.522,03	1.601.959,81
D I: D6	DEBITI V/BANCHE - SOCI - ALTRI FINANZ.	2.159,15	2.159,15
D 7	DEBITI V/FORNITORI	669.662,03	681.086,42
	<i>Variazione x rilevac. debito vsocietà di leasing</i>		11.424,39
D8: D14	DEBITI TRIBUTARI - PREV LI - ALTRI	918.700,85	918.714,24
	<i>Variazione x rilevac. Debiti tributari</i>		13,39
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	665.018,45	665.018,45
	TOTALE PASSIVO	5.877.017,02	5.890.076,46
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	7.233.633,33	7.233.633,33
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	7.178.653,29	7.177.925,35
B 6	ACQUISTO MERCI	135.669,27	135.669,27
B 7	PRESTAZIONE SERVIZI	3.449.557,74	3.449.557,74
	<i>Variazione x spese accessorie di competenza</i>		0,00
B 8	GODIMENTO BENI DI TERZI	249.186,50	238.248,44
	<i>Variazione x storno spese leasing di competenza</i>		-10.938,06
B 9	COSTI DEL PERSONALE	3.070.806,57	3.070.806,57
B 10	AMMORTAMENTI	10.901,90	21.112,02
	<i>Variazione x rilevac. ammortamento cespite</i>		10.210,12
B 11	VARIAZIONI RIMANENZE	0,00	0,00
B12:13	ACCANTONAMENTI	80.000,00	80.000,00
B 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	182.531,31	182.531,31
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-33.276,38	-34.220,96
	PROVENTI FINANZIARI	9.544,74	9.544,74
	ONERI FINANZIARI	42.821,12	43.765,70
	<i>Variazione x rilevac. interessi su debito leasing</i>		944,58
D	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0,00	0,00
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00

PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
RISULTATO PRE-IMPOSTE	21.703,66	21.487,01
IMPOSTE SUL REDDITO	17.150,00	17.160,68
<i>Variazione x rilevac. Imposte latenti e di esercizio</i>		10,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.553,66	4.326,33

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Per quanto riguarda le categorie di attività si fa rinvio alle tabelle di conto economico dove sono stati distintamente indicati i componenti di reddito suddivisi per tipologia. Per quanto riguarda la ripartizione delle prestazioni secondo aree geografiche si evidenzia il seguente prospetto:

PROVINCIA	CATEG.	Vendita concerti	Ricavi diversi		Contributi da privati e sponsorizzazioni	Concerti abbonamenti
			composizione vendita programmi sala	registraz.musicali corsi direz.orchestra		
CHIETI	M	-	-	-	-	-
ABRUZZO						
COSENZA	M	-	40,98	-	-	-
CALABRIA			40,98			
AVELLINO	M	-	-	-	-	-
SALERNO	M	-	81,96	-	-	-
CAMPANIA			81,96			
REGGIO EMILIA	L	39.360,00	-	-	-	-
BOLOGNA	M	-	40,98	-	-	-
PIACENZA	M	5.000,00	-	-	-	-
EMILIA ROMAGNA		44.360,00				
LATINA	M	-	-	-	-	-
ROMA	M	-	81,96	-	-	-
LAZIO			81,96			



SAVONA	M								
LIGURIA									
BERGAMO	L	75.920,00							
BERGAMO	M	5.000,00							8.560,00
BRESCIA	L	81.000,00							
BRESCIA	M	6.500,00	40,98						
COMO	M	15.000,00							545,46
CREMONA	L	117.000,00							
MANTOVA	M	9.000,00							
MILANO	L	130.620,00							
MILANO	M	93.755,12	2.067,27						466.739,43
MILANO	MITO			1.031.803,28					189.359,73
MILANO	MIL			65.000,00					
MILANO	AA	10.075,00	7.192,57	6.668,00					7.957,73
MILANO	TDV		6.060,14						
MONZA BRIANZA	M								4.279,21
PAVIA	L	130.620,00							
PAVIA	M	18.334,72							4.713,63
VARESE	M	12.986,27							3.518,18
LOMBARDIA		705.811,11	15.360,96	1.103.471,28					685.673,37
ANCONA	M								
MAGERATA	M								
MARCHE									
TORINO	MITO			30.367,00					
TORINO	M	26.300,00	40,98						
PIEMONTE		26.300,00	40,98	30.367,00					
BARI	M								
PUGLIA									
CAGLIARI	M								
SASSARI	M								
SARDEGNA									
AGRIGENTO	M		40,98						
MESSINA	M		40,98						

SICILIA								81,96	
AREZZO	M							40,98	
FIRENZE	M								
TOSCANA								40,98	
AOSTA	M	4.000,00							
VALLE D'AOSTA		4.000,00							
BELLUNO	M							40,98	
PADOVA	M							40,98	
VENEZIA	M							40,98	
VERONA	M							40,98	
VICENZA	M								
VENETO								163,92	
GERMANIA	M								
LUSSEMBURGO	M								
PORTOGALLO	M								
SPAGNA	M								
CEE									
CINA	M	87.740,00							
STATI UNITI D'AMERICA	M	5.191,92						400,00	
EXTRA CEE		92.931,92						400,00	
TOTALE GENERALE 2018		873.403,03	16.375,66	873.403,03	1.133.838,28	685.673,37			

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della società.
Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

La Fondazione non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento.

L'articolo 1, commi 125 e seguenti della Legge 124 del 04.08.2017 (Legge sulla concorrenza) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14.08.2017, ha previsto per le imprese e per gli enti non commerciali, che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, l'obbligo, per le imprese, di riportare le informazioni nella Nota Integrativa, per gli enti non commerciali, di pubblicare le anzidette notizie, sul proprio sito WEB. Considerato che la Fondazione redige la Nota Integrativa, l'estensore del bilancio ha ritenuto opportuno segnalare tali informazioni nel presente

attivi maturati nell'anno ed al risultato operativo lordo della gestione caratteristica. Sono stati di conseguenza adrogati i precedenti criteri di deducibilità degli interessi passivi, legati ai conteggi relativi al pro rata generale ed alla thin capitalization rule. Per quanto riguarda la nostra Fondazione si specifica che trattandosi di Ente Non Commerciale, essa non rientra nella disciplina disposta dalla presente norma.

C) Aiuto alla Crescita Economica (A.C.E.).

L'articolo 1 del D.L. 201/2011, ha introdotto nel nostro ordinamento una agevolazione a sistema denominata "Aiuto alla Crescita Economica (A.C.E.)" disponendo un incentivo a favore della ricapitalizzazione delle società di capitale, con una deduzione dal reddito complessivo di un importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio. Per quest'anno il rendimento nozionale è pari al 1,60% annuo e si applica alla variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31/12/2010.

Per quanto riguarda la Fondazione si specifica che trattandosi di Ente Non Commerciale, essa non rientra nella disciplina disposta dalla presente norma.

D) Disciplina dello Spending Review.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, la legge di contabilità e finanza pubblica per il 2010 (legge n. 196 del 2009) ha stabilito che l'ISTAT rediga, con proprio provvedimento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre di ogni anno, l'elenco delle amministrazioni pubbliche.

In data 28 settembre 2013 è stato pubblicato sulla G.U. n. 227, l'elenco annuale compilato dall'ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato. In esso risulta inserita quale unica ICO nominalmente individuata tra le "altre amministrazioni locali", la Fondazione I Pomeriggi Musicali.

Tale inserimento risulta palesemente in contrasto sia con le norme che regolano le amministrazioni pubbliche, sia con la reale ed effettiva attività posta in essere dal nostro Ente, ove si connota la particolare attività commerciale di gestione completa dei due Teatri (Dal Verme e Arcimboldi), nonché alcune specifiche manifestazioni di carattere commerciale della sfera Milanese (Milanesiana ecc.).

Inoltre è da evidenziare che, delle tredici ICO presenti sul territorio nazionale, la Fondazione I Pomeriggi Musicali, risulta l'unica iscritta nell'elenco ISTAT sopracitato.

Da evidenziare, infine, come l'inserimento nell'elenco ISTAT esagona alla Fondazione un gravissimo pregiudizio, in quanto l'appartenenza ad esso è fonte di applicazione degli ingenti interventi di riduzione della spesa previsti dalla normativa vigente, i quali - se esercitati in particolare su enti con i caratteri propri della Fondazione - impediscono di fatto che essa possa continuare a svolgere la propria funzione istituzionale - alla quale



documento, così come è previsto per le imprese. La norma prevede che l'obbligo di pubblicazione non sussista se l'importo ricevuto è inferiore a Euro 10 mila nel periodo considerato. I contenuti delle informazioni da rendere in Nota Integrativa non sono stati definiti dalla Legge istitutiva ma sono stati indicati dalla Circolare n. 2 dell'11 gennaio 2019 del Ministero del Lavoro e, infine, precisati, non senza alcune modifiche sostanziali, dal Decreto c.d. Crescita del 04 aprile ultimo scorso. Tuttavia, nonostante i chiarimenti intervenuti, rimangono molte incertezze sul contenuto delle informazioni da segnalare. L'estensore del bilancio, ha, pertanto, ritenuto corretto indicare quanto qui di seguito specificato, anche se tali informazioni dovessero in seguito essere considerate non ricomprese nel nuovo adempimento comunicativo, così come prescritto dall'anzidetta norma. Si puntualizza, inoltre che, per effetto dell'articolo 3-quater, comma 2 del Decreto semplificazioni (D.L. 135/2018), gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti individuali nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico delle imprese beneficiarie previsti dall'articolo 1, comma 125, secondo periodo, della legge 4 agosto 2017, n. 124, a condizione che venga dichiarata nella nota integrativa del bilancio l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato. In ossequio a tutto quanto scritto sopra si riporta l'elenco di quanto ricevuto dalle Pubbliche Amministrazioni nell'allegato n. 9.

Attestazione che tutte le operazioni poste in essere dalla società risultano dalle scritture contabili.

La contabilità della Fondazione rispetcia interamente le operazioni contabili che si sono verificate nell'esercizio.

Norme fiscali

A) Applicazione delle norme sulle Società di comodo.

Con riferimento a tale normativa, si specifica che la nostra Fondazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1 della legge 23/12/1994, N. 724 e secondo quanto specificato al punto 1.1 della circolare esplicativa del 26/02/1997, N. 48, non è assoggettata ai vincoli sulle società non operative in quanto trattasi di ente non commerciale.

B) Disciplina della deducibilità degli interessi passivi.

La Legge 24/12/2007 n. 244, ha delineato una nuova disciplina per la deducibilità degli interessi passivi dal reddito d'impresa delle Società di capitale, introducendo una deduzione correlata all'ammontare degli interessi



87

l'ordinamento riconnette un particolare rilievo - e che possa mantenere i parametri che ne connotano la natura di ente con capacità di vendita.

Per questa serie di motivi la nostra Fondazione, ritenendo di non rientrare nella normativa relativa alle società pubbliche a cui sarebbe obbligata in quanto iscritta nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche, ha proposto due ricorsi per l'esclusione dal predetto elenco, un ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, tuttora pendente ed un ricorso alla Corte dei Conti, respinto, con sentenza n. 63/2014/REL, le cui motivazioni sono dettagliatamente riportate nella relazione di gestione.

Le giuste istanze della Fondazione sono state accolte, pertanto, dall'esercizio 2017 essa non è più ricompresa nell'anzidetto elenco ISTAT e, conseguentemente, non soggiace più alla specifica disciplina della Spending Review.

H) Altre informazioni.

Con riferimento alle norme fiscali che identificano la tassazione in capo al nostro ente, il Consiglio di Amministrazione, ha attentamente valutato la qualifica di ente non commerciale ai fini fiscali della Fondazione, verificandola sulla base dell'effettiva attività svolta ai sensi dell'art. 149 del TUIR.

Dall'analisi delle attività effettivamente svolte e dalla verifica dei dati di bilancio relativi alle singole attività esercitate, essendo evidente che l'oggetto esclusivo o prevalente sancito dallo statuto è un'attività di natura NON commerciale, si ritiene che la Fondazione, ai sensi del disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 149 del TUIR NON perda la qualifica di ente non commerciale in quanto pur esercitando anche attività commerciali, tali attività sono da considerare strumentali e non prevalenti rispetto alle attività effettivamente svolte.

Dalla verifica dei dati di bilancio si evince infatti che le attività commerciali svolte non consentono il raggiungimento degli scopi primari dell'ente, scopi primari che vengono raggiunti esclusivamente grazie ai contributi di gestione ricevuti dagli enti fondatori e dal Ministero dello Spettacolo.

Rispetto agli specifici indici segnalati dal comma 2 dell'art. 149 del TUIR si segnala che:

- non vi è prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale rispetto alle altre attività;
- non vi è prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto alle entrate istituzionali;
- non vi è prevalenza delle componenti negative derivanti da attività commerciali rispetto alle restanti spese;

Con riferimento poi alla gestione dei Teatri Dal verme e Arcimboldi, si specifica che i contributi ricevuti dalle Amministrazioni pubbliche per la gestione dei Teatri non sono stati considerati commerciali in quanto non concorrono alla formazione del reddito ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 143 del TUIR, perché erogati in

regime di convenzione per attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali della Fondazione.

Pertanto la Fondazione rientra tra i soggetti di cui alla lettera c) del primo comma dell'articolo 73 del TUIR "enti pubblici o privati, diversi dalle Società, che NON hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali" e applica quindi le disposizioni tributarie del capo III del TUIR (enti non commerciali - tassazione delle sole attività commerciali).

Trattandosi dunque di un ente non commerciale che svolge anche attività di tipo commerciale, è stata tenuta una contabilità distinta per separare l'attività commerciale. A tal fine sono stati istituiti dei registri separati ai fini IVA e il piano dei conti è stato debitamente suddiviso ai fini delle imposte dirette.

Le spese dei beni e servizi utilizzati promiscuamente nell'attività commerciale ed in quella istituzionale, sono stati debitamente suddivisi per la parte corrispondente al rapporto tra i ricavi e altri proventi "commerciali" ed il totale complessivo dei proventi (Circ. Min. 12/05/1998 n. 124/E).

Le imposte IRAP relative alle gestioni istituzionale sono state conteggiate distintamente tenendo conto delle seguenti categorie di costo:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- compensi erogati a collaboratori coordinati e continuativi ed a collaboratori a progetto;
- compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Le imposte IRES sono conteggiate per ciascuna categoria, secondo il disposto dell'art. 109 del TUIR 91/786. La tassazione di tali imposte è conteggiata con la riduzione al 50% dell'aliquota ordinaria IRES (24% dal periodo d'imposta 2017), secondo quanto disposto dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 6 del DPR 601 del 29/09/1997.

Copertura della perdita dell'esercizio

Spettabili Enti fondatori, il bilancio chiuso al 31/12/2018, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un risultato di gestione positivo di Euro 4.553,66.

Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018 e di rinviare l'avanzo di esercizio di Euro 4.553,66 agli esercizi futuri, accantonandolo al fondo patrimoniale appostato nel patrimonio netto della Fondazione.

Milano, 19 aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
Il Presidente



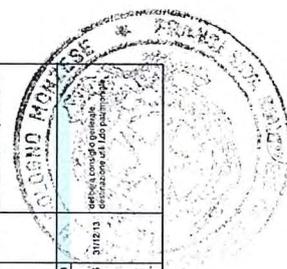
- 89 -

Immobilizzazioni immateriali - voce B I	1) Costi di impianto e di ampliamento	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3) Diritti di brevetto e di utilità industriale dell'ingegno	4) Concessioni, licenze, marchi e simili	5) Avviamento	6) Immobilizz. in corso ed acconti	7) Altre immobilizz.	Totale
Costo storico	0,00	0,00	62.007,88	0,00	0,00	0,00	259.306,20	321.314,08
Ammortamenti di eserc. precedenti	0,00	0,00	-55.320,31	0,00	0,00	0,00	-259.306,20	-315.626,51
Rivalutazione monetaria di legge eserc. prec.								0,00
Rivalutazione economica eserc. precedenti								0,00
Svalutazione eserc. precedenti								0,00
Valore all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	6.687,57	0,00	0,00	0,00	0,00	6.687,57
Acquisti eserc. in corso			204,20					204,20
Riclassificazioni eserc. in corso								0,00
Eliminazioni eserc. in corso (costo storico)								0,00
Ammortamenti su eliminazioni								0,00
Rivalutazione monetaria di legge eserc. in cor.								0,00
Rivalutazione economica eserc. in corso								0,00
Ammortamenti eserc. in corso			-1.632,68					-1.632,68
Svalutazioni eserc. in corso								0,00
Valore a fine esercizio	0,00	0,00	4.319,07	0,00	0,00	0,00	0,00	4.319,07
Arretramento bilancio CEE	0,00	0,00	-0,07	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,07
Totale voce bilancio CEE	0,00	0,00	4.319,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.319,00

(Allegato n. 1)

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinari	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altri beni	5) Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Costo storico	0,00	22.851,61	218.503,26	129.224,94	0,00	420.529,81
Rivalutaz. monetaria di legge eserc. precedenti						0,00
Rivalutazione economica eserc. precedenti						0,00
Svalutazione eserc. precedenti						0,00
Ammortamenti eserc. precedenti		-71.907,31	-209.610,37	-117.049,31		-398.566,99
Valore all'inizio dell'esercizio	0,00	924,30	8.892,89	12.175,63	0,00	22.922,82
Acquisti eserc. in corso			4.437,86	2.757,20		7.195,06
Riclassificazioni eserc. in corso						0,00
Alienazioni eserc. in corso (costo storico)						0,00
Ammortamenti su alienazioni						0,00
Rivalutazione monetaria di legge eserc. in corso						0,00
Verificazioni disimpegno fiscale						0,00
Ammortamenti eserc. in corso		-456,60	-2.472,50	-4.049,79		-6.984,89
Svalutazioni eserc. in corso						0,00
Valore a fine esercizio	0,00	467,70	10.918,81	10.884,01	0,00	22.300,52
Arretramento bilancio CEE	0,00	0,20	0,19	-0,01	0,00	0,48
Totale voce bilancio CEE	0,00	468,00	10.919,00	10.884,00	0,00	22.301,00

(Allegato n. 2)



PATRIMONIO NETTO (CAPITALE)

VOCE I FONDO DOTAZIONE ENTI PUBBLICI	VOCE I FONDO DOTAZIONE ENTI PRIVATI		VOCE I FONDO DOTAZIONE ENTI PUBBLICI		VOCE I FONDO DOTAZIONE ENTI PRIVATI	
	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE
31.12.10 Accantonamenti a riserva 1) Destinazione utile 2009	1.187.850,97			857.248,48	31/12/09	debbire consiglio generale destinazione utili da patrimoniale
31.12.11 Accantonamenti a riserva 1) Destinazione utile 2010	1.187.850,97			956.086,01		debbire consiglio generale copertura perdite con i soci pari.
31.12.12 Accantonamenti a riserva 1) Destinazione utile 2011	1.187.850,97			220.783,07		debbire consiglio generale copertura perdite con i soci pari.
31.12.13 Accantonamenti a riserva 1) Destinazione utile 2012	1.187.850,97			222.881,27		debbire consiglio generale destinazione utili da patrimoniale
31.12.14 Accantonamenti a riserva 1) Destinazione utile 2013	1.187.850,97			231.886,13		debbire consiglio generale destinazione utili da patrimoniale

(Allegato n.6/1)

- 93 -

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018	di cui U.E.	di cui Extra UE
Attivo circolante						
I) Cod.(C1) RIMANENZE						
1 - Cod.(1-2-3-4-5-6-7) - materie prime, sussidi, e di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Cod.(8-11-12-13) prodotti in corso di lav. e semilav.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod.(14-15-16) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Cod.(17-18-19) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (I)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Cod.(C2) CREDITI						
1.1 - Cod. 1 clienti (entro l'esercizio successivo)	650.033,10	0,00	332.652,96	228.887,12	0,00	0,00
1.2 - Cod. 1 clienti (oltre l'esercizio successivo)	70.561,24	0,00	63.890,24	6.671,00	0,00	0,00
2.1 - Cod. 2 imprese controllate (entro l'esercizio successivo)	6.270,00	0,00	3.630,00	2.640,00	0,00	0,00
2.2 - Cod. 2 imprese controllate (oltre l'esercizio successivo)	610.000,00	270.000,00	0,00	880.000,00	0,00	0,00
3.1 - Cod. 3 imprese collegate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2 - Cod. 3 imprese collegate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 - Cod. 4 controparti (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 - Cod. 4 controparti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 - Cod. 4bis crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	121.184,759	0,00	95.356,76	26.480,83	0,00	0,00
4.4 - Cod. 4bis crediti tributari (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.5 - Cod. 4ter imposte anticipate (entro l'es. successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.6 - Cod. 4ter imposte anticipate (oltre l'es. successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 - Cod. 5 consociate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2 - Cod. 5 consociate (oltre l'esercizio successivo)	2.720.559,60	0,00	94.625,99	2.625.933,68	0,00	0,00
5.3 - Cod. 5 altri (entro l'esercizio successivo)	1.552,57	187,51	0,00	1.740,08	0,00	0,00
5.4 - Cod. 5 altri (oltre l'esercizio successivo)	4.091.724,18	270.887,51	399.877,80	3.772.333,71	0,00	0,00
TOTALE (II)	6.091.724,18	270.887,51	399.877,80	5.962.733,89	0,00	0,00
III) Cod.(C3) PARTECIPAZIONI						
1 - Cod. 1/2 partecipazioni in imprese controllate/collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Cod. 3 partecipazioni in imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod. 4 altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Cod. 5 azioni proprie	395.988,22	0,00	305.989,22	89.999,00	0,00	0,00
5 - Cod. 6 altri titoli	395.988,22	0,00	395.988,22	0,00	0,00	0,00
TOTALE (III)	791.976,44	0,00	701.977,44	89.999,00	0,00	0,00
IV) Cod.(C4) DISPONIBILTA' LIQUIDE						
1 - Cod.(1/2) depositi bancari e postali	800.546,35	978.163,98	0,00	1.778.710,33	0,00	0,00
2 - Cod.(3) assegni	7.445,00	1.500,00	0,00	8.945,00	0,00	0,00
3 - Cod.(4) danaro e valori in cassa	607.983,48	978.869,84	0,00	1.586.853,32	0,00	0,00
TOTALE (IV)	1.415.974,83	1.956.533,82	0,00	3.372.508,15	0,00	0,00
Totale attivo circolante	5.295.705,80	1.249.877,15	985.566,12	5.560.016,83	0,00	0,00
Arrotondamento bilancio CEE	0,20			0,17		
Totale voce bilancio CEE	5.295.706,00			5.560.017,00		

(Allegato n. 5)

PATRIMONIO NETTO (RISERVE)

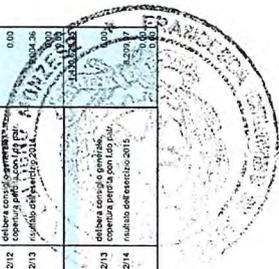
VOCE DI BILANCIO ANNI RIFERIMENTO E MOVIMENTI	VOCE (V) RISERVA STRAORDINARIA		VOCE (VI) UTILI (PERIODE) PORTATI A NUOVO		VOCE (VII) UTILI (PERIODE) DELL'ESERCIZIO	
	IMPORTO	DATA ORDINE	IMPORTO	DATA ORDINE	IMPORTO	DATA ORDINE
31.12.10 ACCARICAZIONI AL CASALELLE	0,00		0,00		-281.182,48	
1) Destinazione utile 2009					-19.593,20	31/12/09
2) Risultato esercizio 2010					-261.182,48	31/12/10
3)					0,00	
4)					0,00	
31.12.11 ACCARICAZIONI AL CASALELLE	0,00		0,00		-375.302,94	
1) Destinazione utile 2010					261.182,48	31/12/10
2) Risultato esercizio 2011					-375.302,94	31/12/11
3)					0,00	
4)					0,00	
31.12.12 ACCARICAZIONI AL CASALELLE	0,00		0,00		2.184,70	
1) Destinazione utile 2011					375.302,94	31/12/11
2) Risultato esercizio 2012					2.184,70	31/12/12
3)					0,00	
4)					0,00	
31.12.13 ACCARICAZIONI AL CASALELLE	0,00		0,00		9.004,36	
1) Destinazione utile 2012					-2.198,70	31/12/12
2) Risultato esercizio 2013					9.004,36	31/12/13
3)					0,00	
4)					0,00	
31.12.14 ACCARICAZIONI AL CASALELLE	0,00		0,00		8.209,87	
1) Destinazione utile 2013					-9.004,36	31/12/13
2) Risultato esercizio 2014					8.209,87	31/12/14
3)					0,00	
4)					0,00	

(Allegato n.63)

PATRIMONIO NETTO (CAPITALE)

VOCE DI BILANCIO ANNI RIFERIMENTO E MOVIMENTI	VOCE (I) FONDO DOTAZIONE ENTI PUBBLICI		VOCE (II) FONDO DOTAZIONE ENTI PRIVATI		VOCE (III) FONDO PATRIMONIALE	
	IMPORTO	DATA ORDINE	IMPORTO	DATA ORDINE	IMPORTO	DATA ORDINE
31.12.15 ACCARICAZIONI AL CASALELLE	1.937.850,87		2.582,28		245.198,10	
1) Destinazione per il 2014 Regione Lombardia	750.000,00	29/12/15			8.209,87	31/12/14
2) Destinazione utile 2015					245.198,10	
3)					0,00	
4)					0,00	
31.12.16 ACCARICAZIONI AL CASALELLE	1.937.850,87		2.582,28		245.232,62	
1) Destinazione utile 2015					6.006,52	31/12/15
2)					0,00	
3)					0,00	
4)					0,00	
31.12.17 ACCARICAZIONI AL CASALELLE	1.937.850,87		2.582,28		256.230,46	
1) Destinazione utile 2016					6.006,52	31/12/15
2)					0,00	
3)					0,00	
4)					0,00	
31.12.18 ACCARICAZIONI AL CASALELLE	2.371.850,87		2.582,28		256.230,46	
1) Destinazione utile 2017	400.000,00	20/12/16				
2) Destinazione utile 2017 Regione Lombardia						
3)						
4)						
DI CUI RESPONSABILI	0,00		0,00		256.230,46	
DI CUI NON DISTRIBUIBILI	2.371.850,87		2.582,28		0,00	
DI CUI NON DISTRIBUIBILI	2.371.850,87		2.582,28		256.230,46	

(Allegato n.62)





Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

CONTRIBUTO MINISTERO /M ANNO 2018

RICAVO	Attività C	410 000 10	RI. Contributo	146 000 01
26/07/2018	RI. Contributo	410.000,00	RI. Contributo	146.000,00
	lettoriale 2018	1.793.781,00	lettoriale 2018	1.793.781,00
			Pagato acconto 80%	1.435.024,80
			del contributo 2018	
		Totale	Totale	358.756,20

Crediti per contributi

PRES. CONS. MIN. - DIP. SETT.	26/07/2018	17/09/2018	Totale

CONTRIBUTO MINISTERO /MITO ANNO 2018

RICAVO	Attività B	410 000 10	RI. Contributo	146 000 02
26/07/2018	RI. Contributo	410.000,00	RI. Contributo	146.000,00
	assegnato 2018	64.445,00	assegnato 2018	64.445,00
17/12/2018	RI. Contributo	7.365,00	RI. Contributo	7.365,00
	2018		accanto 80%	
			contib. 1a ass. 2018	
		Totale	Totale	20.250,60

Crediti per contributi

PRES. CONS. MIN. - DIP. SETT.	26/07/2018	17/12/2018	24/09/2018	Totale

CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA /L ANNO 2018

RICAVO	Attività B	410 000 20	RI. Contributo	146 000 11
31/12/2018	RI. Contributo	410.000,00	RI. Contributo	146.000,00
	circuito Ilrico L.omb.	350.000,00	circuito Ilrico L.omb.	350.000,00
			Pagato acconto 75%	
			del contributo 2018	
		Totale	Totale	90.000,00

Crediti per contributi

REGIONE LOMBARDIA /L	31/12/2018	31/12/2018	Totale

- 99 -

D) DEBITI	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018	di cui U.E.	di cui Extra UE
1.1 Cod. 1 obbligazioni (entro esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2 Cod. 1 obbligazioni (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 Cod. 2 obbligazioni convert. (entro esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 Cod. 2 obbligazioni convert. (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Cod. 3 debiti visco x finanz. (entro esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Cod. 3 debiti visco x finanz. (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Cod. 4 debiti verso banche (entro esercizio successivo)	547.752,94	0,00	548.573,78	2.159,15	0,00	0,00
4.2 Cod. 4 debiti verso banche (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Cod. 5 verso altri finanziati (entro esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2 Cod. 5 verso altri finanziati (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1 Cod. 6 accenti (entro esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.2 Cod. 6 accenti (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.1 Cod. 7 verso fornitori (entro esercizio successivo)	573.090,58	75.344,21	0,00	648.434,79	56.850,00	35.562,75
7.2 Cod. 7 verso fornitori (oltre esercizio successivo)	21.227,24	0,00	0,00	21.227,24	0,00	0,00
7.3 Cod. 7 verso consociate (entro esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.4 Cod. 7 verso consociate (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.1 Cod. 9 verso impr. controll. (entro esercizio successivo)	268.911,25	315,912,36	0,00	584.823,61	0,00	0,00
9.2 Cod. 9 verso impr. controll. (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.1 Cod. 10 verso impr. colleg. (entro esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.2 Cod. 10 verso impr. colleg. (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.1 Cod. 11 verso contitolari (entro esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.2 Cod. 11 verso contitolari (oltre esercizio successivo)	118.898,56	0,00	0,00	118.898,56	0,00	0,00
12.1 Cod. 12 debiti tributari (entro esercizio successivo)	101.470,47	0,00	7.525,07	108.995,54	0,00	0,00
12.2 Cod. 12 debiti tributari (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.1 Cod. 13 - Istit. Prev. e sic. soc. (entro esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.2 Cod. 13 - Istit. Prev. e sic. soc. (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.1 Cod. 14 - Altri debiti (entro esercizio successivo)	125.201,01	0,00	0,00	125.201,01	0,00	0,00
14.2 Cod. 14 - Altri debiti (oltre esercizio successivo)	0,00	0,00	41.534,29	41.534,29	0,00	0,00
Totale debiti	1.756.622,05	425.563,13	594.653,15	1.590.522,03	56.850,00	35.562,75
Arrottondamento bilancio CEE	-0,03			-0,03		
Totale voce bilancio CEE	1.756.622,00			1.590.522,00		

(Allegato n. 8)



CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA - MITO ANNO 2018

RICAVO	Attività B	410.000,00	
27/07/2018	RI. Contributo anno 2018	10.000,00	
	Totale	10.000,00	

Crediti per contributi

REGIONE LOMBARDIA /MITO		146.000,12
27/07/2018	RI. Contributo anno 2018	10.000,00
09/08/2018	Conto contributo 2018	-7.500,00
	Totale	2.500,00

CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA - sui FESTIVAL ANNO 2018

RICAVO	Attività C	410.000,00	
26/11/2018	RI. Contributo Natale della cultura	20.000,00	
	Totale	20.000,00	

Crediti per contributi

REGIONE LOMBARDIA /sui FESTIVAL		146.000,14
26/11/2018	RI. Contributo Natale della cultura	20.000,00
	Totale	20.000,00

CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA IM ANNO 2018

RICAVO	Attività C e B	410.000,00	
19/03/2018	Contributo Istituzionale anno 2018	290.000,00	
14/05/2018	RI. Contributo anno 2018 extra sinfonica	200.000,00	
	Totale	490.000,00	

Crediti per contributi

REGIONE LOMBARDIA /IM		146.000,10
14/05/2018	RI. Contributo anno 2018 extra sinfonica	200.000,00
23/10/2018	Pagato acconto 75% Per il contributo del 2018	-150.000,00
08/02/2019	Per il contributo del 2018	-50.000,00
	Totale	0,00

CONTRIBUTO COMUNE DI MILANO /MITO ANNO 2018

RICAVO	Attività B	410.000,00	
30/10/2018	RI. Contributo Mito 2018 secondo acconto	650.000,00	
11/12/2018	contributo Mito 2018	155.513,21	
31/12/2018	RI. saldo contributo Mito 2018	215.000,00	
	Totale	1.020.513,21	

Crediti per contributi

COMUNE DI MILANO /MITO		146.000,22
31/12/2018	RI. saldo contributo Mito 2018	215.000,00
	Totale	215.000,00

CONTRIBUTO COMUNE /T ANNO 2018

RICAVO	attività C		
			0,00
	Totale		0,00

Crediti per contributi

CONTRIBUTI PER IL TEATRO COMUNE MILANO /T		146.000,21
05/10/2016	RI. Contributo anno 2016	80.000,00
	Totale	80.000,00

CONTRIBUTO COMUNE DI MILANO /AA ANNO 2018

RICAVO	Attività B	410.000,00	
31/12/2018	RI. saldo contributo gestione festival 2018	200.000,00	
	Totale	200.000,00	

Crediti per contributi

COMUNE DI MILANO /AA		146.000,24
31/12/2018	RI. saldo contributo gestione festival 2018	200.000,00
	Totale	200.000,00

CONTRIBUTO COMUNE DI MILANO /M ANNO 2018

RICAVO	Attività C	410.000,00	
31/12/2018	RI. Contrib. Attività Istituzionale 2018	490.000,00	
	Totale	490.000,00	

Crediti per contributi

COMUNE DI MILANO /M		146.000,20
31/12/2018	RI. Contrib. Attività Istituzionale 2018	490.000,00
11/03/2019	Pagato contributo 2018	-490.000,00
	Totale	0,00



- 103 -

CONTRIBUTO MINISTERO IT ANNO 2018		Crediti per contributi	
RICAVO	Attività C Contributo Vigilanza 08/10/2018 anitnc. 2017	410.000,11	
	Totale	7.828,77	
			Totale 0,00

ALTRI CONTRIBUTI 2018		Crediti per contributi	
RICAVO	Attività B Contributo Comune 24/12/2018 G. Conc. 197 Ril. Contrib. Fond. Per la Cultura TO - Mito	410.000,40	146.000,36
	Totale	6.452,00	3.500,00
			Totale -3.500,00

CONTRIBUTO FONDAZIONI BANCARIE/T.M.L.M. ANNO 2018

CONTRIBUTO FONDAZIONI BANCARIE/T.M.L.M. ANNO 2018		Crediti per contributi	
RICAVO	attività B		
	Totale	0,00	
			Totale 0,00

CONTRIBUTO DA PRIVATI/ MIL - ANNO 2018

CONTRIBUTO DA PRIVATI/ MIL - ANNO 2018		Crediti per contributi	
RICAVO	Attività C e B Contr. Lav. e Integr. 18/01/2018 Onlus - teatro	411.000,02	146.000,30
	09/08/2018 Onlus - teatro	2.000,00	65.000,00
	20/12/2018 Contr. Lav. e Integr.	1.300,00	30.367,00
	31/12/2018 Ril. Contributo Betty Wrong - Milanesiana	3.368,00	
	31/12/2018 Ril. Contrib. Fond. Per la Cultura TO - Mito	65.000,00	
	Totale	102.035,00	95.367,00

(Allegato n.9)



la terza parte propone invece una serie di prospetti, suddivisi per macro-aree di intervento, che si propongono da un lato di chiarire i rapporti coi principali stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti, dall'altro di individuare gli stessi risultati raggiunti in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (Oulcome).

Gestione istituzionale

La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso la diffusione della cultura musicale lirica e sinfonica, svolta mediante l'organizzazione ed esecuzione di concerti ed eventi musicali rivolti all'esterno.

Tale finalità viene realizzata sia con l'esecuzione di concerti a pagamento, sia con l'esecuzione di concerti gratuiti o in convenzione con gli Enti Pubblici del territorio.

La gestione delle suddette finalità è garantita dai contributi pubblici in conto esercizio, erogati annualmente dal MIBAC, dagli Enti locali, nonché, in misura minore, dai contributi di privati.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, anche nell'esercizio 2018 sono stati introdotti miglioramenti gestionali per monitorare l'intera attività teatrale con lo scopo di individuare le scelte migliori per incrementare l'aspetto artistico e culturale dei Teatri e della Fondazione stessa.

Obiettivo comune resta quello di fare della nostra Fondazione un punto di riferimento culturale ed artistico non solo di Milano ma di tutta la Regione Lombardia.

Per quanto riguarda l'attività tipica della nostra Fondazione, nell'esercizio 2018 è infatti proseguita nel rispetto degli intenti prefissati nel corso degli anni precedenti, provvedendo sul piano professionale e culturale al miglioramento qualitativo dell'Orchestra ed investendo in risorse umane ed economiche nel tentativo di divulgare maggiormente l'immagine e le finalità della Fondazione e della propria Orchestra.

Per quanto riguarda la gestione dell'orchestra, nel corso del 2018 il numero dei componenti assunti quali dipendenti a tempo indeterminato si è incrementata (attualmente n. 37 elementi). Il numero dei componenti, Professori d'Orchestra, con contratti movimentati nell'anno a tempo determinato sono risultati invece 422, rispetto ai 465 dell'esercizio precedente..

Il costo economico della gestione del personale della Fondazione nell'anno si è decrementato di circa 5 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico ha subito un decremento di circa euro 56 mila il costo dell'orchestra stabile, mentre ha subito un incremento di circa euro 45 mila il costo degli impiegati, per assunzione dell'Ispettore/Archivista.

E' infine rimasto pressochè stabile il costo degli operai e quello dei professori aggiunti.

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)
VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
Fondo dotazione Euro 1.190.433,15
Codice fiscale 80078650159
Partita I.V.A. n. 04410060158
R.E.A. di Milano n. 1660278

Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

RELAZIONE DI MISSIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2018

Premessa

Spettabili Enti Fondatori,
per il settimo anno, in allegato alla Relazione sulla gestione, nell'ottica di una miglior informazione complessiva sull'attività non profit della Fondazione, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori elementi di informazione attraverso la redazione di una specifica "Relazione di Missione".

La presente deve considerarsi parte integrante della Relazione sulla gestione vera e propria, intendendo essa fornire quegli ulteriori elementi tipici delle attività non profit, al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con riferimento al perseguimento della missione istituzionale.

- Il documento si compone di tre parti:
- la prima qualifica l'identità e la missione dell'ente, che costituisce il riferimento fondamentale per l'analisi della coerenza delle sue finalità istituzionali;
 - la seconda qualifica e illustra le attività istituzionali svolte nel corso dell'esercizio, dirette al perseguimento della missione;



4

Hakhazaryan, Eduardo Strausser, Jingzhi Zhang e Alexander Gadjev), che i Pomeriggi hanno ospitato grazie anche alla storica e preziosa collaborazione con **Gioventù Musicale d'Italia**.

Tra gli appuntamenti che maggior successo hanno riscosso nel corso della 73ª Stagione, si è distinto sicuramente il cine-concerto con la proiezione del film *Luci della città* di Charles Chaplin: un buon motivo per riprendere il viaggio tra musica e arti visive con la proiezione di *The Circus*, altro capolavoro di Chaplin, autore anche della colonna sonora, che è stata eseguita in sincrono dall'Orchestra I Pomeriggi Musicali.

L'itinerario pittorico-musicale è proseguito lungo tutta la Stagione, arricchendosi di ulteriori approfondimenti in occasione delle quattro conferenze di **Paolo Bolpagni**, storico dell'arte specializzato nella ricerca sui rapporti tra pittura e musica nel XIX e XX secolo. Bolpagni ha analizzato in particolare le relazioni tra pittura e musica nell'età delle avanguardie storiche, ha posto attenzione sull'opera di Paul Klee tra musica e arti visive, si è soffermato sulla pittura wagnerista e ha concluso il ciclo con una *lectio* intitolata **Beethoven emblema del genio romantico nell'arte**.

Di sicuro interesse anche il concerto fuori abbonamento, programmato per il 10 giugno 2018 al Teatro degli Arcimboldi, con l'**Orchestra del Teatro Mariinsky**, direttore **Valerij Gergiev**, frutto della longeva e felice collaborazione con il Festival Pianistico di Bergamo e Brescia.

Si è già accennato al successo delle lezioni-concerto proposte nel corso della 73ª Stagione Sinfonica alle scuole di Milano e della Lombardia. Si è trattato di un *format* originale, studiato con **Daniele Parziani**, direttore d'orchestra e arrangiatore, nonché maestro e direttore dell'**Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali**, inteso a far conoscere alle giovani generazioni il repertorio classico mettendone in rilievo la vitalità e l'attualità. Il percorso didattico si è svolto attraverso diversi incontri di presentazione nelle scuole, seguiti da incontri propedeutici all'ascolto delle **Antepime dei concerti**. A scuola, quindi, si insegna ai giovani come riconoscere la lezione dei grandi classici, finanche nelle più insospettabili *hit* del momento, gli si fornisce le conoscenze e gli strumenti per avvicinarsi al linguaggio della musica classica con curiosità e rispetto, vincendo i pregiudizi nei confronti di un repertorio istintivamente percepito dai giovani come vecchio, obsoleto, noioso o troppo difficile; a teatro, poi, si fa assistere all'ultima prova dell'orchestra prima del debutto, consentendo loro di venire in contatto con il lavoro di cesello e finitura operato dai direttori, permettendogli di penetrare ancor più in profondità nelle trame delle partiture.

Per la nuova Stagione, si è immaginato un percorso di approfondimento della forma del Concerto solista con orchestra, attraverso nove tappe di un viaggio che si è concluso il 17 maggio 2018.

3

E' proseguita, nell'esercizio 2018, la realizzazione della manifestazione: "MiTo – Torino – Milano Settembre Musica", affidata dal Comune di Milano alla Fondazione con Delibera di Giunta.

Per quanto riguarda il risultato della gestione, esso è stato influenzato in misura preponderante dall'incremento dei contributi pubblici e delle sponsorizzazioni private, soprattutto per quel che concerne i Contributi relativi alla stagione 2018 di Mi.To., per le ragioni appena illustrate.

Attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio 2018

L'attività svolta è così suddivisa per macro-aree:

L'orchestra e il Teatro dal Verme

La Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali, giunta alla 73ª Edizione, è stata ricca di nuovi contenuti.

Musica a Colori, 73ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali, firmata da Maurizio Salerno, ha realizzato 24 programmi per i consueti appuntamenti al Teatro Dal Verme, il giovedì alle ore 21.00 e il sabato alle ore 17.00. Antepime il giovedì alle ore 10.00, nell'arco di tempo ottobre 2017 – maggio 2018.

Tante novità per una storica Istituzione che conserva nel suo DNA il gene che la spinge a reinventarsi, alla costante ricerca di nuovi stimoli e slanci per investire nel futuro le lezioni e i successi del passato.

Grandi attese sono state riposte in **Musica a Colori** proposta dal tema intrigante: il rapporto tra pittura e musica che si è soffermata da una parte sulle espressioni di quanti in pittura, come Klee o Kandinskij, concepirono molti dei loro capolavori come contrappunti di forme e colori in un modo virtualmente musicale, dall'altra i mondi musicali di compositori la cui cifra è fortemente suggestionata dall'idea del "colore del suono". C'è da dire infatti che la titanica personalità del Maestro di Bonn, che già ha improntato la 72ª Stagione dei Pomeriggi con le nove sinfonie, ha informato di sé anche la 73ª con l'esecuzione dei cinque *Concerti per pianoforte*, del *Concerto per violino*, del *Triplo concerto* oltre alle due *Romanze per violino e orchestra* e al *Concerto per violino* nella versione per pianoforte.

Il programma dei concerti ha annoverato altresì le incursioni nel sinfonismo di Haydn e Mozart, in una ricca pagina novecentesca e nel secondo millennio di Ferrero e Boccadoro.

I Pomeriggi hanno tenuto a ribadire la fiducia riversata nei giovani e già riconosciuti talenti, come il Direttore ospite principale **Alessandro Cadario**.

Altri artisti di consolidata fama (**Ottavio Dantone**, **Stefano Montanari**, **Enrico Dindo**, **Francesca Dego**, **Giancarlo Rizzi**, solo per citarne alcuni) hanno arricchito il cartellone 2018 dei Pomeriggi Musicali, al fianco di giovanissimi talenti (**Anais Gaudemard**, **Narek**



Fiore all'occhiello dei Pomeriggi è sicuramente l'**Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali** che si prepara all'interno dell'Accademia di Formazione Professionale Orchestrale I Piccoli Pomeriggi Musicali fondata e sostenuta dai Pomeriggi in collaborazione con Scontinarte.

Giunta all'undicesima edizione, la **Stagione del Piccol Pomeriggi** (Teatro Dal Verme, 7 appuntamenti la domenica alle ore 11:00) è stata pensata per favorire l'avvicinamento alla musica classica da parte di bambini a partire dai tre anni di età, attraverso la rappresentazione di *mise en espace* del tutto originali. La presenza in scena di un'orchestra di bambini e ragazzini aiuta fortemente a catturare l'attenzione dei piccolissimi spettatori che, immedesimandosi, si appassionano alle storie narrate dagli attori sulla partitura musicale.

Dietro la rappresentazione di ogni appuntamento si nasconde un lavoro certosino operato sui testi del regista **Manuel Renga**, di preparazione dell'Orchestra da parte del direttore **Danielle Parziani** e di adattamento delle musiche tratte da un repertorio vastissimo, che si estende, nel segno di un voluto e necessario eclettismo, dal Barocco alle musiche dei film Disney.

La Stagione 2017 - 2018 ha presentato tre titoli ispirati a fiabe tradizionali (**La piccola fiammiferata, Pocahontas e Il Principe ranocchia**); un testo scritto apposta per i Piccoli Pomeriggi, **Il gioco delle onde** (testo di **Idalberto Dei**, musiche di **Domenico Turti**), e - per la prima volta - ha messo alla prova i piccoli professori con il difficilissimo repertorio dell'opera lirica e della musica da balletto, facendoli lavorare su tre grandi classici: **Cenerentola** di Rossini, **Il flauto magico** di Mozart e **Il lago dei cigni** di Čajkovskij. Per i Piccoli Pomeriggi Musicali è arrivato il tempo di confrontarsi anche con la difficoltà insita nell'accompagnamento dei cantanti d'opera e dei ballerini classici, che si uniranno al già collaudato cast di attori e voci recitanti.

Il Colore Della Musica

Il tema dei rapporti tra musica e arti visive ha conosciuto negli ultimi decenni una rinnovata fortuna critica e storiografica, spesso assurgendo al rango di vero e proprio fil rouge del dibattito culturale. Parallelamente, nella produzione creativa, sono fioriti non pochi casi di sconfinamento statutario, contaminazione e ibridazione linguistica.

Del resto, si tratta di parallelismi che rimontano a tempi lontani, quasi ancestrali: risale assai addietro, per esempio, il tentativo di tradurre pittorescamente effetti musicali o di individuare una precisa corrispondenza fra arti diverse: addirittura, già nelle antiche culture dell'India e della Cina era ben nota la possibilità di coordinare colori e suoni, così come, nell'ambito della nostra tradizione europea, potremmo citare Platone e Pitagora.

Non si può prescindere, inoltre, dal caso dei termini musicali che rimandano all'area semantica delle sensazioni visive anziché acustiche: mi riferisco in particolare alle espressioni che afferiscono etimologicamente all'area dei significati concernenti il colore: in pri-

mis, proprio alla parola latina color, con cui nel XIII secolo si indicava l'ornamentazione di una monodia per mezzo di abbellimenti, oppure l'imitazione di una frase melodica che le voci polifoniche si scambiavano ripetendola. Lo stesso termine, poi, passò a indicare, nella pratica contrappuntistica del motetto tre e quattrocentesco, un procedimento compositivo consistente nell'esecuzione simultanea di una medesima melodia, ma con valori ritmici diversi, da parte di due linee polifoniche. Un altro termine musicale affine nell'etimologia quello di coloratura (che rimanda allo stile del belcanto italiano), con il quale si designò, tra l'inizio del XVIII e la metà del XIX secolo, l'ornamentazione virtuosistica di una melodia vocale, scritta dal compositore stesso o demandata all'improvvisazione del cantante. Più raro è l'utilizzo della parola colorito, che denomina un'indicazione espressiva riguardante il fraseggio, la dinamica o l'intensità, la cui realizzazione è affidata principalmente all'intelligenza e alla sensibilità dell'interprete. Inoltre, pensando a locuzioni come "colore orchestrale" o "cromatismo", va preso atto del diffuso e collaudato costume verbale di utilizzare, nel riferirsi al sistema musicale, aggettivazioni che partengono alle arti visive, e viceversa.

Il ciclo di quattro conferenze che ha accompagnato la 73ª Stagione sinfonica dei Pomeriggi Musicali è stato ideato in stretta correlazione con essa. L'obiettivo è stato di individuare temi che potessero legarsi nella maniera più stringente possibile ai programmi dei concerti, in corrispondenza anche cronologica con essi. Così, in occasione dell'esecuzione della versione orchestrale dei Quadri di un'esposizione di Modest Musorgskij, non si è potuto non riferirsi a Vasilij Kandinskij e all'età delle avanguardie storiche dei primi decenni del Novecento.

La seconda tappa di questo percorso **Paul Klee tra musica e arti visive** è stata correlata al concerto in cui è stato programmato *l'Adagio e Fuga per archi in do minore, KV 546*, di Wolfgang Amadeus Mozart, compositore prediletto da Paul Klee (Münchenbuchsee, Berna, 1879 - Locarno, 1940), che tentò di rendere visivamente la nozione di polifonia e la forma della fuga.

L'artista svizzero, prima di diventare uno dei massimi pittori e disegnatori del Novecento, fu a lungo indeciso tra l'intraprendere questa carriera oppure quella musicale.

Violinista di livello eccezionale, tale era la sua padronanza dello strumento che, all'età di soli undici anni, fu cooptato quale membro straordinario dell'Orchestra municipale di Berna. Anche dopo aver compiuto la propria definitiva scelta professionale, continuò sempre a suonare gli amati Mozart e Bach e restò un assiduo frequentatore di teatri e sale da concerto. Molto di più: si mantenne scrivendo recensioni di melodrammi e spettacoli per giornali e riviste.

La terza conferenza è stata dedicata alla "pittura wagnerista", collocata in prossimità dell'esecuzione dell'*Idillio di Sigrifido*. Storicamente è fenomeno alquanto raro, se non unico, che l'attività e il pensiero di un compositore abbiano ispirato la nascita di una ten-

5

6



Emanuele Segre – chitarra; Carlo Boccadoro – direttore
con musiche di Fedele, Corghi e Taralli :
Paolo Carlini – fagotto; Alessandro Cadario – direttore
con musiche di Rossella Spinosa sul film Annata Spina e sul film Il Golem
Rossella Spinosa – pianoforte; Alessandro Calcagnile – direttore
Le Domeniche dei Pomeriggi.

Dopo il successo delle passate edizioni sono *Le Domeniche dei Pomeriggi*. Sei nuovi appuntamenti in cui si sono presentati i molteplici "cuori" musicali dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali accanto a ospiti straordinari.

Sei appuntamenti per avvicinare un pubblico eterogeneo, giovane e curioso a repertori, linguaggi e organici musicali estremamente variegati. Il programma va dal concerto barocco al pop, al rock, al jazz, alla musica per film e d'autore ed alla animazione disneyana, non senza aver onorato il genio di Rossini, nel 150° della sua scomparsa. Piazzolla, Morricone e Nyman accanto a McCartney, Sting, Tom Waits e Monk ... Ma anche Vivaldi, Corelli, Haendel, Haydn, Puccini, Barber e Bartók. Una libera e gioiosa reinterpretazione di brani che appartengono al repertorio "storico", unitamente a una rilettura inedita e vivace di vere e proprie emozioni in musica che hanno costellato il vissuto del grande pubblico d'oggi.

Il ritorno de *Le domeniche dei Pomeriggi* – forti di un appuntamento in più rispetto all'anno passato – non è stata solo la conferma e la riproposizione di una formula di successo che ha contribuito ad arricchire il panorama culturale cittadino, ma, ancora una volta, ha racchiuso in sé la voglia di spingersi nuovamente verso nuove proposte e programmi che I Pomeriggi Musicali sempre tengono a manifestare.

Il cartellone di questi sei *matinée*, ideato dal Direttore Artistico dell'Orchestra, il M° Maurizio Salerno, ha spaziato dal concerto barocco al repertorio pop, accogliendo le suggestioni dagli ambiti del rock, del jazz, dalle colonne sonore per i film d'autore e per i lungometraggi disneyani, fino a un omaggio al genio di Gioachino Rossini a 150 anni dalla sua scomparsa. Protagonisti di ogni appuntamento sono state le Prime Parti dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali, al fianco di solisti di fama internazionale, che si sono confrontati - di volta in volta - con le partiture di Astor Piazzolla, Ennio Morricone e Michael Nyman, con la musica di Paul McCartney, Sting, Tom Waits e Thelonus Monk, e con gli immortali classici di repertorio di Antonio Vivaldi, Arcangelo Corelli, Georg Friedrich Händel, Joseph Haydn, Giacomo Puccini, Samuel Barber e Bela Bartók. Il cartellone di questa edizione de *Le domeniche dei Pomeriggi* è stato dunque una libera e gioiosa reinterpretazione di brani che appartengono al repertorio storico, unitamente a una rilettura inedita e vivace di vere e proprie emozioni in musica che hanno costellato il vissuto del grande pubblico di oggi.

Cartellone estivo- autunnale

denza o di una corrente delle arti visive. Ma è quanto accadde a Richard Wagner, la cui influenza sulle espressioni figurative – oltre che letterarie e musicali – dell'Europa degli ultimi decenni del XIX secolo fu enorme. Un preciso filone pittorico basato sui personaggi, sulle situazioni e sulle atmosfere dei drammi wagneriani risale agli anni Sessanta dell'Ottocento (con Michael Echter a Monaco di Baviera e Henri Fantin-Latour in Francia) e proseguirà, per esempio, con il ciclo degli oli dedicati da Hans Makart all'Anello del Nibelungo. Però sarà dopo la morte del compositore nel 1883 che si svilupperà una vera e propria iconografia, e che il critico Teodor De Wyzewa, sulle pagine della "Revue Wagnérienne", periodico parigino attivo dal 1885 al 1888, teorizzerà l'esistenza di un'autentica "pittura wagneriana", originata dall'elevazione a simbolo della figura del Maestro e basata sulla sua dottrina estetica.

La chiusura del ciclo di conferenze è stata incentrata sulla figura di Ludwig van Beethoven, trait d'union dell'intera Stagione Sinfonica dei Pomeriggi. Lo scopo è stato di mettere in risalto la fortuna iconografica della sua ritrattistica soprattutto nel periodo a cavallo tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, quando il compositore tedesco divenne emblema del genio romantico tormentato e in lotta con il proprio tempo. Da Klünger a Bourdelle, da Grandi a Balestrieri, da Costetti a Giordani, nell'arte di fine Ottocento e inizio Novecento Beethoven fu il prototipo per eccellenza del musicista titanico e maledetto, compreso, terribile nell'aspetto e nell'espressione cupa e pensierosa. Un percorso tra alcuni dei suoi più significativi ritratti dell'epoca consente di avvicinarsi in maniera originale al personaggio Beethoven, che, nell'immaginario fin de siècle, calato in una cultura lardo-romantica, è riletto in termini sovraccitati e fremebondi.

L'incontro musicale con le giovani generazioni

La Fondazione I Pomeriggi Musicali ha aderito al programma governativo "Bonus diciottenni - sito www.18app.it" che dà la possibilità di acquistare il biglietto di ingresso anche per il Teatro Dal Verme usufruendo del Bonus di Euro 500,00 erogato ai ragazzi che hanno compiuto 18 anni.

La biglietteria del Teatro ha realizzato un'interfaccia specifica per accettare sulla propria piattaforma on line i buoni generati dalla 18App.

L'iniziativa è stata comunicata mettendo in evidenza sul proprio sito un apposito sito per poi linkarlo allo specifico processo di acquisto dedicato ai diciottenni. Si è data la più ampia comunicazione al fine di poter raggiungere il maggior numero di destinatari di tale beneficio, per rendere il più agevole possibile l'utilizzo del bonus cultura. I giovani hanno potuto geolocalizzare le strutture a loro più vicine; la piattaforma ha rinviato al sito della struttura al fine di consentire ai diciottenni di conoscerne la programmazione.

Registrazioni

L'Orchestra I Pomeriggi è stata inoltre impegnata nella registrazione di tre CD :
con musiche di Sollima, Vivaldi, Giuliani, Boccadoro :





A partire dal mese di giugno, fino ai primi giorni di agosto, molti sono stati i concerti e le iniziative: è tornata la fortunata rassegna di musica da camera *en plein air*, *I Pomeriggi alle Stelline*.

Primo segnale delle rinnovate energie de I Pomeriggi è stato sicuramente il fitto calendario di concerti previsti a Milano nei mesi estivi. E' stato infatti possibile ascoltare I Pomeriggi Musicali nel bellissimo Palazzo delle Stelline, riproponendo una curiosa formula d'ascolto della musica in piena libertà, liberi dai vincoli e dalle costrizioni (e anche delle comodità) di una tradizionale sala da concerto che il pubblico giovane ha particolarmente apprezzato.

L'impegno spesso da I Pomeriggi nelle due precedenti estati ha dato frutti oltremodo positivi e, a partire dal mese di giugno fino ai primi giorni di agosto, la nuova edizione della rassegna *I Pomeriggi Alle Stelline* si è arricchita di nuove proposte musicali nella splendida cornice degli Orti di Leonardo, presso il Palazzo delle Stelline di Milano.

Non solo però iniziative all'interno dei confini cittadini; il cartellone estivo per il 2018 si è fatto forte di una nuova linfa profusa nell'attività dei Pomeriggi Musicali diffusa sul territorio. Come noto, I Pomeriggi Musicali sono l'Orchestra Regionale della Lombardia, e hanno proposto anche quest'anno un fitto cartellone di appuntamenti nelle ville e negli spazi storici della Lombardia, nei mesi tra giugno e agosto.

Come gli anni passati è stata importante la partecipazione a rilevanti festival estivi, quali: *Musica nelle residenze storiche* e il *Festival violinistico di Salò*.

I Pomeriggi possono vantarsi, anche per il 2018, della nomina a "Orchestra in Residence" per la VIII edizione del *Festival di Bellagio e del Lago di Como*, l'importante ker-messe che ha come teatro le suggestive location in riva al lago.

Nei sette programmi estivi si sono alternati i direttori Michele Spotti, Nurhan Arman, Yu Ji, Alessandro Bonato, Mario Roncuzzi, Paolo Belloli, Ysuke Kumehara, Alessandro Cagnoli; solisti le prime parti dell'Orchestra: Marco Giani, Sergio Casasi, Lorenzo Luma-chi, Francesco Quaranta.

I Pomeriggi hanno partecipato a "DONIZETTI NIGHT", una coproduzione con Fondazione Donizetti/Festival Donizetti, grande evento a Bergamo in città alla realizzato il 16 giugno 2018. Una notte bianca della musica classica, dell'opera di Gaetano Donizetti, con la presenza di gruppi da camera diversi, archi, fiati, percussioni, cantanti, cori, ballerini, attori, e ogni angolo all'aperto e al chiuso della città sarà invaso da musica. L'evento principale della giornata è stato uno spettacolo teatrale- musicale di Francesco Micheli, in Piazza Vecchia.

Confermata inoltre la partecipazione dell'Orchestra al concerto del 7 giugno p.v. a Bergamo nell'ambito del Festival Pianistico di Brescia e Bergamo

Nel mese di settembre l'Orchestra, come ogni anno, è stata impegnata in un programma con il Festival MITO SettembreMusica e in un programma con il "Milano FilmFestival" al Teatro Dal Verme.

Nella sua qualità di Orchestra Regionale della Lombardia e Orchestra del Circuito Lirico OperaleLombardia, I Pomeriggi sono stati impegnati in quattro titoli d'opera nei Teatri di Tradizione della Lombardia.: Titoli in cartellone per il 2018: *Tosca di Puccini*; *Falstaff di Verdi*; *Cavalleria Rusticana di Mascagni*; *La Volk humaine di Poulenc*; *Viaggio a Reims di Rossini* presso i Teatri di Brescia, Como, Cremona, Pavia, Bergamo e Reggio Emilia .

L'inaugurazione della **7ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali**, **Ritratti d'Autore**, 23 concerti è andata in scena a Milano, al Teatro Dal Verme, l'11 ottobre 2018 e si concluderà il 25 maggio 2019 nei tradizionali appuntamenti del giovedì sera alle ore 20:00 e del sabato pomeriggio alle ore 17:00.

Le Anteprime dei concerti aperte al Pubblico si terranno ancora, come di consueto, al Teatro dal Verme, il giovedì alle ore 10:00.

Ritratti d'Autore, la quinta Stagione Sinfonica dei Pomeriggi ideata dal Direttore Artistico, **Maurizio Salerno**, è un viaggio appassionato e appassionante nella grande tradizione sinfonica d'autore condotto comunque con l'attenzione sempre vigile e curiosa verso le generazioni presenti e future di giovani interpreti ed autori.

Il solo della tradizione sarà tracciato da dieci *ritratti in musica* dedicati ad alcuni tra i massimi compositori di tutti i tempi: Robert Schumann, Ludwig van Beethoven, Wolfgang Amadeus Mozart, Felix Mendelssohn Bartholdy, Franz Joseph Haydn, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Johannes Brahms e Gustav Mahler.

Il concerto inaugurale della nuova Stagione (11 e 13 ottobre 2018) si è aperto nel segno di Robert Schumann con il *Concerto per pianoforte e orchestra op. 54* affidato al ventunenne **Ivan Krpan**, vincitore del **Concorso Busoni edizione 2017**, seguito dalla *Sinfonia n. 4. Sul podio George Pehlivanian*.

Si è proseguito, poi, con una serie di concerti che hanno teso a privilegiare la prospettiva storico-stilistica dell'ascolto, come è accaduto - ad esempio - con il secondo appuntamento del cartellone che ha visto il ritorno al Dal Verme del direttore ospite principale dei Pomeriggi Musicali, **Alessandro Cadario**: *Love's Geometries* di Fabio Vacchi è stato un ponte ideale tra la *Sinfonia n. 41* di Mozart e la *Sinfonia Classica* di Prokof'ev.

L'attenzione verso le nuove generazioni attraverso la programmazione in molti modi all'interno e collateralmente a essa. A tal proposito, I Pomeriggi tengono a citare la Gioventù Musicale alla quale li lega un antico rapporto di collaborazione che si rinnova ogni anno nel segno vitale della passione e dell'entusiasmo comuni.

Tra i giovani esecutori presenti nel cartellone 2018 - 2019 spiccano i nomi del violoncellista **Victor Julien-Laferrière**, vincitore del Primo Premio al Concorso Internazionale Re-



12

Milanesiana 2018, I luoghi da scoprire

Tantissimi i luoghi milanesi che hanno ospitato gli eventi, e dunque è diventata una bella occasione in più anche per scoprire o riscoprire posti come la Chiesa di San Marco, il Piccolo Teatro Paolo Grassi, il Cinema Beltrade, Palazzo Reale – Sala Otto Colonne, Teatro Dal Verme, le Gallerie di Piazza Scala Intesa Sampaolo, la Galleria Jannone, la Casa Manzoni – Circolo dei Lettori, la Biblioteca Valvassori Peroni, il Cinema Mexico, lo Spazio Teatro No'hma e la Fondazione Corriere della Sera – Sala Buzziati.

A Torino protagonista è stata la Reggia di Venaria Reale, a Bormio Museo Civico, Piazza del Kuerc. A Verbania si è potuto visitare Villa Giulia e Teatro Il Maggiore, a Colloidi naturalmente il Parco di Pinocchio, mentre Firenze ha ospitato gli eventi nel Refettorio di Santa Maria Novella, Ferrara nel suo Castello Estense e Ascoli Piceno al Teatro dei Filarmonici

Quest'anno si è iniziato sabato 9 giugno a Torino, con la prima delle inaugurazioni in programma – **la mostra fotografica Il senso dello spazio di Luigi Ghirri e Luca Parmitano** – e una serata in collaborazione con la Venaria Reale, il Salone Internazionale del Libro di Torino e l'Aeronautica Militare. La Milanesiana ha accompagnato il suo pubblico fino al 25 luglio, a Firenze, per l'apertura dell'ultima delle mostre incrociate dal Festival in questa diciannovesima edizione: La linea dell'orizzonte: Piero Guccione nella Collezione Iannaccione.

Le antepremiere dei festival

Il 9 giugno a Torino l'inaugurazione della mostra fotografica Il senso dello spazio di Luigi Ghirri e Luca Parmitano, seguita da una **Lectio magistralis** dello stesso Parmitano e dall'intervento del Generale dell'Aeronautica militare Settimo Caputo. A chiudere la serata un incontro tra parole e musica di **Stefano Bollani con Nicola Lagiola**. Prologo introduttivo di Patrizia Sandretto Re Rebaudengo.

Il 19 giugno nella Chiesa di San Marco, alle ore 21, si è ribadito il sodalizio del Festival con l'Associazione Quartieri Tranquilli creata da Lina Sotis. In scena il carnevale degli animali, spettacolo teatrale ispirato da brani musicali di Saint-Saëns, scritto da Paola Masciola.

Il 20 giugno l'ultima serata introduttiva della XIX edizione, ospitata dall'Università IULM: un **Viaggio nel dubbio**, aperto da **Edoardo Nesi**, con l'astronauta **Samantha Cristoforetti**, che aveva conseguito nel 2015 il record europeo di permanenza nello spazio in un singolo volo.

Il Festival ha presto il suo definitivo avvio il 24 giugno al **Piccolo Teatro Grassi** con l'attore di Antonio Damasio e Carlo Rovelli sul tema "Dubbi e certezze nella scienza" e un concerto di Carlo Guaitoli e Lamberto Curtioni, per poi dipanarsi fino al 25 luglio, con un

gina Elisabetta di Bruxelles 2017 che ha eseguito il *Concerto per violoncello e orchestra* di Schumann (29 novembre e 1 dicembre 2018), diretto da **Yusuke Kumebara**.

I Pomeriggi hanno tenuto concerti scambio con Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra da Camera di Mantova, i Virtuosi Italiani, la Filarmonica Arturo Toscanini e Orchestra Haydn di Bolzano e Trento.

I Pomeriggi collaborano con le Formazioni Giovanili FuturOrchestra e i Piccoli Pomeriggi Musicali per la realizzazione dei concerti della serie "Grandi e Piccoli". I concerti si svolgono al Teatro Dal Verme, sede della Fondazione.

I Pomeriggi sono attivi nell'ambito del Progetto Europeo Mozart Ways.

L'Orchestra I Pomeriggi Musicali è stata impegnata nel periodo del 26/12/2018 al 04/01/2019 in una **Tournée in Cina**; i concerti diretti al M° Nicola Giuliani con l'esecuzione di due programmi con musiche di Beethoven, Strauss, Britten, Respighi e Rossini.

L'invito, giunto dal Ministero della Cultura della Repubblica Popolare della Cina, ha portato l'Orchestra I Pomeriggi Musicali a esibirsi nei Teatri di Nanjing, Zhenjiang, Yangzhou, Suqian, Nanchang, un tour di otto concerti in due settimane i cui programmi sono stati concordati con l'ente culturale cinese allo scopo di offrire un panorama ampio sulla letteratura musicale italiana e europea, in particolar modo legata al periodo delle festività natalizie e del nuovo anno.

La Milanesiana

La XIX edizione del Festival La Milanesiana Letteratura Musica Cinema Scienza Arte Filosofia e Teatro, ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, si è svolta a Milano dal 24 giugno – 20 luglio 2018.

La diciannovesima manifestazione della kermesse, sotto la direzione artistica di **Elisabetta Sgarbi**, ha riempito i teatri e gli spazi delle città coinvolte con incontri, concerti, letture e spettacoli, ma anche cinema e mostre.

Il tema che ha collegato gli eventi in programma per questa edizione della *Milanesiana 2018* è stato **Il dubbio e la certezza**, affrontato come sempre all'interno di un grande laboratorio in cui arti e saperi diversi si incrociano, grazie alla presenza di artisti ed esperti internazionali dei vari settori. Fra gli ospiti di spicco della manifestazione **Dacia Maraini**, **Massimo Cacciari**, **i Baustelle**, **le Luci della Centrale Elettrica**, **Piergiorgio Odifreddi**, **Claudio Magris**, **Patrick McGrath**, **Teju Cole**, **Vittorio Sgarbi**, **Silvio Muccino**, **Morgan**, **Pupi Avati**, **Pietrangelo Buttafuoco**, **Al Bano**.

Dopo le incursioni in giro per l'Italia dell'anno scorso **La Milanesiana** si è allargata ancora, nello spazio e nel tempo, diventando ancora più itinerante. Tra Milano, Torino, Bormio, Verbania, Colloidi, Ferrara, Ascoli Piceno e Firenze sono stati organizzati 65 gli appuntamenti, con oltre 170 ospiti internazionali provenienti da 16 Paesi e 7 mostre.

11



14

La Milanese ha riproposto anche la sezione Carta Bianca a uno scrittore. Protagonisti quest'anno **Patrick McGrath** e **Teju Cole**, che hanno scelto e introdotto una selezione di film per loro particolarmente significativi, nel quadro di una personalissima storia del cinema. Inoltre, sempre per il cinema, lo scrittore Petros Markaris in un **omaggio a Theo Angelopoulos**. La sezione si è chiusa il 18 luglio con una serata tra cinema e poesia: un dialogo tra Damiano e Fabio D'Innocenzo e la proiezione del loro *La Terra dell'abbastanza* (2018, 96'), che ha conquistato la Berlinale di quest'anno.

La filosofia e l'arte

Anche la Filosofia ha avuto un ruolo centrale. Il 10 luglio sono stati ospiti della serata e **Remo Bodei**, **Giulio Giorello** e **Robert Maggiori**, in dialogo con **Antonio Gnoli**. Ma il dubbio è stato declinato anche nel mondo del Sacro e della Scienza, coinvolgendo ospiti come **Massimo Cacciari**, **Eliana Liotta**, **Fabio Testoni** (*Skiantos*). In particolare, lunedì 25 giugno in collaborazione con Fondazione Cariplo e Fondazione Corriere della Sera si è tenuta una lettura di **Massimo Cacciari** sul sacro tra dubbi e certezze, accompagnata da un concerto di **Ramin Bahrami**, mentre mercoledì 27 giugno, presso il Punto Enel di via Broletto si è tenuto un incontro dedicato ai giovani e alla scienza, con - tra gli altri - **Piergiorgio Odifreddi**, **Alberto Mantovani** e **Gianpaolo Donzelli**, chiuso da un concerto breve di **Antonio Ballista**, affezionato protagonista del Festival.

L'Arte della Milanese si è snodata in questa edizione lungo sette mostre e altrettante inaugurazioni:

- **Il Senso dello spazio**, mostra fotografica di **Luigi Ghirri** e **Luca Parmitano** alla Reggia di Venaria Reale, dal 9 giugno all'11 luglio. Inaugurazione il 9 giugno alle ore 20, con **Luca Parmitano** ed **Elisabetta Sgarbi**.
- **Il ritratto, l'identità** di **Luca Vernizzi**, al Museo Civico di Bormio, dal 28 giugno all'8 luglio. Inaugurazione il 28 giugno alle ore 18, con **Luca Vernizzi** e **Paolo Crepet**. La mostra è in collaborazione con **Rotary Bormio Contea** e **Ciaccio Arte**.
- **Matera e la Basilicata mostra fotografica di Massimo Listri**, alla Galleria Janone di Milano, dal 2 al 19 luglio. Inaugurazione il 2 luglio alle ore 17, con **Massimo Listri** e **Mario Andreose**. La mostra è in collaborazione con **APT Regione Basilicata**, **Galleria Ceribelli** e **Ciaccio Arte**.
- **Jenny Holzer. Art Car**, la nota artista statunitense espone al **BMW Milano Urban Store**, dal 3 al 19 luglio. Inaugurazione il 3 luglio alle ore 17, con **Edoardo Nesi** e **Roberto Olivi**. La mostra è in collaborazione con **BMW**.
- **Nei ventre della balena di Edward Carey**, al **Parco di Pinocchio di Colloredo**, dal 12 luglio al 2 settembre. Inaugurazione il 12 luglio alle 12 con **Edward Carey**, **Gianpaolo Donzelli** e **Alba Donati**. Una mostra organizzata dalla Fondazione

incontro di cinema documentario legato alla famiglia Maraini e una serata con una Lectio di **Massimo Cacciari** e il concerto al pianoforte di **Ramin Bahrami**.

Il Programma

Dal 27 al 30 giugno è stata programmata la serie degli appuntamenti mattutini del Respiro della musica e della poesia a Palazzo Reale, accompagnati dai concerti di **Francesco Corti** e **Michele Sganga**.

Dal 2 al 4 luglio, invece, è tornato il Viaggio in Italia alle Gallerie di Piazza Scala di **Intesa Sanpaolo**. E inoltre un approfondimento de "La Storia" - con il caso Moro - l'arte e la bellezza, il rinascimento e la distruzione.

Sono tornati anche gli Aperitivi in città delle ore 12, con l'appuntamento del 6 luglio alla **Biblioteca Valvassori Peroni**, per un omaggio a **Lucio Battisti** in parole e musica, con letture di **Crocefisso Dentello**, **Antonio Di Martino**, **Roberto Coltroneo**, **Francesco Tricarico** e un concerto in due parti di **Antonio Di Martino** e **Francesco Tricarico** e le lezioni sui classici, alla **Biblioteca Nazionale Braidense**, del 10 e del 13 luglio con una **Lectio magistralis** illustrata di **Mario Bellini** (in collaborazione col Politecnico di Milano) e quattro storie di grandi scrittori visti da dietro le quinte raccontate da **Stefano Massini**, oltre a un incontro in un luogo a sorpresa dedicato al dubbio e alla legge, il 19 luglio.

Quattro pomeriggi in città per l'edizione di quest'anno, dal 2 al 4 luglio e il 6 luglio, a **Casa Manzoni** - **Circolo dei Lettori** e al **BMW Milano Urban Store**. Si è parlato di scuola senza razzismo, con **Furio Colombo**, **Tahar Ben Jelloun**, **Giovanni Floris**; di Milano, ieri e oggi, con **Giuseppe Sala**, **Claudio Martelli**, **Franco Toffoletto** e **Ferruccio Resia**, Rettore del Politecnico di Milano; degli anni '90, con **Silvio Muccino** e **Davide "Boosta" Dilco**; di scrittori e futuro con, tra gli altri, **Carmen Pellegrino** e **Andrea Kerbaker**.

Gli scrittori

La letteratura, da sempre cuore de La Milanese, ha accompagnato il pubblico del Festival tra dubbi e certezze, attraverso il contributo di ospiti di rilievo, italiani e internazionali. Sono saliti sul palco, infatti, tra gli altri, **Nicola Lagioia**, **Dacia Maraini**, **Michael Cunningham**, **Teju Cole**, **Tahar Ben Jelloun**, **Petros Markaris**, **Sveva Casati Modighani**, **Maurizio de Giovanni**.

Al cinema **Mexico** il 25 giugno sono stati ospitati **Beltrade Mujah Maraini-Melehi**, nipote di **Dacia Maraini**, che ha presentato in anteprima il suo film documentario **Haiku on a Plum Tree** (2016, 73') dedicato alla famiglia Maraini tra libertà e memoria, oltre alla giornata del 5 luglio presso **l'Università IULM omaggio a Scerbanenco**, con proiezioni, la presentazione di un suo romanzo inedito, il racconto della figlia **Cecilia**, una lettura di **Piero Colaprico** e un concerto con parole e immagini di **Morgan**. Il 6 luglio, giornata dedicata a **Pupi Avati** con proiezioni e consegna del Premio Omaggio al Maestro al cinema **Mexico** dove si è tenuta anche, il 7 luglio, una proiezione a sorpresa.

13



Nazionale Carlo Colodi, in collaborazione con La Milanese e Fondazione Meyer.

Maurizio Bottoni. Oltre l'immagine, a Villa Giulia, Palianza (VB), dal 12 luglio al 20 agosto. Inaugurazione il 12 luglio alle 18, con Maurizio Bottoni e Vittorio Sgarbi. La mostra è in collaborazione con Città di Verbania e Auto Arona. La Casa, Faugnameria Serra 1938, Agostino Sala (Ristorante Milano di Verbania), Ciaccio Arte, Raffineria Metallurgica Cusiana, Libreria Alberti.

La linea dell'orizzonte: Piero Guccione nella collezione **Iannaccone**, al **Refettorio di Santa Maria Novella** di Firenze. Inaugurazione il 25 luglio alle 18 con Giampaolo Donzelli, Vittorio Sgarbi, Giuseppe Iannaccone e Sergio Risaliti. La mostra è in collaborazione con Fondazione Meyer, Collezione Iannaccone, Galleria Certibelli e Comune di Firenze.

I concerti

Il Festival ha offerto al suo pubblico esibizioni tra le quali: **Baustelle e Le Luci della Centrale Elettrica** e poi i concerti di **Antonio Di Martino** e **Francesco Tricarico** in un omaggio a **Lucio Battisti** in parole e musica; **Elio**, nell'incontro tra parole e musica **Cantiere Opera**. Il melodramma italiano; **Giovanni Caccamo**; cinque canzoni di **Al Bano**; **Davide Van De Siroos**; **Cristiano Godano** (Martene Kuntzi); **Morgan**; uno spettacolo di musiche, parole e Le Canzoni di un **Batufista** - **Marcello Marchesi** (per dimenticare i 40 anni dalla morte), un racconto per immagini dall'archivio **Marchesi**, nella musica e nell'umorismo, attraverso le canzoni indimenticabili di **Macario**, **Wanda Osiris**, **Gianni Morandi**, **Mina**, **Cochi e Renato**, **Loretta Goggi** e molti altri. Il tutto affidato alla voce di **Mariarosa Bastianelli**, accompagnata da un quartetto jazz.

Il teatro

Il Teatro de La Milanese ha aperto il 19 giugno, alla **Chiesa di San Marco**, con il primo spettacolo della stagione: Il carnevale degli animali. Grande fantasia zoologica per due pianoforti e piccola orchestra di Paola Mastrocola.

Si è proseguito con **Caravaggio**, spettacolo di e con **Vittorio Sgarbi** all'Università **IULM** e, allo Spazio Teatro No'ima, con una lettura scenica di **Lorenzo Loris** del Fascismo eterno di **Umberto Eco** e lo spettacolo teatrale **Una promessa d'amore**, testo di **Lucrezia Lerro** e regia di **Lorenzo Loris**.

Al Museo dell'Acqua, invece, è andato in scena **Ti ha ucciso la Sicilia** per conto dell'Italia. A 50 anni dal '68, il terremoto del Belice. **Epica, destino e vita di Ludovico Corrao**, il ricostruttore di **Pietrangelo Buttafuoco**. Liberamente tratto dal poemetto I funerali di **Ludovico Corrao** di **Emilio Isgrò**. E ancora, al Teatro Out Off, **Drumming Marathon: Concerto e lettura non stop**, un video-romanzo di **Mauro Covacich**.

Al Teatro Menotti invece, nuova sede di questa edizione, ha chiuso la sezione in anteprima assoluta: Il cigno nero e il cavaliere bianco di e con **Roberto Napolitano**, per la regia di **Angelo Generali**.

Mito SettembreMusica

Dal 2016 Mito SettembreMusica è tematico e dedicato esclusivamente alla musica classica: nella prima parte del mese di settembre, MITO offre al proprio pubblico tre o più appuntamenti al giorno, con la partecipazione di artisti e complessi di levatura internazionale che si uniscono alle più importanti istituzioni musicali delle due città, dando così vita a un unico, immenso palcoscenico che unisce i due capoluoghi e le aree circostanti.

MITO ha due vocazioni. Da un lato vuole essere un'occasione per avvicinarsi alla musica classica, e per questo tutti i concerti vengono preceduti da una brevissima introduzione curata da musicisti e musicologi particolarmente esperti. Dall'altro vuole rappresentare un momento eccezionale per i molti appassionati che già seguono la vita musicale di Milano e di Torino: per questo i programmi presentati, declinando il tema di anno in anno scelto, sono originali e appositamente studiati per l'occasione.

MITO SettembreMusica riserva un'attenzione particolare al pubblico dei bambini e dei ragazzi. Ogni fine settimana vengono presentati concerti e spettacoli di teatro musicale scelti tra le migliori produzioni internazionali, nella consapevolezza che la musica sia un elemento fondamentale nell'accompagnare processo di crescita e formazione delle nuove generazioni.

MITO, dal 2016, ha anche un'anima corale: decine di cori, provenienti da diverse zone d'Italia, animano in ogni città una giornata speciale, che si conclude con un "open singing" al quale tutta la popolazione è invitata a partecipare, cantando insieme a un core-guida.

Anche nel 2018 il cartellone di Milano, costituito da 62 concerti, ha alternato, come di consueto, artisti del panorama internazionale e i musicisti di maggior prestigio delle due città. Il pubblico troverà dunque davanti a sé, ad esempio, la **Royal Philharmonic Orchestra** diretta da **Marin Alsop**, con **Sergej Krylov** come solista e la **Filarmonica della Scala** diretta da **Myung-Whun Chung** con il giovane **Seong-Jin Cho** (recente vincitore del concorso Chopin di Varsavia) al pianoforte; **Ricardo Castro**, con la **Neelija Orchestra** - Orchestra Giovanile dello Stato di Bahia (nella duplice veste di direttore e solista) e l'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai** diretta da **Stanislav Kochanovsky**, con **Enrico Dindo** al violoncello; **Eliso Virsaladze** con l'**Orchestra del Teatro Regio di Torino** diretta da **Vasily Petrenko** e il duo **Ilya Gringolts - Peter Lauj**; il **Kronos Quartet** e l'**Orchestra dei Pomeriggi Musicali** diretta da **Alessandro Cadorio**, con **Zee Zee** alla tastiera, **Evelyn Glennie** e l'**Orchestra Filarmonica di Torino** con

15

16



possiamo citare la Philharmonic Orchestra con Marin Alsop e Sergej Krylov, Riccardo Castro con la Neojiba Orchestra, il Kronos Quartet, Elisso Virsaladze, Evelyn Glennie, Myung-Whun Chung e altri ancora – alle più prestigiose istituzioni musicali delle due città – dalla Filarmonica della Scala all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, dall'Orchestra Verdi alla Filarmonica del Teatro Regio, dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali all'Orchestra Filarmonica di Torino – insieme alle quali compaiono solisti e direttori italiani di particolare successo – da Enrico Dindo a Alessandro Cadario.

MITO è da sempre però anche un territorio culturale che invita gli artisti a elaborare proposte innovative, e il pubblico a scoprirle: che si tratti di barocco gitano, della ricostruzione di un Vespro seicentesco, di musica rinascimentale per quartetto di liuti o di pagine appositamente commissionate, anche attraverso la presenza di organici meno consueti (arpa e nacchere, viola da gamba e cembalo, quartetto di corni), il cartellone è concepito in modo da soddisfare due appetiti musicali complementari: quello del melomane più esperto, che trova ogni giorno proposte inconsuete; e quello del neofita, che viene accompagnato alla scoperta della musica classica da una programmazione curiosa e "amichevole".

Per far sì che l'idea sulla quale è costruito ogni concerto arrivi al pubblico, tutti i concerti di MITO – compresi quelli decentrali – vengono presentati, in circa quattro minuti, da un musicista/musicologo particolarmente esperto nel porsi come tramite verso l'esperienza dell'ascolto e capace di "riscaldare" la sensibilità della platea, predisponendola all'ascolto. Un'attenzione particolare e specifica è stata riservata alla musica corale: così come negli ultimi due anni, anche nel 2018 MITO ha dedicato un'intera giornata ai cori, con una festosa invasione articolata in dieci concerti pomeridiani nelle diverse zone di ciascuna città (alcuni con la presenza di formazioni internazionali), che culminano in un "open singing" finale al quale tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare. È stato infatti stampato e distribuito gratuitamente un fascicolo con le partiture necessarie, è stato allestito un palco sul quale ha preso posto un coro-guida (il Coro Giovanile Italiano), mentre un direttore specializzato nel guidare il pubblico, nel corso della serata, ha preparato i presenti con vere e proprie piccolissime prove e li ha fatti cantare tutti insieme – nel 2018 si è trattato dello svedese Gary Graden. Gli esiti umani, civili e di piacere condiviso che hanno segnato le prime due esperienze fatte sono stati davvero notevoli. È stata dunque forte la volontà di MITO di proseguire in questa direzione, continuando a porsi come l'unico grande evento non specializzato a mettere sotto i riflettori, per un'intera giornata, il mondo corale. Anche la programmazione destinata ai bambini e ai ragazzi, ai quali MITO dedica ogni anno tre produzioni, ha voluto porsi come un'occasione per scoprire modi di fare musica e teatro musicale non consueti. Spettacoli provenienti da altri paesi si sono alternati a lavori commissionati ad hoc e a titoli mai presentati nelle due città, tutti scelti con lo scopo

la violinista Chloë Hanslip; l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala e Giuseppe Graziosi con l'Orchestra Verdi di Milano e il tenore Fabio Armiliato, e altri ancora. Nel 2016 MITO SettembreMusica, ha subito un processo di evoluzione. Il cambio di direzione artistica ha coinciso con la definizione di un progetto interamente consacrato alla musica classica e dedicato, ogni anno, a un diverso tema. Non solo: essendo realizzato su un territorio tradizionalmente molto attento alla musica e ricco di istituzioni dalla storia illustre, MITO si è posto l'obiettivo di offrire soltanto produzioni originali, concepite ad hoc, per far vivere al proprio pubblico e ai visitatori delle due città esperienze concertistiche uniche e riconoscibili.

Il tema scelto per il 2018 è stato: **la musica che si vede. danza**

L'aspetto gestuale della musica è una necessità che i musicisti conoscono bene: i movimenti che il corpo deve compiere per produrre suoni – con la voce, con strumenti – sono la risorsa e, insieme, la sfida che attende ogni interprete. Non stupisce, dunque, che la danza abbia da sempre rappresentato una feconda fonte di ispirazione per i compositori, perché nelle sue forme, nelle sue strutture, si trova esplicitato in forma fisica ciò che il pensiero musicale disegna nel tempo. Per certi versi, la danza è una musica che si vede. E, dal medioevo ad oggi, non c'è stata epoca che si sia privata del piacere di comporre, eseguire, ascoltare musica in vario modo ispirata alla danza.

L'edizione 2018 di MITO SettembreMusica è stata così un'occasione per percorrere le diverse declinazioni delle relazioni tra danza e musica. Si sono ritrovati balletti completi (come *L'uccello di fuoco* di Stravinsky con la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Marin Alsop) e sublimazioni della danza in forme concertistiche (come il concerto dedicato al minuetto, tra Boccherini, Schubert e Nergård o le *Danze sinfoniche* di Rachmaninov in programma alla Scala); danze polacche e svedesi del Seicento, ricreate da un ensemble che ne sottolinea la matrice folk, e i tanghi di Gardel riorchestrati dal compositore argentino Diego Colliati (in prima esecuzione italiana); la ciaccona che ha fatto da matrice a Osvaldo Golijov per il suo *Azul* (appena inciso da Yo-Yo Ma e presentato anch'esso in prima esecuzione italiana) ma anche a Brahms per il finale della sua *Quarta sinfonia*. E via inventando.

Anche nel 2018 il programma ha offerto dunque concerti con programmi inusuali nell'ambito dei quali, alla fondamentale presenza di musica del grande repertorio si sono alternati, nelle stesse serate, brani scritti da compositori viventi, scelti tra gli autori capaci di riallacciare quel filo di piacere, passione e scambio intellettuale con gli ascoltatori che per decenni era andato smarrito.

Il calendario di MITO prevedeva ogni giorno un concerto pomeridiano e un concerto serale nelle maggiori sale storiche delle due città più, in contemporanea, un secondo concerto serale in un luogo decentrato; e alterna la presenza di stelle del firmamento musicale internazionale – limitandosi ai concerti serali, nel 2018



20

Di carattere multidisciplinare è stata invece la collaborazione con due festival di danza, Torino Danza e MilanoOltre, insieme ai quali, e in collaborazione con Aterballetto, nel 2018 MITO ha realizzato una nuova produzione, presentata in entrambe le città. Su un brano e con una coreografia commissionati ad hoc, rispettivamente a Giorgio Colombo Taccani e a Diego Tortelli, è nato infatti *Bach Project*, ispirato a una riscrittura di alcune *Suites francesi* di Bach.

Fondamentale per MITO è stata la collaborazione con la Curia milanese. Oltre che nel prevedere alcuni concerti in chiese e basiliche di particolare rilievo storico e culturale, MITO ha organizzato infatti, a Milano, anche l'esecuzione di due Messe cantate. Nel 2018 si è trattato della *Missa Omnium Sanctorum ZWV 21* di Zelenka, proposta, nella nuova edizione critica, da *Ensemble Vocale e Orchestra laBarocca* dirette da Ruben Jais in San Marco (09/09); e della *Messa del Granduca* di Tarquinio Merula – scelta perché costruita su un ritmo di danza – realizzata dall'ensemble Nova Ars Cantandi diretto da Giovanni Acciai (16/09) in Santa Maria del Carmine.

Per accompagnare la propria azione culturale, e permettere al pubblico di confrontarsi con la riflessione sulla musica più aggiornata, MITO ha collaborato come tradizione anche all'organizzazione di convegni scientifici con le Università.

La Fondazione I Pomeriggi Musicali ha curato tutti gli aspetti organizzativi e logistici della rassegna.

La Conferenza stampa di presentazione del programma si è tenuta il 31/05/2018.

MITO SettembreMusica si è dotato di diversi strumenti di comunicazione che si sono evoluti nel corso del tempo allo scopo di raggiungere i vari pubblici. Attualmente MITO produce un programma generale cartaceo (45.000 copie) distribuito attraverso vari canali, altri stampati promozionali (170.000 copie), i programmi di sala di ogni concerto, campagne di affissioni locali. Inoltre ogni anno viene predisposto un piano di acquisto di spazi pubblicitari tabellari su quotidiani e riviste specializzate.

MITO nel corso degli anni ha consolidato alcune essenziali media partnership: con RAI Cultura per la messa in onda su Radio 3 di alcuni concerti e nel 2016 e 2017 per la realizzazione di un documentario monografico su MITO e con i quotidiani LA STAMPA e IL CORRIERE DELLA SERA.

MITO ha inoltre un accordo di Mediapartner con RSI Radiotelevisione svizzera, di lingua italiana, una succursale della Società svizzera di Radiotelevisione, che prevede una trasmissione dedicata a MITO, in diretta dagli studi di Milano, con interviste con artisti, (da organizzare in base alla disponibilità dei musicisti/artisti), e ancora servizi radiofonici, commenti, annunci ed approfondimenti, a partire dalla conferenza stampa e inserimento del link attivo al sito www.mitosettebremusica.it, con buona visibilità, nel sito di RSI Rete Due.

di far vivere l'esperienza musicale in modo appassionante, fascinoso, sorprendente, ed evitando qualunque forma di didascalismo o di didattica sotterranea. Nel 2018 si è potuto dunque assistere a una produzione della Philharmonie du Luxembourg (*Drumbeebee*); al nuovo lavoro della compagnia Kinkaleri, *I love you Tosca*, coprodotto con il Teatro Metastasio di Prato e la Fondazione Toscana Spettacolo; all'esito di una commissione di MITO alla Associazione Realtà Debora Mancini (*Un viaggio a piedi nudi*).

Per accompagnare la propria azione culturale, e permettere al pubblico di confrontarsi con la riflessione sulla musica più aggiornata, MITO ha collaborato come tradizione all'organizzazione di convegni scientifici con le Università e con altri soggetti delle due città.

Il calendario di MITO ha programmato ogni giorno un concerto pomeridiano e un concerto serale nelle maggiori sale storiche della città più, in contemporanea, un secondo concerto serale in un luogo decentrato; e alterna la presenza di stelle del firmamento musicale internazionale alle più prestigiose istituzioni musicali del territorio. Nel farlo, ha attivato una ricca rete di collaborazioni con il tessuto musicale di Milano e di Torino, che vede MITO costruire programmi insieme alla Filarmonica della Scala, all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, all'Orchestra del Teatro Regio di Torino, all'Orchestra Verdi di Milano, all'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala, all'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, all'Orchestra Filarmonica di Torino, al Conservatorio di Milano, al Conservatorio di Torino, all'Accademia Stefano Tempia, all'Accademia del Santo Spirito, all'Orchestra Barocca Montis Regalis.

MITO ha integrato nel proprio cartellone anche proposte provenienti dal Coordinamento delle Associazioni Musicali Torinesi (nel

2018 è stata invitata ad esibirsi la barocca Accademia dei Solinghi), dalla Fondazione Amadeus di Milano (insieme alla quale è stata costruita la presenza del Quartetto Guadagnini), dalla De Sono Associazione per la Musica, specificamente consacrata allo sviluppo di giovani talenti.

Di particolare rilievo è stata la collaborazione con la FENIARCO – Federazione Nazionale Italiana Associazione Regionali Corali – che mette in rete cori dell'intero paese, portando, di anno in anno, alcune eccellenze ad esibirsi a MITO. Infatti, anche nel 2018 ha dedicato un'intera giornata ai cori, con una festosa invasione articolata in dieci concerti pomeridiani nelle diverse zone di ciascuna città (alcuni con la presenza di formazioni internazionali), che sono culminate in un "open singing" finale, al quale tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare. È stato stampato e distribuito gratuitamente un fascicolo con le partiture necessarie, si è allestito un palco sul quale prende posto un coro-guida (il Coro Giovanile Italiano), e un direttore specializzato nel guidare il pubblico, nel corso della serata, ha preparato i presenti con vere e proprie piccolissime prove e li fa cantare tutti insieme.

19



QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO DETERMINATO)

LIVELLI	uomini		donne	
	ante 95	post 95	ante 95	post 95
perodi contrattuali aperti/chiusi nell'arco dell'anno				
EXTRA				
0				
1°		3		2
2°	20	31	6	27
3°	5	5	4	10
4°	35	81	8	185
TOTALI	60	120	18	224

2) Con riferimento ai dipendenti a tempo indeterminato, si forniscono le informazioni suddivise per categorie.
 I prospetti che seguono, rilevano, suddiviso per livelli professionali, gli impiegati a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2018 N°	di cui uomini	di cui donne
3°	1a SUPER	1	0	1
4°	1a CAT. A	2	0	2
5°	2a CAT. A	5	2	3
	TOTALI	8	2	6

Dal 1997 MITO ha il proprio sito Internet (594.169 visualizzazioni di pagina nel periodo giugno-dicembre 2018) attraverso il quale è anche gestita la vendita dei biglietti online e infine è presente con un proprio profilo istituzionale sui principali social network: facebook (10.615 fan), twitter (2.722 follower), instagram (1.471 follower), youtube (962 iscritti con 605.970 visualizzazioni), flickr (22 follower con 5.622.563 visualizzazioni).

Rapporti con i principali stakeholder

Con specifico riferimento all'attività non profit svolta dall'Ente, sono stati individuati i principali stakeholder ai quali rivolgersi per fornire le informazioni sociali alle quali sono interessati:

- enti pubblici fondatori;
- dipendenti;
- pubblico degli utenti.

Enti pubblici fondatori

Per quanto riguarda il rapporto con gli Enti fondatori, i quali, peraltro, supportano economicamente la nostra Fondazione, l'interesse è stato rivolto all'illustrazione dettagliata dei rapporti economici intervenuti nel corso degli anni, al fine di fornire un'esatta rappresentazione dell'andamento economico dei contributi da essi erogati al nostro ente.

Al fine di evitare una frammentazione delle notizie fornite, si è preferito inserire tali informazioni nella prima parte della Relazione sulla Gestione, a commento delle entrate della Fondazione.
 Si fa rinvio, pertanto, a quanto rilevato in precedenza.

Dipendenti

Per quanto riguarda il rapporto con i dipendenti, l'interesse è stato rivolto all'individuazione di una serie di notizie aggiuntive rispetto a quelle obbligatoriamente inserite nella Relazione sulla Gestione, che forniscono dati statistici tipicamente "sociali", quali suddivisioni per sesso, fasce d'età, strumenti suonati ecc.

1) Con riferimento ai dipendenti a tempo determinato, la particolare tipologia della Fondazione prevede durante il corso dell'anno un utilizzo consistente dei professori d'orchestra "aggiunti", al fine di garantire la "copertura musicale" adatta alle partiture eseguite.

Il prospetto che segue rileva, suddiviso per livelli professionali, i periodi contrattuali aperti e chiusi nel corso dell'anno, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di iscrizione INPS ex ENPALS.

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2018 N°	di cui uomini	di cui donne
EXTRA	VIOLINO DI SPALLA	2	1	1
1°	1° VIOLONCELLO	2	2	0
2°	1a CAT. A	15	10	5
3°	1a CAT. B	4	3	1
4°	2a CAT.	14	10	4
	TOTALI	37	26	11

uomini fascia d'età 30-40 anni	donne fascia d'età 30-40 anni	uomini fascia d'età 41-50 anni	donne fascia d'età 41-50 anni	uomini fascia d'età 51-60 anni	donne fascia d'età 51-60 anni
0	0	0	0	1	0
0	0	0	0	0	2
0	2	2	1	0	0
0	2	2	1	1	2

I prospetti che seguono rilevano, suddiviso per livelli professionali, gli operai a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2017 N°	di cui uomini	di cui donne
7°	SPEC. OPERAI	1	1	0
	TOTALI	1	1	0

uomini fascia d'età 40-50 anni	donne fascia d'età 40-50 anni	uomini fascia d'età 51-60 anni	donne fascia d'età 51-60 anni
0	0	1	0
0	0	1	0

I prospetti che seguono rilevano, suddiviso per livelli professionali, i professori d'orchestra a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

LIVELLO	uomini fascia età 20-30 anni	donne fascia età 20-30 anni	uomini fascia età 31-40 anni	donne fascia età 31-40 anni	uomini fascia età 41-50 anni	donne fascia età 41-50 anni	uomini fascia età 51-60 anni	donne fascia età 51-60 anni
EXTRA	0	0	0	0	1	1	0	0
1°	0	0	1	0	0	0	1	0
2°	0	2	3	1	4	2	3	0
3°	0	0	0	0	0	0	3	1
4°	0	0	1	0	1	3	8	1
	0	2	5	1	6	6	15	2

3) Con riferimento alla tipologia dell'orchestra si allega alla presente relazione "Allegato n. 1", un prospetto che riporta, suddiviso per livelli professionali, il numero dei componenti dell'orchestra suddiviso per strumenti utilizzati. Il prospetto è ulteriormente arricchito da un'ulteriore suddivisione degli strumenti utilizzati per fasce d'età e sesso.

Pubblico degli utenti

Per quanto riguarda il rapporto col pubblico degli utenti, l'interesse è stato rivolto alla verifica delle modalità di utilizzo del servizio da parte dello spettatore.



LUOGO	2014	2015	2016	2017	2018
in sede	83	86	96	84	85
in provincia	7	4	5	5	5
in regione	16	8	22	28	23
altro	4	5	5	5	11
totale	110	103	128	122	124
di cui in sede	83	86	96	84	85
di cui fuori sede	27	17	32	38	39

Il seguente grafico evidenzia le variazioni intervenute negli anni

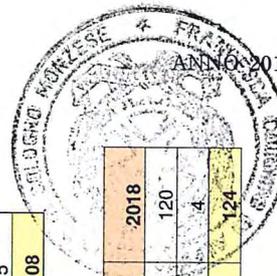
Tipologia del concerto

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA

TIPOLOGIA CONCERTO	2006	2007	2008	2009
di cui a pagamento	99	105	100	97
di cui gratuiti	11	3	11	14
totale concerti	110	108	111	111

TIPOLOGIA CONCERTO	2010	2011	2012	2013
di cui a pagamento	100	99	93	103
di cui gratuiti	8	6	13	5
totale concerti	108	105	106	108

TIPOLOGIA CONCERTO	2014	2015	2016	2017	2018
di cui a pagamento	105	99	122	117	120
di cui gratuiti	5	4	6	5	4
totale concerti	110	103	128	122	124



Orchestra

Per quanto riguarda l'attività lirica non è stato possibile reperire dati significativi in merito ai concerti eseguiti, in quanto effettuati tutti fuori sede, presso altri teatri.

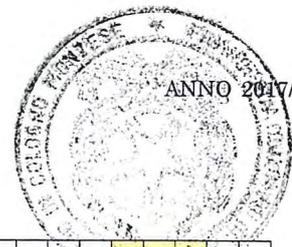
Per quanto riguarda l'attività dell'orchestra l'analisi è stata eseguita verificando l'attività concertistica rendicontata al ministero, ponendo in evidenza:

Luogo di esecuzione del concerto

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA

LUOGO	2006	2007	2008	2009
in sede	72	66	80	83
in provincia	13	17	8	8
in regione	25	25	21	16
altro	0	0	2	4
totale	110	108	111	111
di cui in sede	72	66	80	83
di cui fuori sede	38	42	31	28

LUOGO	2010	2011	2012	2013
in sede	84	91	76	79
in provincia	5	0	9	8
in regione	17	14	21	20
altro	2	0	0	1
totale	108	105	106	108
di cui in sede	84	91	76	79
di cui fuori sede	24	14	30	29



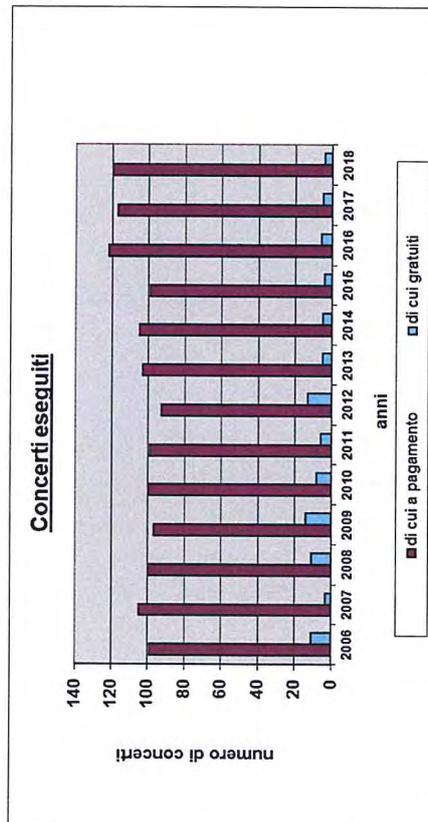
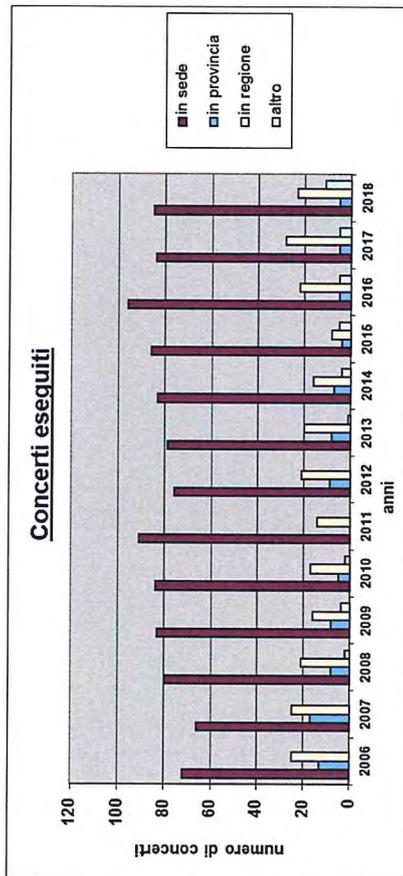
ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA

UTENTI	2006	2007	2008	2009	2010
abbonati	47430	51328	44829	33238	40914
con sbigliettamento	18499	14953	17990	27884	19386
biglietti omaggio	6197	4810	4450	4910	6786
concerti gratuiti	1450	1650	6150	8600	3420
totale paganti	65929	66281	62819	61122	60300
totale non paganti	7647	6460	10600	13510	10206
totale presenze	73576	72741	73419	74632	70506
media spettatori	666	631	628	630	603
numero abbonamenti	5586	4925	4276	4464	4428

UTENTI	2011	2012	2013	2014
Abbonati	42250	32339	36781	34680
con sbigliettamento	20413	20315	22639	22622
biglietti omaggio	6450	4067	4413	3274
concerti gratuiti	1900	3348	2390	1020
totale paganti	62663	52654	59420	57302
totale non paganti	8350	7415	6803	4294
totale presenze	71013	60069	66223	61596
media spettatori	632	566	576	545
numero abbonamenti	4184	3848	3970	4107

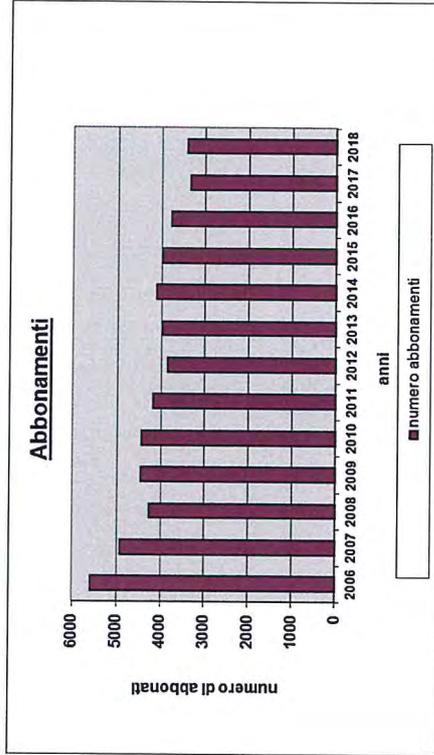
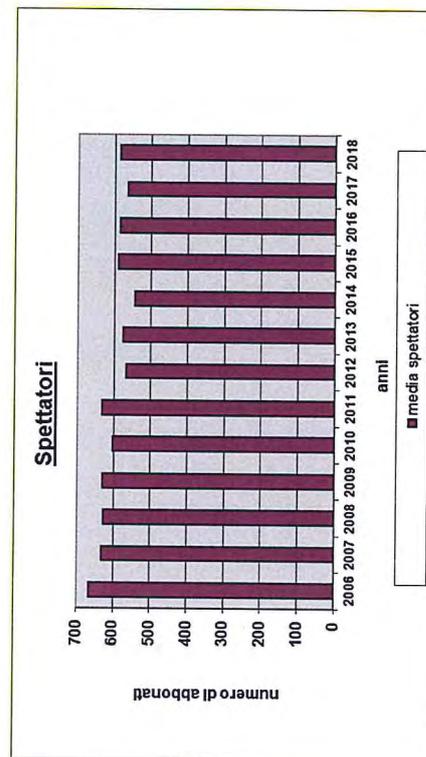
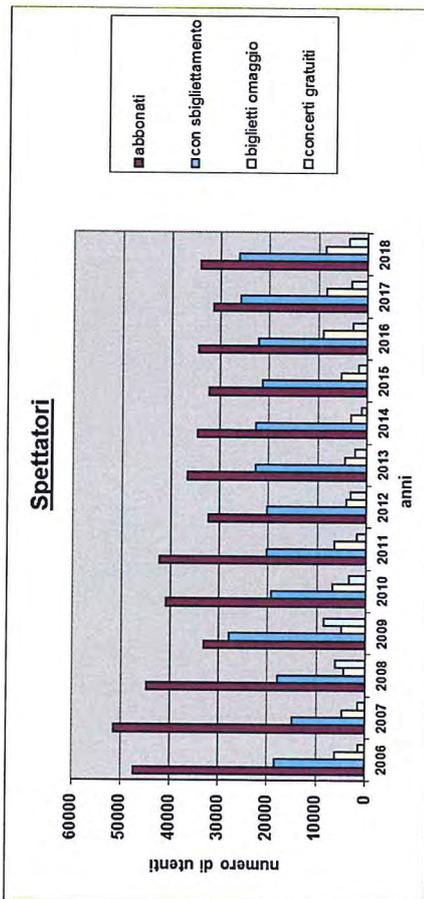
UTENTI	2015	2016	2017	2018
abbonati	32268	34533	31419	34110
con sbigliettamento	21329	22178	25932	26302
biglietti omaggio	5393	9029	8315	8560
concerti gratuiti	1800	2870	3250	3800
totale paganti	53597	56711	57351	60412
totale non paganti	7193	11899	11565	12360
totale presenze	60790	68610	68916	72772
media spettatori	590	585	565	584
numero abbonamenti	3966	3783	3343	3421

I seguenti grafici evidenziano le variazioni intervenute negli anni



Tipologia dell'utente

I seguenti grafici evidenziano le variazioni intervenute negli anni delle presenze degli spettatori e degli abbonamenti stagionali.



Milano, il 29 Aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
 Il Presidente





Nella prima parte si formulano osservazioni sull'andamento della gestione, sia nel suo complesso, sia nei vari settori in cui la Fondazione ha operato; la seconda contiene osservazioni sulla situazione della Fondazione; nella terza parte, infine, si forniscono le altre informazioni prescritte dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si specifica che:

Fatturazione Elettronica

la nostra Fondazione pur non essendo inserita nell'elenco ISTAT del Bilancio Consolidato dello Stato a partire dal 2015 ha gestito sia la fatturazione attiva che quella passiva in formato elettronico, secondo quanto disposto sia la Circolare del Dipartimento n. 1 del 31.03.2014, sia il D.M. n. 55 del 05.04.2013, pubblicato in G.U. n. 118 del 22.05.2013 che costituisce il regolamento attuativo del nuovo adempimento. Per far fronte a tale adempimento si è acquisito un nuovo software prodotto dal Politecnico di Milano e si è provveduto a richiedere il codice univoco assegnato a ciascun ufficio dell'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA), che costituisce un elemento obbligatorio da inserire in ciascuna fattura emessa e ricevuta. Il caricamento in IPA è stato completato in data 22/12/2014, con assegnazione inizialmente del codice "ipm", categoria S01 - Società in Conto Economico Consolidato e successivamente, con modifica richiesta da IPA, con assegnazione del codice categoria L01 - Altri enti locali. La conservazione elettronica delle fatture è una procedura informatica regolamentata dalla legge, in particolare dal Cad (Codice dell'amministrazione digitale), di cui D.Lgs 82/2005 e dalle regole tecniche sui sistemi di conservazione da ultimo dettate dal Dpcm 3 dicembre 2013. Al fine di ottimizzare il costo dell'implementazione informatica delle procedure, la Fondazione, pur non essendo obbligata, ha continuato a gestire la fatturazione elettronica con l'indice IPA fino all'esercizio 2018. A partire dall'anno 2019, non essendo obbligati all'applicazione della fatturazione elettronica attiva e passiva per le pubbliche amministrazioni, la Fondazione si è cancellata dall'indice IPA, aderendo alle modalità di fatturazione elettronica di società ed enti privati.

Split Payment

per quanto riguarda l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (di seguito legge di stabilità 2015), si specifica che, secondo quanto riportato dalle Circolari n. 1 del 09/02/2015 e n. 15 del 13/04/2015, la nostra fondazione non rientrava tra i soggetti assimilati alle pubbliche amministra-

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)

VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2

Fondo dotazione Euro 1.190.433,15

Codice fiscale 80078650159

Partita I.V.A. n. 04410060158

R.E.A. di Milano n. 1660278

Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

* * *

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SULLA GESTIONE

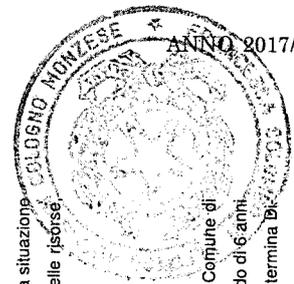
ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

Spettabili Enti Fondatori,

per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, abbiamo applicato i medesimi schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico introdotti dall'esercizio 2002 che risultano conformi a quelli previsti dal Codice Civile per il bilancio di esercizio in forma abbreviata delle società di capitali. E' stata altresì predisposta la Nota integrativa, cioè un documento esplicativo delle poste di bilancio, che risulta conforme a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Tale documento riporta, infatti, analiticamente tutti i riferimenti ai criteri di valutazione e alle principali variazioni intervenute nelle consistenze patrimoniali.

Resta inteso che, essendo la Fondazione un Ente non commerciale, e non facendo lo statuto alcun richiamo alla redazione del bilancio secondo quanto previsto dal Codice Civile per le società di capitale, la predisposizione della presente Nota integrativa e dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico non è obbligatoria.

La presente Relazione, che corredata il bilancio d'esercizio, è suddivisa in tre parti.



4

zioni obbligati a tale adempimento. A seguito dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 27 del 07/11/2017, successivamente confermati dall'art. 3, del D.L. 148/2017 (collegato fiscale Legge Stabilità anno 2018), la nostra Fondazione è divenuta obbligata ad applicare la normativa sulla c.d. scissione dei pagamenti ai fini Iva a partire dal 1° dicembre 2017. Pertanto, a partire dalla suddetta data, le fatture, con esposizione di Iva, emesse nei confronti della nostra Fondazione, rientrano nelle previsioni della circolare citata secondo cui i cessionari o committenti di beni, diritti e servizi non sono debitori dell'imposta nei confronti del fornitore ma devono versarla direttamente all'Eriario.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

a) Elementi rilevanti dell'anno 2018

- In data 15/04/2018, la Fondazione ha stipulato Convenzione con Fondazione ESBW per l'affidamento ai Pomeriggi Musicali della gestione organizzativa e tecnica del festival "La Milanese 2018".
- In data 08/06/2018, la Giunta Comunale del Comune di Milano, ha assegnato alla Fondazione, la gestione dell'edizione 2018 della Manifestazione: "Mi.To. Milano - Torino Settembre Musica".
- In data 29/11/2018, la Fondazione ha sottoscritto il nuovo Contratto regionale ICO per i lavoratori dipendenti ed il nuovo Accordo Integrativo Aziendale, entrambi validi per il triennio 2018 - 2020, con decorrenza della parte economica dal 01/01/2018 e della parte normativa dal 01/01/2019.
- In data 29/11/2018, la Fondazione ha sottoscritto un accordo di premio di risultato per il triennio 2018 - 2020, stabilendo un premio ai lavoratori a titolo di risultato, convertibile in servizi di welfare.
- Nel corso dell'anno 2018 la Fondazione ha concluso l'erogazione del finanziamento soci a favore della società controllata: *I Pomeriggi Servizi Teatrali Srl*, sottoscritto in data 04/08/2017 per l'erogazione di un finanziamento avente lo scopo di concedere un'adeguata copertura finanziaria ai Pomeriggi Srl per l'ingente spesa da affrontare per la fornitura e posa in opera di n. 2.400 poltrone con rimozione, trasporto e smaltimento delle poltrone esistenti del Teatro degli Arcimboldi. A tal fine i Pomeriggi Srl hanno pubblicato un bando con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, trasmesso alla G.U.U.E. in data 29 maggio 2017. L'appalto della fornitura è stato aggiudicato ad una società di Monselice in provincia di Padova. Al fine di favorirne finanziariamente la propria controllata, La Fondazione ha deliberato con Consiglio

3

di Amministrazione del 29/06/2017 la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi a favore dei Pomeriggi Srl di Euro 880.000, di cui Euro 610.000 erogati nel 2017 ed euro 270.000 erogati nel 2018. I Pomeriggi Srl si sono obbligati a restituire lo stesso tramite bonifici bancari annuali di euro 100.000,00 ciascuno, a partire dal 30/12/2020. Il rimborso della quota interessi, al tasso legale annuo, avverrà entro il 31/12 di ogni anno a partire dal 31/12/2017. Resta ferma la possibilità di estinzione anticipata del debito, totale o parziale, rispetto alle scadenze prefissate, senza la corresponsione di penale.

- Nel corso dell'anno 2018 è rimasto pendente l'appello presso la Corte di Appello del Tribunale di Milano, pendente con la Prof. Sabrina Pirola, Professore Aggiunto dell'orchestra. La sentenza di primo grado ha decretato il ripristino del rapporto di lavoro disponendo la riammissione in servizio a tempo indeterminato della lavoratrice sino dal 08/02/2016.

Situazione dei risultati di gestione

Il risultato di gestione dell'esercizio 2018 è stato positivo, palesando un utile civile al netto delle imposte di euro 4.554.

Da rilevare che il predetto risultato si è generato essenzialmente a causa:

- dall'aumento sostanziale dei contributi ricevuti, passati da euro 3.257.510 del 2017 ad euro 4.572.415 del 2018, di cui la maggior rilevanza è da attribuire ai Contributi del Comune di Milano erogati per la gestione della manifestazione Mi.To;
 - dal miglior andamento della gestione del Teatro Dal Verme e dell'Orchestra in genere, che, rispetto all'anno 2017 ha generato un incremento di ricavi per euro 70.000 circa;
 - dall'incremento delle sponsorizzazioni per oltre euro 1.000.000, rispetto al 2017, sempre in relazione alla gestione della manifestazione Mi.To.
- Resta, quale elemento sostanziale che permette di migliorare sensibilmente la situazione economica, il generale contenimento dei costi ed una più attenta gestione delle risorse con particolare attenzione agli spettacoli promossi.

Gestione del teatro

La nostra Fondazione gestisce il Teatro Dal Verme di Milano. Essa ha inoltre gestito, fino al 2015, il Teatro degli Arcimboldi. Dopodiché, il Comune di Milano ha indetto gara per l'affidamento della gestione del Teatro per un periodo di 6 anni rinnovabile per ulteriori 6. Tale gara si è conclusa con l'aggiudicazione con Determina D...



6

competenza della Rai ed aumentando al 90% i costi di manutenzione ordinaria e mantenendo al 100% i costi di manutenzione straordinaria.
La medesima convenzione dispone infine la concessione di 12 giornate gratuite a ciascuno degli Enti convenzionati (Comune e Provincia di Milano).

Per quanto riguarda la gestione in appalto di parte dei servizi, erogata dalla controllata "Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali Srl", si specifica che in data 26/03/2015, è stato stipulato tra la Fondazione e la società "Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl" un contratto di appalto di servizi per la gestione del Teatro Dal Verme.

Fondazione I Pomeriggi Musicali

L'attività principale della Fondazione resta quella orchestrale, per la quale l'annualità in corso ha visto la conclusione della 73ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali.

In data 30/04/2016 è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Milano per la realizzazione in via sperimentale per il solo anno 2016 dell'edizione Milanese della manifestazione "MiTo - Torino Milano settembre musica". Tale convenzione ha previsto un contributo economico da parte del Comune di Milano di euro 1.100.000,00.

In data 28/09/2016 è stato inoltre stipulato un addendum al predetto accordo, con un ulteriore erogazione di un contributo aggiuntivo di euro 400.000,00.

La gestione del festival MiTo - Torino Milano Settembre Musica, è proseguita con l'edizione 2017, mediante stipula di una convenzione tra il Comune di Milano e la nostra Fondazione per lo svolgimento di attività di supporto. In sostanza, per il solo anno 2017, la Fondazione si è impegnata a supportare il Comune di Milano, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, riservandosi di individuare aziende private disponibili a sostenere l'evento, a: (i) supportare l'Amministrazione comunale per gli aspetti inerenti alla comunicazione e distribuzione di materiale informativo e promozionale; (ii) gestire e organizzare la biglietteria del Festival MiTo, con versamento dei relativi introiti all'Amministrazione comunale salvo il trattamento dei soli costi di gestione della biglietteria stessa al fine del raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite.

L'edizione 2018 di Mi.To., è stata interamente affidata alla nostra Fondazione con delibera della Giunta Comunale di Milano n. 1019 del 08/06/2018, con disposizione di un contributo pari ad un importo massimo di euro 1.500.000,00, oltre ad un coto corrispettivo di sponsorizzazione tecnica e partnership per euro 491.803,28 + IVA.
La gestione della Fondazione si è arricchita inoltre, nel corso dell'esercizio 2018, per il quattordicesimo anno consecutivo, dell'organizzazione dell'evento "La Milaneseana".

5

rigenziale n. 71/2014 alla nostra società strumentale "Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl" (società interamente partecipata dalla Fondazione e costituita in data 21/09/2007, con atto Notato Scherillo rep. N. 98046 - racc. N. 16630), con successiva Convenzione di Affidamento a quest'ultima della Concessione in Uso dello stesso Teatro, avvenuta in data 30/04/2015.

La gestione dei servizi di appalto del Teatro Dal Verme è affidata anch'essa alla società "Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl".

Scopo della costituzione di questa nuova entità giuridica è stato la necessità di individuare un piano di scorporo dell'attività commerciale della Fondazione in relazione ai notevoli cambiamenti gestionali ed organizzativi avvenuti in questi ultimi anni.

L'attività della Fondazione, infatti, se fino a pochi anni fa era principalmente istituzionale poiché si limitava alla gestione dell'orchestra stabile e delle stagioni liriche e sinfoniche, ha subito un'evoluzione sicuramente positiva in quanto ha ottenuto l'affido e la gestione complessiva del Teatro Dal Verme e la gestione del Teatro degli Arcimboldi.

Per quanto riguarda la gestione del Teatro Dal Verme, si ricorda che la Fondazione ha stipulato col Comune di Milano e la Provincia di Milano, enti proprietari del Teatro, in data 11 settembre 2003 la convenzione definitiva per la concessione d'uso e la gestione del Teatro Dal Verme.

La convenzione prevedeva la concessione e la completa gestione del Teatro a carico della Fondazione per un periodo di anni sei, con decorrenza 01 gennaio 2003 ed è scaduta 31 dicembre 2008.

Essa prevedeva la concessione del 30% della gestione alla Rai e la copertura da parte di quest'ultima del 30% dei costi generali sostenuti, nonché la partecipazione del Comune di Milano e della Provincia di Milano alla liquidazione del 30% del contributo di spese di gestione di competenza della Rai, oltre all'80% dei costi di manutenzione ordinaria ed al 100% dei costi di manutenzione straordinaria.

La convenzione con Comune di Milano e Provincia di Milano, attualmente in vigore è stata stipulata in data 22/09/2011 ed ha durata fino al 31 dicembre 2014.

Essa risulta prorogata fino al 31/12/2015 con ulteriore convenzione stipulata in data 26 marzo 2015, mentre, a partire dall'anno 2016, si è ancora in attesa di sottoscrivere un'ulteriore Convenzione di proroga, pur avendo comunque, la nostra Fondazione, proseguito di fatto la gestione.

L'attuale convenzione, prevede che i proventi dell'attività del Teatro, ivi inclusi gli introiti derivanti dall'ospitalità e dai servizi accessori forniti a terzi ospiti, siano tutti di pertinenza della Fondazione, di fatto ridefinendo completamente i rimborsi a carico degli Enti locali, eliminando definitivamente la liquidazione del 30% del contributo di spese di gestione di



8

Il trasferimento della gestione dei Teatri alla società controllata I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali s.r.l. ha permesso alla Fondazione di conservare l'identità propria quale ente non profit esercente attività non commerciale, mantenendo predominante l'organizzazione musicale lirica e sinfonica.

b) Gestione ordinaria dell'anno 2018

Entrate

Per quanto riguarda le Entrate, rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento pari a oltre Euro 2.400 mila.

Tale incremento delle entrate, pari al 50,55%, è in controtendenza rispetto all'esercizio 2017, ove si è registrato un decremento del 21,33%, decremento risultato purtroppo costante negli anni, con una contrazione, in termini percentuali, di periodo in periodo, del 18,29% nel 2014, del 9,52% nel 2012, del 3,79% nel 2011, del 20,10% nel 2010, del 8,69% nel 2009.

Le ragioni di tale incremento sono da attribuirsi esclusivamente alle entrate dei contributi pubblici e delle sponsorizzazioni del nuovo evento "MiTo - Torino Milano settembre musica", gestito nel 2018, così come nel 2016, interamente dalla nostra Fondazione, mentre nel 2017 la gestione è stata effettuata in compartecipazione col Comune di Milano, generando, ovviamente minori entrate.

Da rilevare l'importante incremento dei contributi pubblici di oltre Euro 1.300 mila, sempre principalmente quale conseguenza della gestione integrale di Mi.To. 2018, in controtendenza col passato, ove si è invece rilevato il costante decremento dei contributi pubblici, passati da Euro 8.792 mila del 2008 ad Euro 7.925 mila del 2009, ad Euro 6.203 mila del 2010, ad Euro 5.864 mila del 2011, ad Euro 5.272 mila del 2012, ad Euro 4.731 mila del 2013, ad Euro 3.688 mila del 2014, ad Euro 4.186 mila del 2015, ad Euro 4.674 mila del 2016, ed infine ad Euro 3.258 mila del 2017, con una diminuzione su scala generale di oltre il 60% (5.534 mila Euro rispetto all'esercizio 2008).

Di notevole importanza economica, nell'esercizio, sono state le sponsorizzazioni ricevute per la gestione di Mi.To. 2018, di oltre Euro 1.031 mila e non presenti nel 2017, causa la co-gestione dell'evento col Comune di Milano.

In questo esercizio sono migliorate le entrate commerciali di circa Euro 28 mila, pari ad un incremento percentuale di circa il 1,83%, assestandosi ad un importo di Euro 1.567 mila, rispetto ad euro 1.539 del 2017, ad euro 1.423 del 2016, ad euro 1.396 del 2015, ad Euro 1.566 del 2014, ad Euro 1.700 del 2013 e ad Euro 1.147 del 2012.

7

Nello specifico si è avuto un incremento di oltre Euro 70 mila nelle entrate relative alla stagione dei concerti della nostra orchestra, un decremento di Euro 12,5 mila nelle entrate relative alla stagione lirica ed un ulteriore decremento di circa Euro 21 mila nelle entrate relative ai rimborsi per l'organizzazione di concerti.

La gestione relativa al Teatro Dal Verme è stata interamente appalata alla società strutturale partecipata dalla Fondazione e, pertanto, in bilancio non sono presenti ricavi inerenti alla gestione del Teatro, se non l'unico ricavo inerente l'affitto dello spazio del bar.

Per quanto riguarda i principali ricavi della Fondazione, si registra un incremento delle entrate relative ai concerti della Fondazione, in tendenza con l'esercizio precedente (circa Euro 692 mila nel 2018, rispetto ad Euro 656 mila nel 2017, ad Euro 577 mila nel 2016, ad Euro 595 mila nel 2015, ad Euro 371 mila nel 2014, ad Euro 466 nel 2013, ad Euro 288 nel 2012, ad Euro 450 mila nel 2011, ad Euro 370 mila nel 2010, ad Euro 450 mila nel 2009 e ad Euro 371 mila nel 2008), così come si registra un lieve incremento delle entrate riguardanti gli abbonamenti della Fondazione (circa Euro 291 mila nel 2018, rispetto ad Euro 257 mila nel 2017, ad Euro 263 mila nel 2016, ad Euro 269 mila nel 2015, ad Euro 248 mila nel 2014, ad Euro 272 mila nel 2013, ad Euro 262 mila nel 2012, ad Euro 291 mila nel 2011, ad Euro 268 mila nel 2010, ad Euro 264 mila nel 2009, ad Euro 309 mila nel 2008 e ad Euro 312 mila nel 2007).

Complessivamente, la stagione concertistica del 2018 ha subito un incremento, passando da Euro 680 mila del 2008 ad Euro 714 mila del 2009, ad Euro 638 mila del 2010, ad Euro 743 mila nel 2011, ad Euro 551 mila del 2012, ad Euro 739 nel 2013, ad Euro 619 mila del 2014, ad Euro 865 mila del 2015, ad Euro 840 mila del 2016, ad Euro 912 mila del 2017, ed infine ad Euro 984 mila del 2018.

Altro dato da evidenziare è il lieve decremento delle entrate commerciali relative alla stagione lirica, passate da Euro 482 mila del 2015, ad Euro 512 mila del 2016, ad Euro 544 mila del 2017 ed infine ad Euro 532 del 2018, con un incremento percentuale in due anni del 2,21%.

In passato la stagione lirica ha quasi sempre subito incrementi, passando da Euro 432 mila del 2011, ad Euro 544 mila del 2017, con un incremento complessivo in sette anni di circa Euro 112 mila, pari ad un aumento percentuale del 25,92%.

Si specifica inoltre che l'andamento nei primi mesi del 2019, evidenzia quanto è avvenuto nell'esercizio 2018 per quanto riguarda il Teatro Dal Verme.

Sicuramente interessante sottolineare il confronto negli anni del risultato dato dalla differenza tra valore e costi della produzione, che evidenzia come la contribuzione pubblica, specialmente quelle legate alla gestione di eventi pubblici, sia il vero ago della bilancia del risultato economico della Fondazione.

8

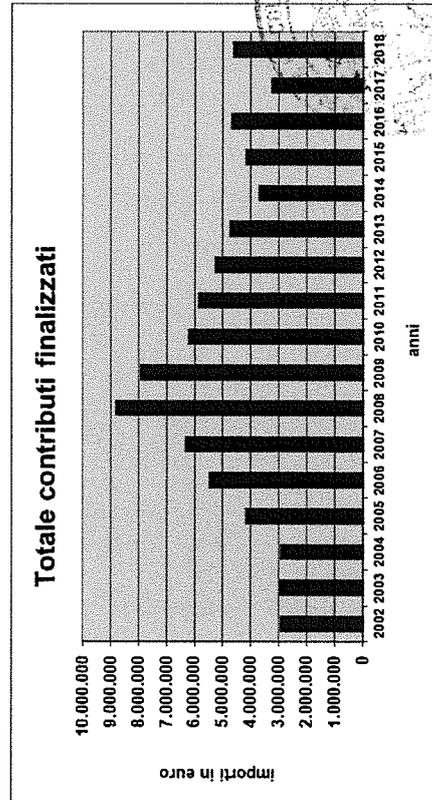


- 796.400, nell'esercizio 2013 per Euro 1.456.250, nell'esercizio 2012 per Euro 1.386.932 e nell'esercizio 2011 per Euro 1.491.818;
- contributo concesso dalla Regione Lombardia per la stagione lirica, corrispondente, per il 2018 ad Euro 360.000 e presente, tutti gli anni, per il medesimo importo, fin dall'esercizio 2012;
- il contributo del ministero di Vigilanza per i VVFF per l'anno 2018 è stato di euro 7.829.

Da rilevare infine la cessazione del contributo concesso dal Comune di Milano per la gestione del Teatro Dal Verme, non erogato a partire dal 2017 e corrispondente, per il 2016 ad Euro 80.000, per il 2015 ad euro 109.154, per il 2014 ad Euro 114.788, per il 2013 ad Euro 158.313 e per il 2012 ad euro 195.710;

Unitamente a tali scostamenti, si è registrata un rilevante incremento dei contributi finalizzati da privati per il 2018, in controtendenza con gli esercizi precedenti, passati dai 335.000 Euro del 2008 ai 270.000 Euro del 2009, ai 192.500 del 2010, ai 141.405 del 2011, ai 130.000 del 2012, ai 160.000 del 2013, ai 180.044 del 2014, ai 109.028 del 2015, ai 33.471 del 2016, ai 14.852 del 2017, ai 102.035 del 2018, con una riduzione in termini percentuali in otto anni del 70,55%.

Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento complessivo dei contributi finalizzati erogati alla Fondazione a partire dall'esercizio 2002.



Infatti:

- gli anni 2010, 2011 e 2012 hanno registrato un consistente dato negativo (Euro - 370.583 per il 2010, Euro - 360.713 per il 2011 ed Euro -132.411 per il 2012);
- gli esercizi 2013, 2014 e 2015 hanno registrato un valore in sostanzialmente equilibrio (+ Euro 41.894 nel 2013, + Euro 15.484 nel 2014 e + Euro 33.219 nel 2015);
- per poi tornare negli anni 2016 e 2017 in rilevante deficit (- Euro 133.838 nel 2016 e - Euro 574.310 nel 2017);
- ed infine per tornare in equilibrio nel 2018 (+ Euro 54.980).

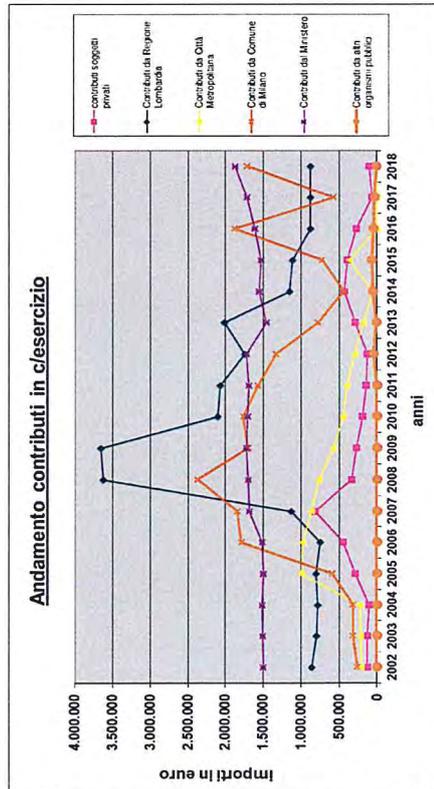
Per meglio sottolineare quanto sopra quanto rilevato, si evidenzia la curva all'altezza riguardante i contributi finalizzati.

Infatti i contributi ricevuti nel 2018, rilevano un importante incremento di Euro 1.314.897 rispetto al precedente esercizio, con un incremento percentuale pari al 40,36%.

Tale incremento risulta in tendenza con l'incremento 2016 (+ Euro 487.556) e con l'incremento 2015 (+ Euro 497.269), ed in controtendenza rispetto ai decrementi degli esercizi precedente (- Euro 1.416.170 nel 2017, - Euro 1.042.830 nel 2014, - Euro 540.299 nel 2013, - Euro 592.855 nel 2012, - Euro 339.854 nel 2011, - Euro 1.721.173 nel 2010 e - Euro 866.140 nel 2009)

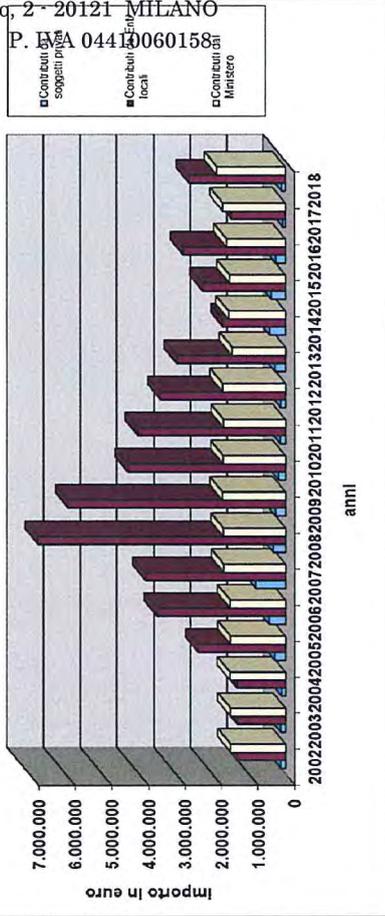
Le principali variazioni del 2018 riferibili ai contributi finalizzati sono da individuare principalmente nei seguenti importi:

- contributo concesso dal Comune di Milano, corrispondente, per il 2018 ad Euro 1.710.513 e presente nel precedente esercizio per Euro 570.000, nell'esercizio 2016 per Euro 1.879.508, nell'esercizio 2015 per Euro 670.000, nell'esercizio 2014 per Euro 380.000, nell'esercizio 2013 per Euro 700.464, nell'esercizio 2012 per Euro 1.232.118 e nell'esercizio 2011 per Euro 1.471.805. Come già più volte precisato, l'incremento sostanziale è dovuto alla gestione completa dell'edizione 2018 della manifestazione "MITO - Torino Milano settembre musica";
- contributo concesso dalla Provincia di Milano (Città Metropolitana), non erogato per il 2018, 2017 e 2016, e presente per il 2015 con Euro 310.000, non erogato nel 2014, erogato nell'esercizio 2013 per Euro 100.000, nell'esercizio 2012 per Euro 200.000 e nell'esercizio 2011 per Euro 300.000;
- contributo concesso dalla Regione Lombardia, corrispondente, per il 2018 ad Euro 520.000 e presente nel precedente esercizio per Euro 515.400, nell'esercizio 2016 per Euro 517.000, nell'esercizio 2015 per Euro 753.749, nell'esercizio 2014 per Euro



Rispetto ai contributi complessivi in conto esercizio, il grafico che segue evidenzia e raffronta l'andamento dei contributi dei singoli Enti a partire dall'esercizio 2002.

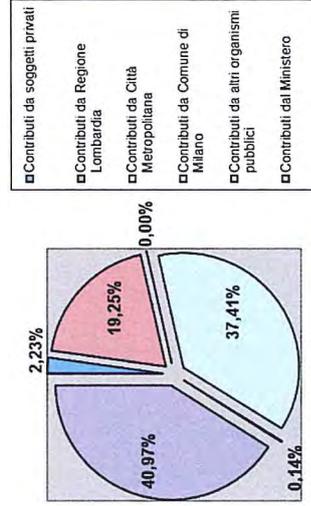
Ripartizione contributi per erogazione



P.I.A. 04410060158

Per quanto riguarda l'anno 2018, il grafico di seguito riportato evidenzia, in termini percentuali, la ripartizione dei contributi ricevuti.

Ripartizione contributi 2018



Risulta interessante notare, la complessiva controtendenza dei contributi pubblici rispetto agli esercizi precedenti, come meglio evidenziato dal grafico sottostante, riportante l'andamento dei contributi per il periodo 2002 - 2018, suddiviso tra erogazione di privati - erogazione di Enti locali ed erogazione statali.

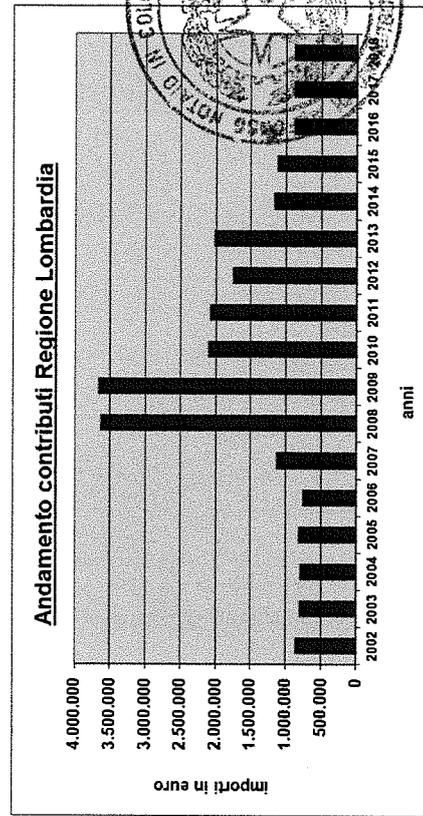
Il grafico, pur col picco d'incremento 2018 relativo ai contributi di Mi.To., sottolinea infatti l'inversione di tendenza in termini di entrate tra i contributi statali ed i contributi locali, ove, la forte contrazione dei contributi locali mette in risalto la prevalenza e l'importanza del Contributo FUS rispetto ai contributi degli Enti locali, nonostante la Fondazione, per evidenti necessità di bilancio e di sopravvivenza, abbia rivolto sempre di più le sue attenzioni verso manifestazioni di carattere locale, privilegiando il rapporto con le istituzioni del territorio.

Il grafico sottostante evidenzia quanto sopra individuato:



- 2) **La Regione Lombardia** ha concesso contributi per un totale di Euro 880.000, rispetto al precedente esercizio di Euro 875.400 di cui:
- Euro 290.000 quale contributo istituzionale invariato rispetto al precedente esercizio;
 - Euro 200.000 quale contributo circuito Sinfonico 2018, invariato rispetto al precedente esercizio;
 - Euro 360.000 quale contributo circuito lirico 2018 di cui alla L.R. 21/08 invariato rispetto al precedente esercizio;
 - Euro 10.000 quale contributo straordinario relativo alla manifestazione "MiTo - Torino Milano settembre musica", invariato rispetto al precedente esercizio di pari importo;
 - Euro 20.000 quale contributo straordinario relativo alla manifestazione "Natale della Cultura", incrementato rispetto al precedente esercizio di pari importo;
- Si ritiene importante evidenziare che la Regione Lombardia ha altresì assegnato, nel corso dell'anno 2015 alla Fondazione un contributo straordinario pari ad Euro 750.000,00 ad integrazione del patrimonio per favorire il potenziamento della struttura patrimoniale del nostro Ente.

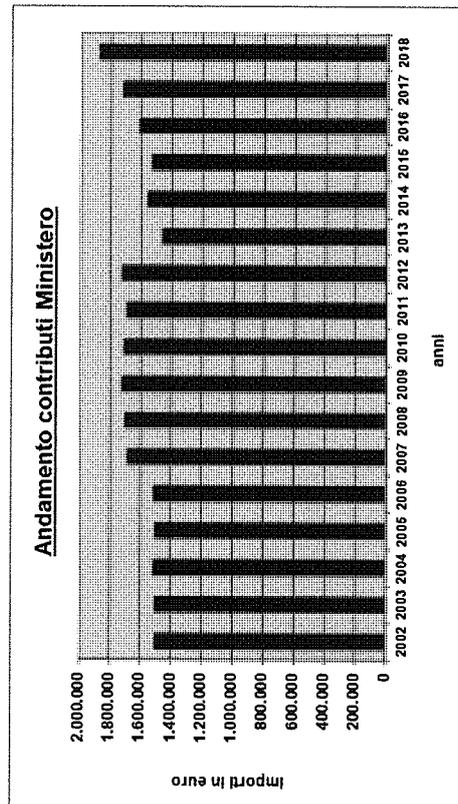
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2002 - 2018 relativamente ai contributi ottenuti dalla regione Lombardia.

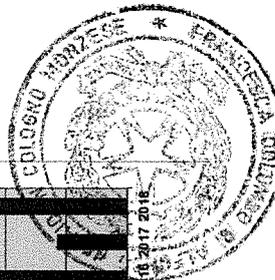


In dettaglio:

- 1) **Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali** ha concesso contributi per un totale di Euro 1.873.415, rispetto al precedente esercizio di Euro 1.715.114, di cui:
- Quale Fondo FUS, ha concesso una sovvenzione di Euro 1.793.781, incrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 85.418;
 - Quale contributo per la gestione 2018 di Mi.To., ha concesso una sovvenzione di Euro 71.805, incrementata rispetto al precedente esercizio di pari importo;
 - Quale contributo per le spese di vigilanza e sicurezza in occasioni di pubblici spettacoli di cui alla legge n. 29/2001 e ai D.M. 30 maggio 2002 e 19 aprile 2005, ha concesso una sovvenzione di Euro 7.829, incrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 1.078.

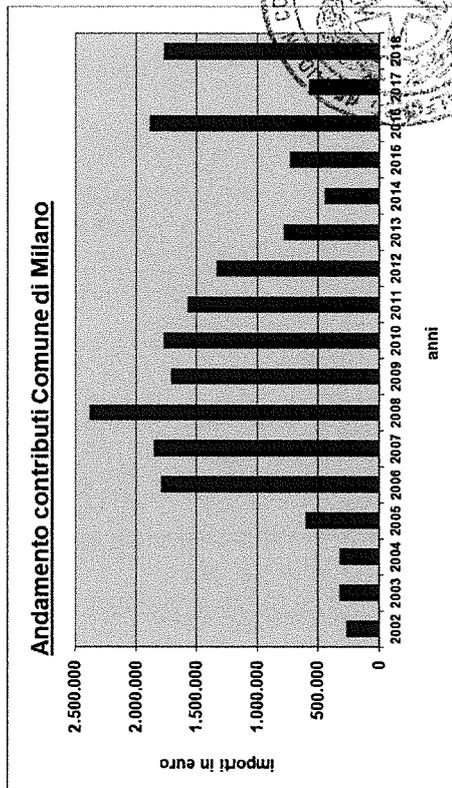
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2002 - 2018 relativamente ai contributi ottenuti dal Ministero.





- 4) Il Comune di Milano ha concesso contributi per un totale di Euro 1.710.513, rispetto al precedente esercizio di Euro 570.000, di cui:
- Euro 490.000,00 quale contributo istituzionale, invariato rispetto al precedente esercizio;
 - Euro 0 quale contributo relativo alla gestione del Festival "La Milanesiana", decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 80.000;
 - Euro 1.070.513 quale entrate per la manifestazione 2018 "MITO - Torino Milano settembre musica", incrementato rispetto al precedente esercizio di pari importo;
 - Euro 200.000 quale contributo relativo alla gestione dei festival 2018.

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2002 - 2018.

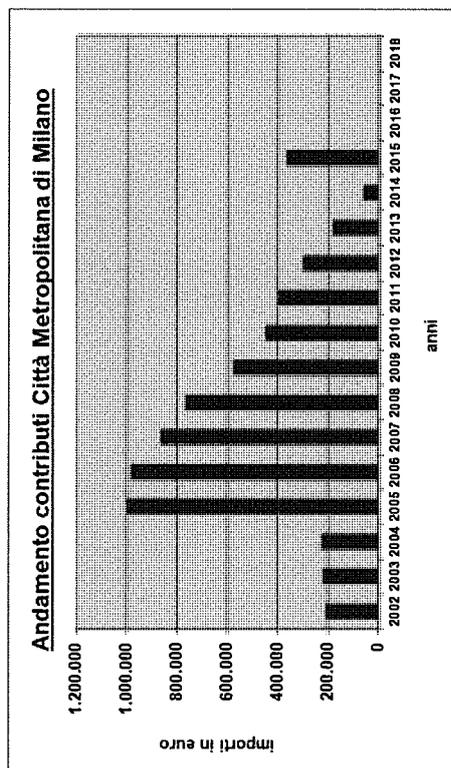


16

- 3) La Provincia di Milano (ora Città Metropolitana) ha concesso contributi per un totale di Euro 0,00:

Si ritiene opportuno precisare che, in seguito a modifica statutaria del 10/05/2016, a rogito Notaio Francesca Colombo, è stata deliberata la modifica dello Statuto della Fondazione, tra cui il recesso della Città Metropolitana che non risulterà più, di conseguenza, Ente Fondatore.

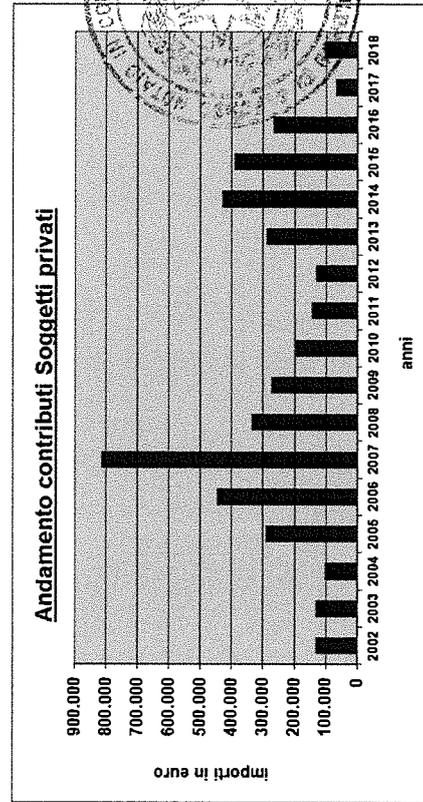
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2002 - 2018.



15

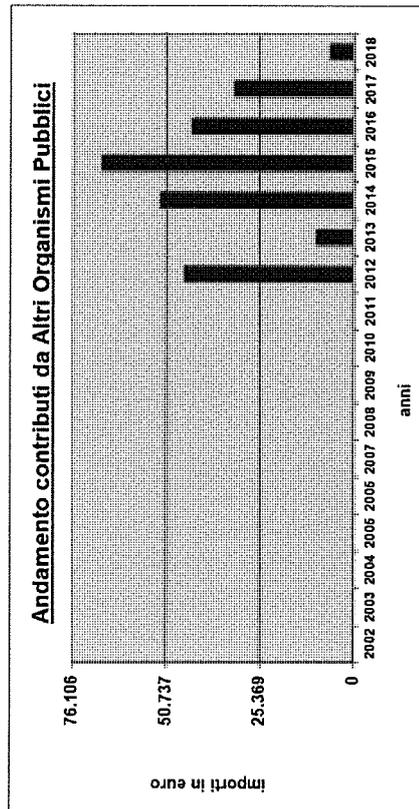
- 6) I **sogetti privati** hanno concesso contributi finalizzati per un totale di Euro 102.035, rispetto al precedente esercizio di Euro 64.852, di cui:
- sono stati ricevuti contributi per un totale di Euro 30.367, relativi alla gestione della manifestazione "MiTo - Torino Milano settembre musica", con un incremento rispetto al precedente esercizio di pari importo;
 - sono stati ricevuti contributi per un totale di Euro 6.668 relativi alla gestione del Teatro Dal Verme, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 7.984;
 - sono stati ricevuti contributi/sponsorizzazioni per un totale di Euro 0 relativi alla gestione dell'attività concertistica, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 200;
 - sono stati ricevuti contributi dalla Fondazione Cariplo per un totale di Euro 0 relativi alla gestione del Festival "La Milaneseana", con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 50.000;
 - sono stati ricevuti contributi da Betty Wrong per un totale di Euro 65.000 relativi alla gestione del Festival "La Milaneseana", con un incremento rispetto al precedente esercizio di pari importo.

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2002 - 2018.



- 5) Gli **altri Enti ed Organismi pubblici** hanno concesso contributi per un totale di Euro 6.452, rispetto al precedente esercizio di Euro 32.153, di cui:
- Euro 2.952 quale contributo di gestione del Comune di Bergamo, incrementato di Euro 799 rispetto al precedente esercizio;
 - Euro 3.500 quale contributo di gestione del Comune di Novi Ligure, incrementato di pari importo rispetto al precedente esercizio;
 - Euro 0 quale contributo straordinario da parte dell'APT della Basilicata, relativo alla gestione del Festival "La Milaneseana", decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 30.000;

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2002 - 2018.





Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, essi rilevano un consistente incremento, passando da Euro 389.593 del 2015 ad Euro 404.081,78 del 2016, ad Euro 119.898 del 2017 ad Euro 182.531 del 2018.

L'incremento è principalmente dovuto: (i) all'incremento dei contributi di liberalità per circa Euro 23 mila, dovuti essenzialmente ai contributi liberali versati nel corso del 2018 a favore della nuova manifestazione "MiTo - Torino Milano settembre musica"; (ii) all'incremento del costo dei diritti di autore per circa Euro 12 mila; (iii) all'incremento dell'IVA indebitabile per oltre Euro 8 mila.

Si rileva un incremento per i costi di godimento dei beni di terzi, che sono passati da circa Euro 97.707 del 2014, ad Euro 159.764 del 2015, ad Euro 90.644 del 2016, ad Euro 101.520 del 2017 e ad Euro 249.186 del 2018. L'incremento maggiore lo si è rilevato nella voce inerente l'affitto dei teatri, incrementato di Euro 100.250 nel corso dell'anno e nel noleggino del servizio di biglietteria, incrementato per Euro 8.000.

Per quanto riguarda i costi del personale, rispetto al precedente esercizio si riscontra un importo sostanzialmente invariato (Euro 3.070.806 del 2018, rispetto ad Euro 3.076.170 del 2017, ad Euro 2.957.329 del 2016, ad Euro 2.821.752 del 2015, ad Euro 2.848.322 del 2014, ad Euro 2.804.709 del 2013, ad Euro 2.958.253 del 2012, ad Euro 3.133.067 del 2011, ad Euro 3.057.067 del 2010, ad Euro 3.063.750 del 2009, ad Euro 2.957.203 del 2008 e ad Euro 2.608.549 del 2007).

Di seguito si evidenziano dei grafici che riiepilogano i dati del personale dipendente suddiviso per tipologia di mansione:

Liscite

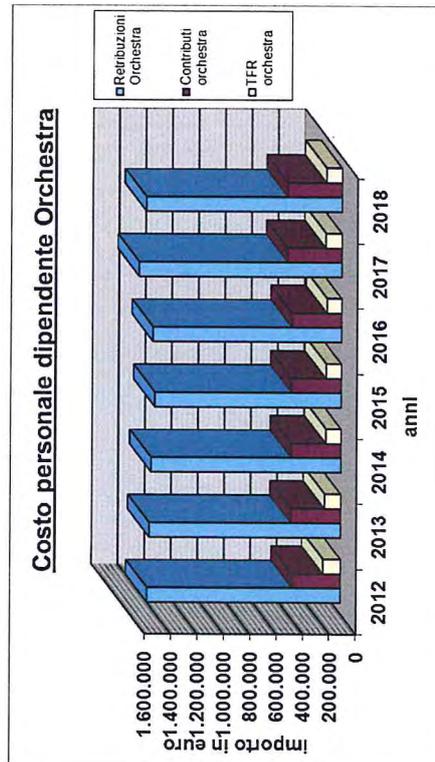
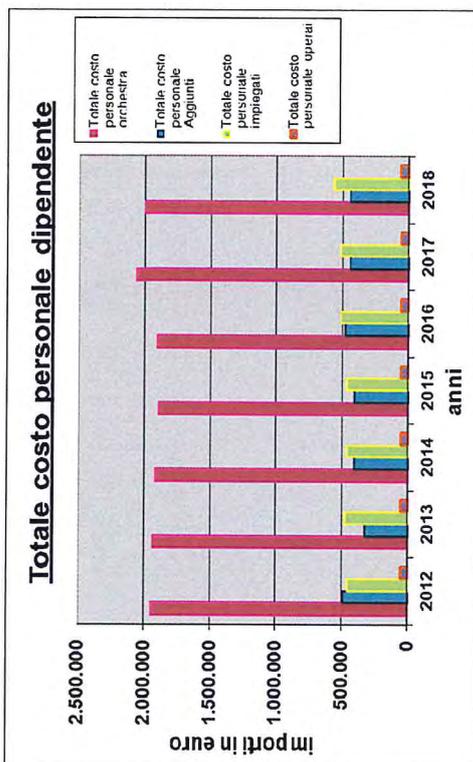
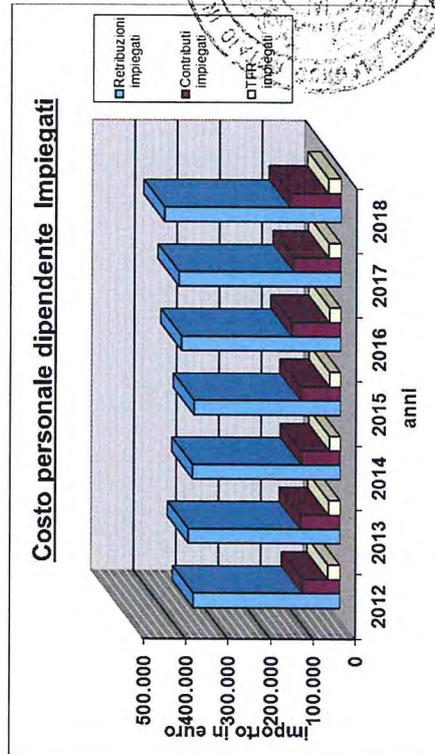
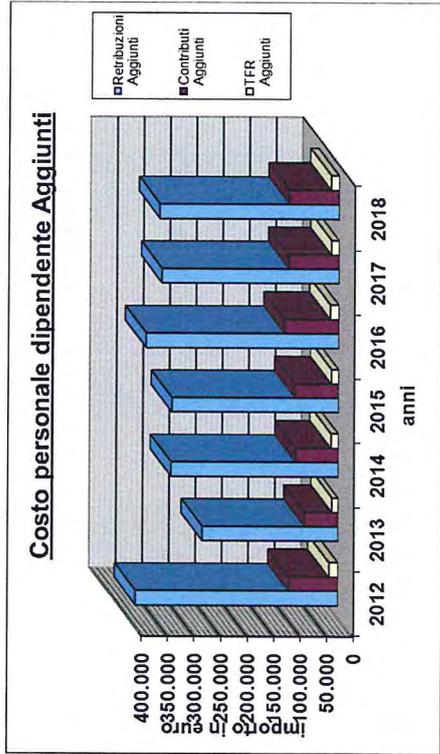
Per quanto riguarda i costi, si è riscontrato un incremento dei costi di produzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.752.109. L'incremento delle spese è dovuto essenzialmente alla gestione completa dell'esercizio 2018 della nuova manifestazione "MiTo - Torino Milano settembre musica", rispetto alla compartecipazione col Comune di Milano del 2017.

Risulta importante segnalare come vi sia stata, nel corso degli anni, una riduzione importante in termini di spesa, che ha comportato, a partire dall'esercizio 2012, un risparmio complessivo nella gestione ordinaria di oltre Euro 500 mila nonostante l'introduzione di una nuova manifestazione che, oltre ad aver portato maggiori introiti ha anche inevitabilmente provocato maggiori costi ordinari. La predetta riduzione di spesa è dovuta ad una più oculata gestione dei servizi, soprattutto quelli esterni, ed in parte ad una sostanziale miglior distribuzione delle risorse lavorative nell'ambito dei plurimi servizi gestiti dalla nostra fondazione.

Per quanto riguarda le singole macrovoci, dobbiamo riscontrare un incremento consistente delle prestazioni di servizi, che passano da circa Euro 3.835.778 del 2010 a circa Euro 3.608.234 del 2011, a circa Euro 3.081.246 del 2012, a circa Euro 2.959.826 del 2013, a circa Euro 2.108.795 del 2014, a circa Euro 2.086.195 del 2015, a circa Euro 2.743.066 del 2016, a circa Euro 2.055.105 del 2017, ed a circa Euro 3.449.557 del 2018.

Gli aumenti più consistenti della predetta macrovoce inerente i servizi, riguarda l'incremento del costo delle sponsorizzazioni, per oltre Euro 490.000 e l'incremento del costo degli artisti, per oltre Euro 760.000, tutti riferibili alla gestione diretta 2018 di Mi.To.

Sono aumentati i costi di consumo, passati da circa Euro 74.755 del 2013 ad Euro 73.960 del 2014, ad Euro 61.323 del 2015, ad Euro 52.363 del 2016, ad Euro 59.507 del 2017 e ad Euro 135.669 del 2018. Peraltro questa tipologia di costi era già stata oggetto in passato di un'attenta riduzione, passando da Euro 205.150 del 2011 a circa Euro 136.062 del 2012 ed a circa Euro 74.755 del 2013, con un decremento complessivo nei due anni di Euro 130.395, dovuto principalmente al decremento delle spese di tipografia, costo correlato alla riduzione generale dei costi di pubblicità e promozione.





Gestione patrimoniale

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale si rileva che nel corso dell'esercizio 2018 non sono avvenute movimentazioni dei titoli investiti.

Più in particolare l'importo dei titoli, pari ad Euro 182.083,30, risulta investito nei seguenti titoli:

- BTP 2003/2019 Euro 182.083,30

Il dettaglio degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali è tra gli allegati al bilancio chiuso al 31/12/2018 ed è dettagliatamente illustrato nella Nota integrativa.

Gestione finanziaria

Sotto l'aspetto finanziario è opportuno rilevare un notevole incremento della liquidità bancaria di fine esercizio per circa Euro 978.184, in controtendenza col decremento dell'anno 2017 di Euro 1.223.118 e dell'esercizio 2014 dove si era rilevato un decremento pari a circa Euro 687.905 ed in tendenza con gli incrementi dell'anno 2016 di Euro 284.528 e dell'anno 2015 di Euro 1.055.538.

Si precisa che tali differenze di liquidità sono molto condizionate dai periodi di erogazione dei contributi pubblici che, spesso, determinano una situazione di momentanea sofferenza e/o abbondanza di disponibilità liquide.

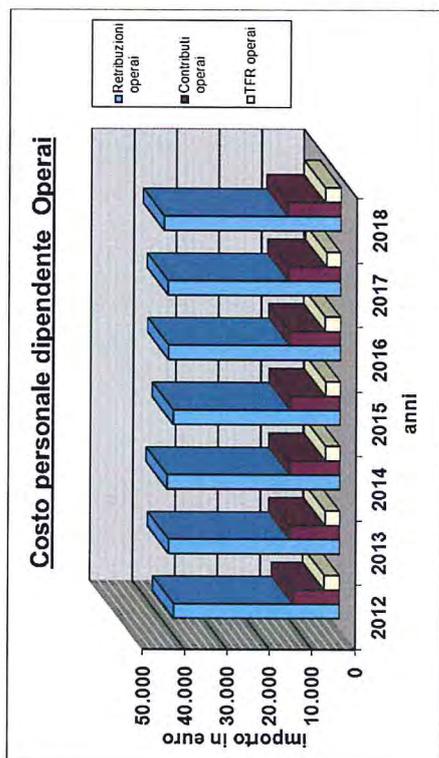
Per quanto riguarda l'esercizio 2018, l'incremento della liquidità è da imputarsi principalmente: (i) al decremento di circa Euro 400.000 dei crediti vantati nei confronti dei clienti; (ii) al generale andamento positivo della gestione annuale.

All'incremento delle liquidità correnti occorre comunque associare anche un andamento negativo di circa Euro 320.610, della situazione dei crediti v/clienti e dei debiti v/fornitori, con un decremento dei crediti v/clienti rispetto all'esercizio 2017 per circa Euro 395.955 ed un corrispondente incremento dei debiti v/fornitori, sempre rispetto al precedente esercizio, per circa Euro 75.345.

Da rilevare, infine, quale ulteriore elemento di riflessione, il risultato negativo della gestione finanziaria ordinaria (-33.276), in aumento rispetto ai -15.563 del 2017.

Il Fondo di dotazione investito in titoli monetari ha maturato proventi pari a Euro 6.805, invariato rispetto al precedente esercizio.

Da contraltare abbiamo un incremento degli interessi passivi bancari, passati da Euro 21.917 del 2010 ad Euro 39.894 del 2011, ad Euro 50.105 del 2012, ad Euro 52.652 del 2013, ad Euro 32.400 del 2014, ad Euro 41.679 del 2015, ad Euro 19.203 del 2016, ad Euro 11.360 del 2017 e ad Euro 27.275 del 2018.



Il dettaglio dei costi del personale degli ultimi esercizi risulta essere il seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
COSTI DEL PERSONALE							
Retribuzioni Orchestra	1.460.004	1.446.140	1.432.939	1.407.056	1.422.067	1.529.422	1.476.758
Contributi orchestra	361.909	374.524	372.697	373.277	372.948	408.284	407.560
TFR orchestra	130.973	120.905	113.273	114.351	109.614	119.978	116.724
Totale costo personale orchestra	1.952.886	1.941.569	1.918.909	1.894.684	1.904.629	2.057.684	2.001.042
Retribuzioni Aggiunti	381.175	255.454	314.922	313.634	362.934	333.433	337.873
Contributi Aggiunti	92.860	62.967	80.319	81.795	102.428	94.221	93.727
TFR Aggiunti	16.901	11.235	13.660	13.434	15.736	14.215	14.582
Totale costo personale Aggiunti	490.936	329.656	408.901	408.863	481.098	441.869	446.182
Retribuzioni impiegati	344.882	357.012	347.348	344.411	374.220	381.418	415.320
Contributi impiegati	87.898	94.072	91.851	93.827	115.058	110.973	120.636
TFR impiegati	28.284	27.108	25.552	25.597	26.462	28.157	29.996
Totale costo personale impiegati	461.064	478.192	464.751	463.835	515.740	520.548	565.952
Retribuzioni operai	38.937	40.220	40.641	39.244	40.384	40.566	41.534
Contributi operai	10.875	11.666	11.747	11.673	11.889	12.206	12.432
TFR operai	3.558	3.406	3.373	3.471	3.586	3.298	3.666
Totale costo personale operai	53.370	55.292	55.761	54.388	55.859	56.070	57.632
Totale costo personale	2.958.256	2.804.709	2.848.322	2.821.770	2.957.326	3.076.171	3.070.808

Struttura patrimoniale	31/12/2016	%	31/12/2017	%	31/12/2018	%
IMPIEGHI	6.578.409	100,00%	5.572.178	100,00%	5.877.017	100,00%
Impieghi Fissi	297.001	4,51%	911.870	16,36%	1.117.116	19,01%
Capitale Circolante	6.281.408	95,49%	4.660.308	83,64%	4.759.901	80,99%
Liquidità immediate	2.031.497	30,88%	807.993	14,50%	1.787.683	30,42%
Liquidità differite	4.249.911	64,60%	3.852.315	69,13%	2.972.218	50,57%
Rimanenze	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
FONDI	6.578.409	100,00%	5.572.180	100,00%	5.877.017	100,00%
Mezzi Propri	2.196.664	33,39%	1.593.957	28,61%	1.998.510	34,01%
Debiti a Medio Lungo Termine	1.591.223	24,19%	1.589.200	28,52%	1.644.195	27,98%
Debiti a Breve Termine	2.790.522	42,42%	2.389.023	42,87%	2.234.312	38,02%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/12/2016	%	31/12/2017	%	31/12/2018	%
Attivo Fisso	297.001	-77,46%	911.870	207,03%	1.117.116	22,51%
Immobilizzazioni immateriali	1.677	28,90%	5.688	239,18%	4.319	-24,07%
Immobilizzazioni materiali	26.205	69,62%	21.985	-16,10%	22.301	1,44%
Terreni e fabbricati	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altre immobilizzazioni materiali	26.205	69,62%	21.985	-16,10%	22.301	1,44%
Immobilizzazioni finanziarie	202.083	-83,59%	202.083	0,00%	202.083	0,00%
Partecipazioni	20.000	0,00%	20.000	0,00%	20.000	0,00%
Crediti v/controllate, colleg., altre	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altre immobilizzazioni finanziarie	182.083	-84,97%	182.083	0,00%	182.083	0,00%
Altri crediti a lungo termine	67.037	-3,32%	682.114	917,52%	888.413	-30,24%
Attivo Circolante	6.281.408	29,71%	4.660.308	-25,81%	4.759.901	2,14%
Realizzabilità	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Materie prime	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Semilavorati e prodotti finiti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Acconti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Situazione dei fondi rischi ed oneri

Si ritiene opportuno segnalare che nell'esercizio 2018 risulta accantonato un fondo svalutazione crediti complessivo di Euro 10.000, diminuito rispetto al fondo accantonato a fine esercizio precedente di Euro 61.500 a causa dell'utilizzo dello stesso a storno di crediti divenuti ormai inesigibili.

Nel corso del 2018 il fondo è stato infatti utilizzato a copertura di perdite pregresse per Euro 63.889, ed è stato eseguito un accantonamento per il 2018 per euro 2.389.

La valutazione di quanto accantonato è stata eseguita analizzando ogni singolo credito ed individuando i crediti che potrebbero avere problemi d'incasso.

Tale fondo pertanto si ritiene di opportuna e congrua rilevanza, considerato che i crediti vantati sono principalmente relativi a crediti verso enti locali di certa solvibilità.

Tutti i fondi accessi nel corso degli anni, quali il "fondo rischi operativi", il "fondo rischi imposte", il "fondo rinnovamento impianti", il "fondo rinnovo strumenti musicali" risultano già utilizzati e/o stornati negli esercizi precedenti.

E' stato infine accantonato un fondo di Euro 30.000 per la copertura patrimoniale delle cause di lavoro, in previsione del risultato negativo del giudizio di appello della causa contro la Prof. Sabrina Pirela, Professore Aggiunto dell'orchestra.

2. SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione al 31/12/2018 risulta dai prospetti di sintesi di seguito evidenziati e commentati:

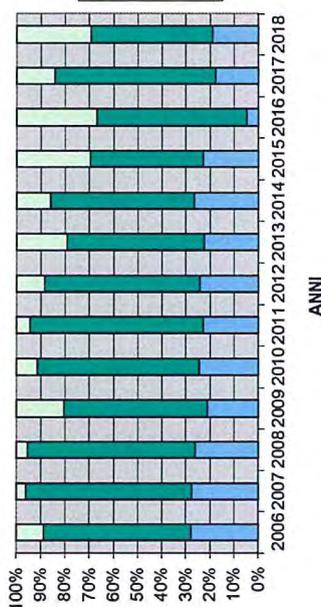
a) Situazione patrimoniale riclassificata:

Si presentano due schemi di riclassificazione: il primo, più sintetico, riporta la struttura patrimoniale riclassificata confrontando gli importi degli anni dal 2016 al 2018, riportando le rispettive percentuali d'incidenza sul patrimonio.

La seconda, più specifica, raffronta i medesimi anni individuando le specifiche voci che formano la situazione patrimoniale e rilevando gli scostamenti delle stesse nel corso dei due periodi d'imposta.



PROSPETTO DI SINTESI DEGLI IMPIEGHI



ANNI

Dal grafico sopra riportato si evidenzia come nell'esercizio 2018 sia migliorata, in tendenza rispetto agli esercizi 2016 e 2015 ed in controtendenza rispetto a quanto è avvenuto nel precedente esercizio e nell'esercizio 2014, la presenza di attività corrente (circa più 2,14 rispetto all'esercizio 2017, circa meno 25,81 rispetto all'esercizio 2016, circa più 3,9% rispetto all'esercizio 2015 e più 23,24% rispetto all'esercizio 2014).

Si rileva, peraltro, come tale incremento sia stato generato principalmente dall'incremento delle liquidità immediate (circa più 121,25% rispetto all'esercizio 2015 e più 60,23% rispetto all'esercizio 2016, circa meno 43,94% rispetto all'esercizio 2015 e più 125,01% rispetto all'esercizio 2014), così come sono diminuite le liquidità differite (circa meno 13,95% rispetto al precedente esercizio).

L'attivo fisso si è ancora incrementato (circa più 22,51% rispetto al precedente esercizio) e ciò anche a causa del finanziamento a lungo termine di euro 880.000 effettuato alla nostra Srt strumentale per l'acquisto delle poltrone del Teatro degli Arcimboldi.

L'incremento delle attività a breve/medio termine rispetto all'esercizio precedente, è facilmente riscontrabile dall'andamento in termini percentuali assoluti delle attività immediate (30,42% nel 2018, rispetto al 14,50% nel 2017, al 30,88% nel 2016, al 28,36% nel 2015, al 12,85% nel 2014, al 19,33% nel 2013, al 10,71% nel 2012, al 5,09% del 2011, al 8,08% nel 2010 ed al 18,45% nel 2009), soprattutto se messo in relazione con le attività differite (49,92% nel 2018, rispetto al 61,19% nel 2017, al 58,16% nel 2016, al 43,43% nel 2015, al 54,54% nel 2014, al 52,98% nel 2013, al 59,90% nel 2012, al 66,94% nel

Liquidità differite	3.825.851	43,01%	3.409.610	-10,88%	2.933.921	-13,95%
Crediti verso clienti	256.681	7,64%	560.933	118,53%	228.867	-59,20%
Altri crediti a breve	3.569.170	46,47%	2.848.677	-20,19%	2.705.054	-5,04%
Altre attività finanzia. a breve	424.060	0,85%	442.705	4,40%	38.297	-91,35%
Liquidità immediate	2.031.497	16,29%	807.993	-60,23%	1.787.683	121,25%
TOTALE IMPIEGHI	6.578.409	%	5.572.178	%	5.877.017	%

PASSIVO	31/12/2016	%	31/12/2017	%	31/12/2018	%
Patrimonio Netto	2.196.664	0,46%	1.593.957	-27,44%	1.998.510	25,38%
Fondo di Dotazione	1.940.434	0,00%	1.940.434	0,00%	1.940.434	0,00%
Fondo Patrimoniale	246.233	2,51%	256.230	4,06%	53.522	-79,11%
Risultato della Gestione	9.998	65,61%	-602.707	N.D.	4.554	N.D.
Passività a medio/lungo termine	1.591.223	-7,14%	1.589.200	-0,13%	1.644.195	3,46%
Fondi per rischi ed oneri	45.000	0,00%	0	-100,00%	80.000	N D
Fondo TFR	1.525.738	-0,77%	1.567.972	2,77%	1.542.967	-1,59%
Debiti verso banche	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altri debiti a medio/lungo termine	20.485	-84,37%	21.228	3,63%	21.228	0,00%
Passività corrente	2.790.522	23,47%	2.389.023	-14,39%	2.234.312	-6,48%
Debiti verso banche	978.734	77,87%	547.733	-44,04%	2.159	-99,61%
Debiti verso fornitori	515.989	-4,73%	573.090	11,07%	648.434	13,15%
Ratei e risconti	584.139	4,56%	653.629	11,90%	665.018	1,74%
Altri debiti a breve	711.661	16,73%	614.571	-13,64%	918.701	49,49%
TOTALE FONTI	6.578.409	%	5.572.180	%	5.877.017	%

Per quanto riguarda gli impieghi, si riporta un grafico che evidenzia i rapporti in percentuale tra le varie voci dello stato patrimoniale e raffronta gli esercizi dal 2006 al 2018, messi a confronto.

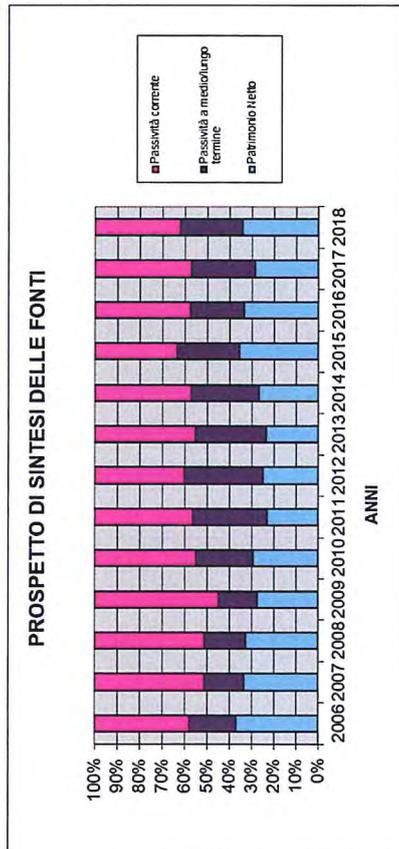
Conto Economico	31/12/2016	%	31/12/2017	%	31/12/2018	%
Ricavi caratteristici	1.423.713	23,25%	1.539.137	32,02%	1.567.282	21,82%
Altri ricavi	25.416	0,42%	10.579	0,22%	1.043.937	14,53%
Contributi in conto esercizio	4.673.688	76,33%	3.257.518	67,76%	4.572.415	63,65%
Ricavi complessivi	6.122.817	100,00%	4.807.234	100,00%	7.183.634	100,00%
Costo produz. venduta e servizi	2.795.429	45,66%	2.114.611	43,99%	3.585.227	49,91%
Valore aggiunto	3.327.388	54,34%	2.692.623	56,01%	3.598.407	50,09%
Costi del personale	2.957.329	48,30%	3.076.170	63,99%	3.070.807	42,75%
Altri costi	494.726	8,08%	221.418	4,61%	431.717	6,01%
Ammortamenti e Accantonamenti	9.170	0,15%	14.344	0,30%	40.902	0,57%
Risultato operativo	-133.837	-2,19%	-619.309	-12,88%	54.981	0,77%
Risultato finanziario netto	156.316	2,55%	-15.563	-0,32%	-33.277	-0,46%
Risultato gestione caratteristica	22.479	0,37%	-634.872	-13,21%	21.704	0,30%
Risultato gestioni straordinarie	0	0,00%	45.000	0,94%	0	0,00%
Risultato ante imposte	22.479	0,37%	-589.872	-12,27%	21.704	0,30%
Imposte dell'Esercizio	12.480	0,20%	12.835	0,27%	17.150	0,24%
Utile d'Esercizio	9.999	0,16%	-602.707	-12,54%	4.554	0,06%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	%	31/12/2017	%	31/12/2018	%
Ricavi caratteristici	1.423.713	2,01%	1.539.137	8,11%	1.567.282	1,83%
Contributi in conto esercizio	4.673.688	11,65%	3.257.518	-30,30%	4.572.415	40,36%
Sponsorizzazioni	0	0,00%	0	0,00%	1.031.803	N.D.
Lavori in corso di esecuzione	0	0,00%	0	0,00%	0	-0,00%
Valore della produzione	6.097.400	9,24%	4.796.655	-21,33%	7.171.500	19,51%
Acquisti	52.363	-14,61%	59.507	13,64%	135.669	127,99%
Servizi	2.743.066	31,49%	2.055.104	-25,08%	3.449.558	67,85%
Godimento di beni	90.644	-43,26%	101.520	12,00%	249.186	145,46%
Valore aggiunto	3.211.327	-1,93%	2.580.524	-19,64%	3.337.087	29,32%

2011, al 62,08% nel 2010 ed al 56,03% nel 2009).

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, si riporta un grafico che evidenzia i rapporti in percentuale tra le varie voci dello stato patrimoniale e raffronta gli esercizi dal 2006 al 2018, messi a confronto.

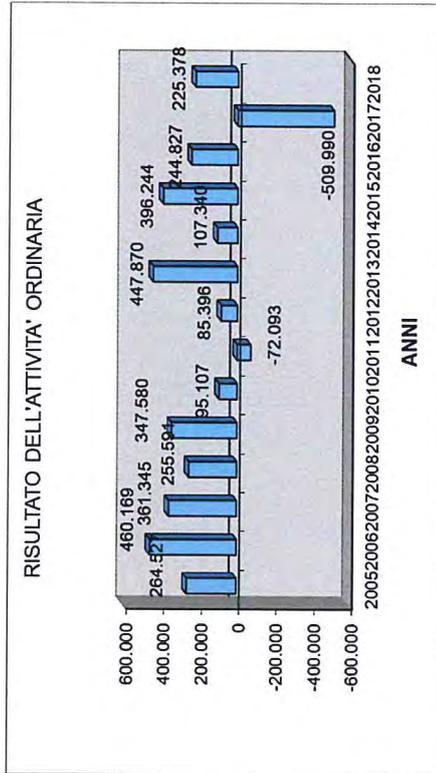


Il grafico sopra riportato evidenzia, considerato anche la presenza delle consuete difficoltà dovute al differimento degli incassi dei contributi pubblici, l'andamento più favorevole dell'aspetto finanziario rispetto agli esercizi precedenti, come peraltro già specificato nell'analisi degli impieghi.

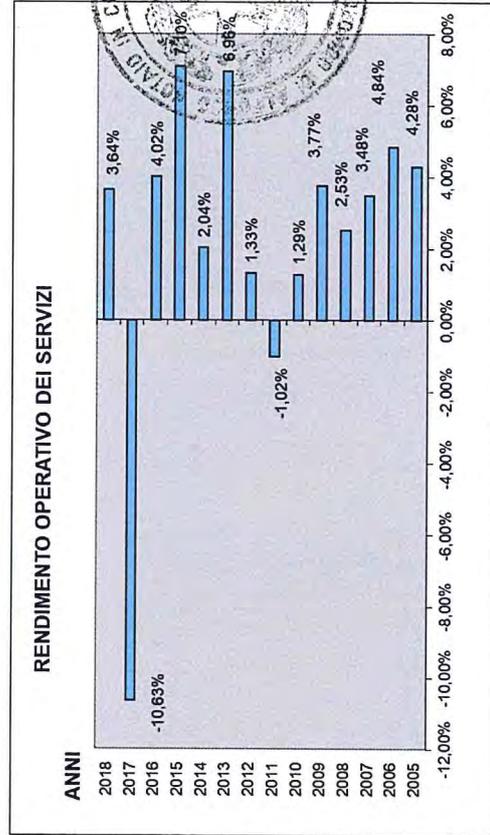
b) Situazione economica riclassificata:

Si presentano due schemi di riclassificazione: il primo, più specifico, riporta la situazione economica riclassificata confrontando gli importi degli anni dal 2016 al 2018, nonché riportando le rispettive percentuali d'incidenza sul fatturato e determinando il valore aggiunto dei singoli anni; il secondo, simile al precedente ma maggiormente dettagliato, riportante, sempre per gli esercizi dal 2016 al 2018, gli scostamenti sulle singole voci.

Il grafico sotto riportato evidenzia quanto detto.



Percentualmente, il medesimo grafico può essere così rappresentato.



Costo del lavoro	2.957.329	4,80%	3.076.170	4,02%	3.070.807	-0,17%
Accantonamenti	0	-100,00%	0	0,00%	30.000	N D
Margine operativo lordo	253.998	-37,71%	-495.646	-295,14%	236.280	-147,67%
Ammortamenti e svalutazioni	9.170	-20,40%	14.344	56,42%	10.902	-24,00%
Reddito operativo	244.827	-38,21%	-509.990	-308,31%	225.378	-144,19%
Proventi finanziari	193.404	262,08%	16.748	-91,34%	9.544	-43,01%
Oneri finanziari	37.088	-44,88%	32.311	-12,88%	42.821	32,53%
Risultato attività finanziaria	156.316	1227,35%	-15.563	-109,96%	-33.277	113,82%
Proventi non caratteristici	25.416	-4,34%	10.579	-58,38%	12.134	14,70%
Oneri non caratteristici	404.082	3,72%	119.898	-70,33%	182.531	52,24%
Risultato attività non tipiche	-378.665	4,31%	-109.319	-71,13%	-170.397	55,87%
Risultato ante gest. straordinaria	22.478	16,14%	-634.872	2924,41%	21.704	-103,42%
Risultato attività straordinarie	0	N D	45.000	N D	0	N D
Risultato ante imposte	22.478	16,14%	-589.872	2724,22%	21.704	-103,68%
Imposte	12.480	-6,29%	12.835	2,84%	17.150	33,62%
RISULTATO DI ESERCIZIO	9.998		-602.707		4.554	

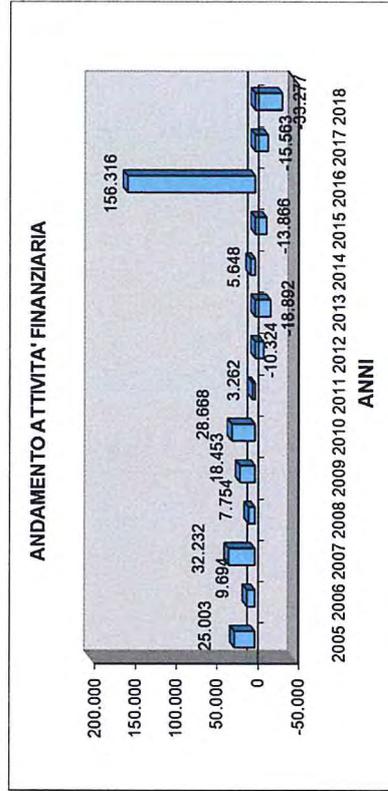
Dall'analisi dei dati sopra riportati, si evidenzia immediatamente il deciso miglior andamento dell'attività caratteristica, rispetto all'esercizio 2017, soprattutto in considerazione dell'importante incremento dei valori di produzione, dovuto principalmente ad un incremento dei contributi ottenuti. Tale miglioramento è verificabile in tutte le rilevazioni intermedie del bilancio riclassificato, dal margine operativo lordo (meno 63,23% nel 2010, meno 93,13% nel 2011, più 797,62% nel 2012, più 287,59% nel 2013, meno 73,25% nel 2014, più 221,83% nel 2015, meno 37,71% nel 2016, meno 295,14% nel 2017 e più 442,81 nel 2018), al reddito operativo (meno 72,64% nel 2010, meno 175,80% nel 2011, tornato in positivo nel 2012 e nel 2013 con un più 424,47%, meno 76,03% nel 2014, più 269,15% nel 2015, meno 38,21% nel 2016, meno 308,31% nel 2017 e più 452,50 nel 2018).

Si evidenzia dunque il ritorno ad un reddito operativo lordo positivo, così come nel 2016, dopo il risultato negativo dell'anno 2017.

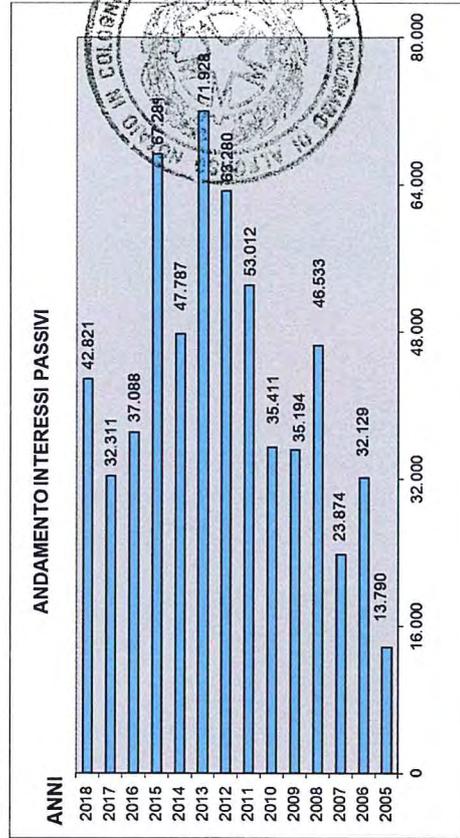
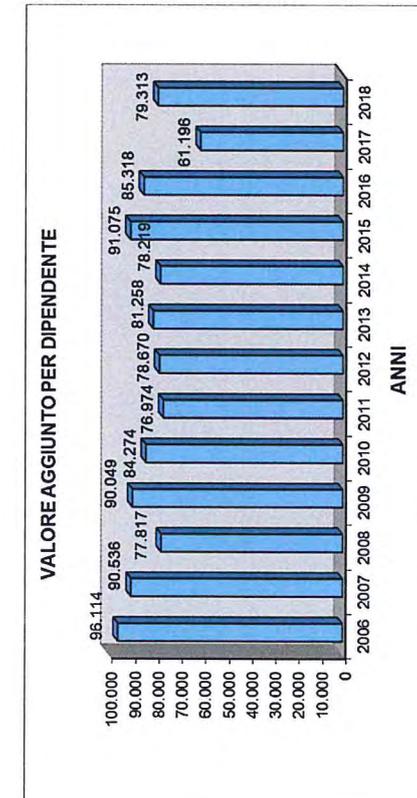
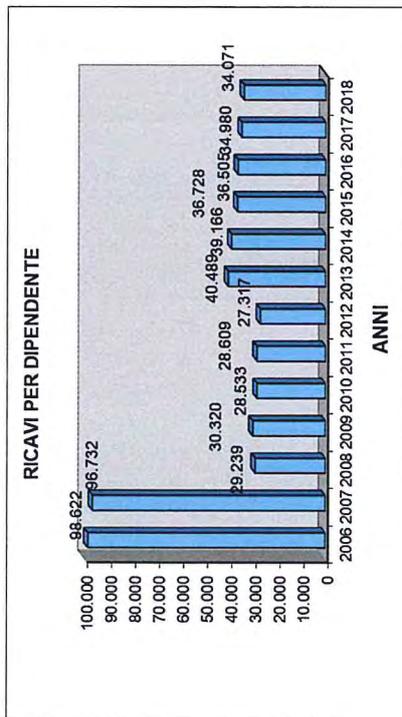
Il risultato di esercizio è quindi la diretta conseguenza dell'andamento dell'anno sociale.

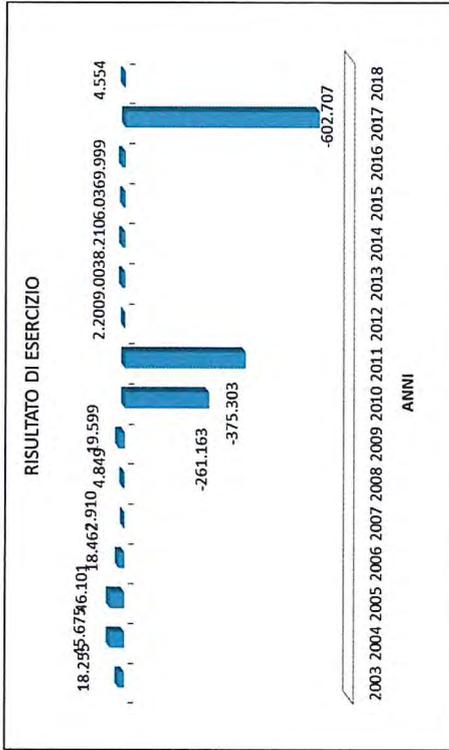
Altro dato da evidenziare, che si collega con quanto citato in commento alla situazione finanziaria, è il sostanziale incremento degli oneri finanziari, solo parzialmente coperto dagli interessi attivi della gestione patrimoniale dei titoli immobilizzati dell'ente.

Tale situazione è evidenziata dal grafico sotto riportato.



Con riferimento al personale subordinato si riportano due tabelle che evidenziano i ricavi ed il valore aggiunto suddivisi per il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato in forza.



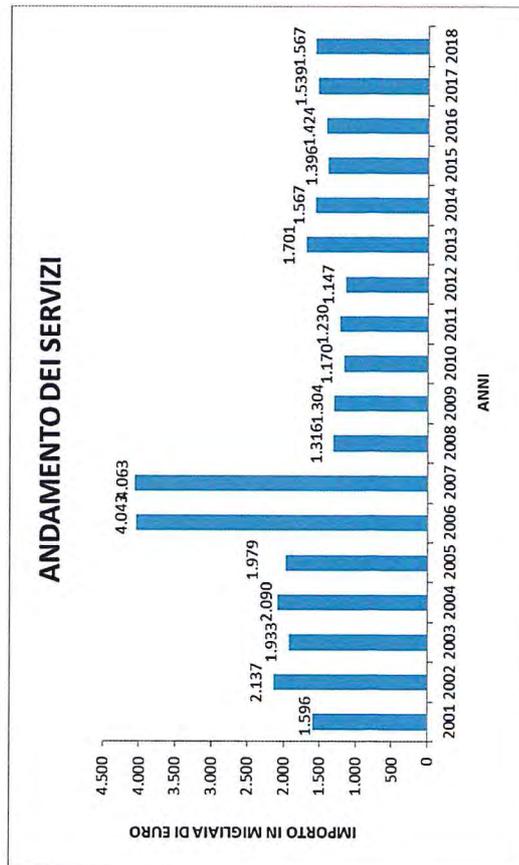


c) Situazione finanziaria:

La situazione sotto riportata rappresenta in maniera sintetica la situazione finanziaria della società:

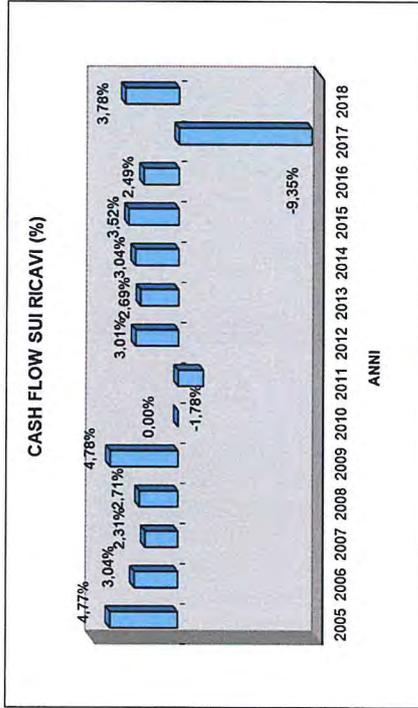
	31/12/2017 Euro	31/12/2018 Euro	31/12/2017 Euro	31/12/2018 Euro
ATTIVITA' CIRCOLANTI	4.660.308	4.759.901	99.593	99.593
PASSIVITA' CORRENTI	2.389.023	2.234.312	-154.711	-154.711
CAPITALE CIRCOLANTE	2.271.285	2.525.589	254.304	254.304

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi, il grafico sotto riportato evidenzia quanto riportato a livello descrittivo in precedenza:

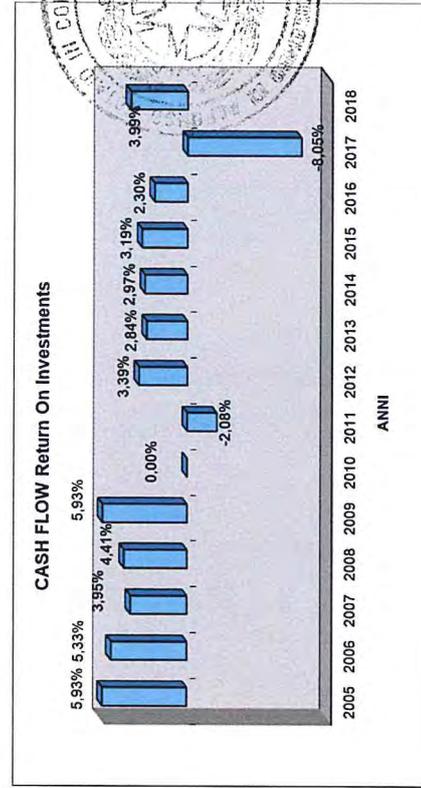


Infine, per quanto riguarda il risultato di esercizio, non vi sono state sostanziali differenze rispetto ai precedenti esercizi.

Il grafico sotto riportato evidenzia quanto detto.



L'ultimo grafico riguardante il cash flow, evidenzia invece il rapporto dell'autofinanziamento con gli impieghi, ed indica, sempre in misura percentuale, gli investimenti totali che sono recuperabili attraverso il cash flow prodotto dalla gestione corrente.

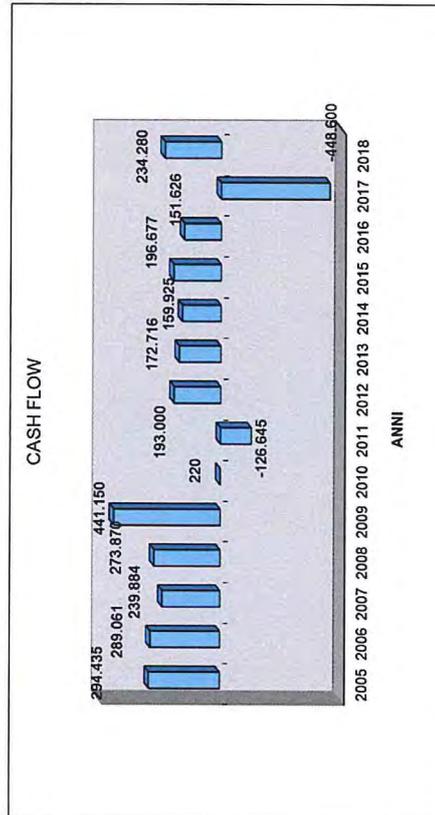


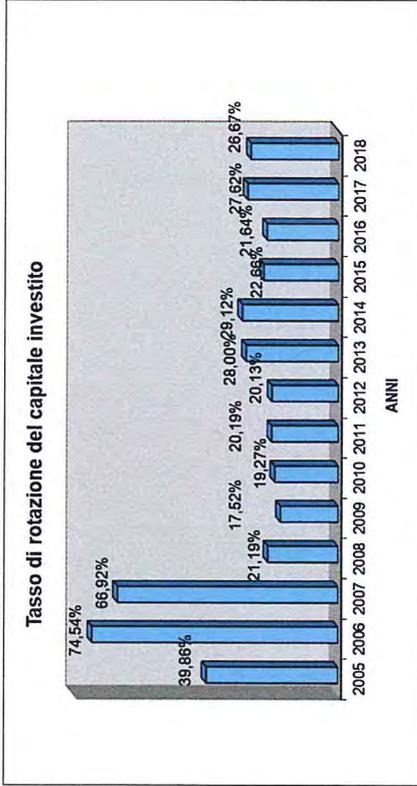
Il successivo grafico, mostra invece l'indice, in percentuale, della quota di fatturato che progressivamente si è tradotta in cash flow.

In merito alla situazione finanziaria si evidenzia come l'ammontare delle attività correnti sia maggiore rispetto a quello delle passività correnti, evidenziando una discreta capacità finanziaria della fondazione, in grado di far fronte interamente alle passività a breve termine senza intaccare il capitale proprio.
 Il capitale circolante, pur se ridotto rispetto ai precedenti esercizi, risulta ancora di segno positivo.

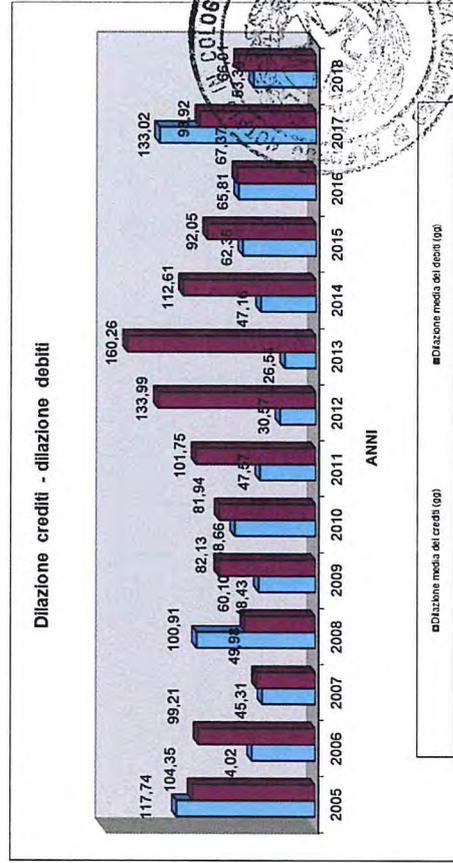
Cash Flow

Rappresenta l'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente liberate dalla gestione corrente. E' una misura dell'attitudine dell'azienda ad autofinanziarsi.
 Il grafico sotto riportato evidenzia un evidente miglioramento nella tendenza all'autofinanziamento della Fondazione grazie alla politica, già citata, di intervenire con capitale di terzi a lungo termine.



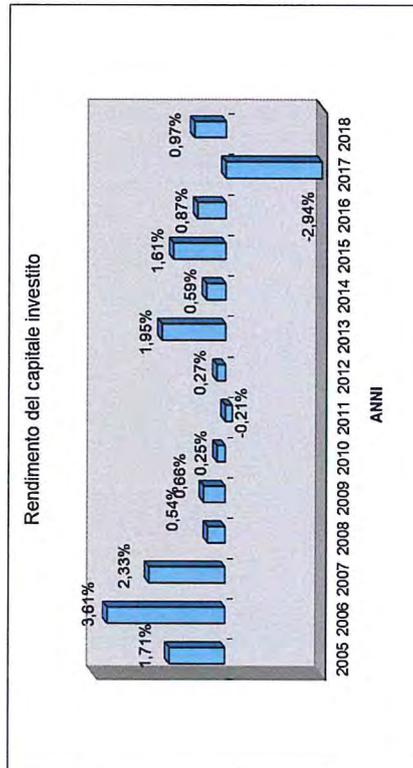


L'ultimo grafico riportato misura il tempo medio d'incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.



Rendimento del capitale investito.

Il rendimento del capitale operativo è determinato da un fattore economico, rappresentato dalla redditività operativa, e da un fattore finanziario, rappresentato dalla rotazione del capitale investito e misura il rendimento del capitale investito in immobilizzi ed attivo circolante, rispetto alla redditività operativa dell'azienda.

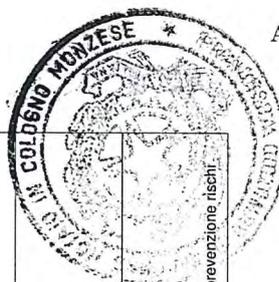


Tasso di rotazione del capitale investito e dilazioni medie.

Risulta importante analizzare la situazione finanziaria sotto l'aspetto delle difficoltà che si riscontrano nella gestione della dilazione concessa ai clienti.

Il grafico successivo misura il grado di efficienza globale della gestione, in altre parole il ricavo medio per unità d'investimento. E' la misura in cui l'azienda è riuscita a sfruttare le risorse disponibili per conseguire il volume di vendita che ha caratterizzato il periodo di riferimento.





Forza lavoro per sesso	2017	increm.	decrem.	2018	%
LAVORATORI ORCHESTRA	35	3	1	37	100,00%
maschi	25	2	1	26	74,29%
femmine	10	1	0	11	31,43%
COLLABORATORI	0	3	3	0	100,00%
maschi	0	2	2	0	0,00%
femmine	0	1	1	0	0,00%
ALTRI LAV. SUBORDINATI	9	0	0	9	100,00%
maschi	3	0	0	3	25,00%
femmine	6	0	0	6	50,00%
TOTALE	44	6	4	46	100,00%
maschi	28	4	3	29	60,42%
femmine	16	2	1	17	35,42%

ALTRI DATI DIPENDENTI	
CCNL ADOTTATO	CONTRATTO REGIONALE LOMBARDO PER I DIPENDENTI DELLE ORCHESTRE ICO
INFORTUNI	nessun infortunio
CAUSE DI LA VORO	- Causa Prof. Orchestra Sabrina Pirola
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	- è stata effettuata la valutazione di tutti i rischi - è stato elaborato l'apposito documento - è stato designato il responsabile del servizio di prevenzione rischi.

3. ALTRE NOTIZIE EX ART. 2428, CODICE CIVILE.

a) Informazioni sui rischi non finanziari.

Con riferimento ai rischi non finanziari, si evidenzia che non sussistono rischi concernenti furti e perdite, né tantomeno, in considerazione della varietà della clientela e dei fornitori della Fondazione, rischi relativi ad eventuale concorrenza, a particolare concentrazione di clientela, nonché alla dipendenza da fornitori unici e/o da mercati esteri.

Per quanto riguarda la valutazione di rischi non finanziari, si segnala:

- rischi legati all'economia: l'attuale crisi finanziaria potrebbe portare ad un mutamento della domanda dei consumatori che ridurrebbero i loro investimenti in beni voluttuari, quali le nostre attività svolte;
- rischi legati alla dipendenza dai contributi pubblici: è sicuramente il rischio più probabile ed anche il più pericoloso, in considerazione dell'assoluta dipendenza della Fondazione dalle erogazioni pubbliche, anche valutando le attuali difficoltà degli Enti locali e della macchina statale.
- rischi legati alla struttura dei costi fissi: il costo consistente del personale, percentualmente molto elevato rispetto al totale delle entrate, potrebbe portare in periodi di difficoltà o riduzione di entrate, anche pubbliche, a difficoltà finanziarie dovute a costi fissi non riducibili.

b) Informazioni relativi all'ambiente.

Dato l'inconsistente impatto ambientale dell'attività svolta, non sono state effettuate spese ambientali correnti, né investimenti di tale natura.

c) Informazioni relativi al personale.

Le tabelle che seguono illustrano dettagliatamente la composizione della forza lavoro suddivisa per livelli e per sesso, nonché fornisce nuove notizie in merito all'andamento dell'attività di lavoro subordinato con specifico riferimento ad infortuni e cause di lavoro in essere.



Forza lavoro per livello	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	%
IMPIEGATI	8	0	100,00%												
1a SUPER	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12,50%
1a CAT. A	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25,00%
2a CAT. A FULL TIME	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	62,50%
2a CAT. A - PART TIME	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
ORCHESTRA	35	3	3	1	100,00%										
VIOLENO DI SPALLA	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5,71%
1° VIOLONCELLO	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5,71%
1a CAT. A	14	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	42,86%
1a CAT. B	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11,43%
2a CAT.	13	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	40,00%
OPERAI	1	0	100,00%												
7° SPEC. OPERAI	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50,00%
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
TOTALE	44	3	3	1	100,00%										

d) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo

La Fondazione sotto il profilo giuridico controlla direttamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e funzionali all'attività istituzionale della stessa:

- I POMERIGGI MUSICALI - SERVIZI TEATRALI SRL - quota 100% - gestione dei Teatri Dal Verme e Degli Arcimboldi e delle attività commerciali della Fondazione;
 I rapporti di credito e di debito, nonché i proventi e gli oneri finanziari, con imprese controllate, collegate e controllanti, oltre all'elenco delle partecipazioni, sono distintamente indicati nella Nota integrativa.

e) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate

La Fondazione non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllanti e nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni in tal senso.

f) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di predisposizione della presente Relazione, si segnalano i seguenti eventi di rilievo, accaduti in data successiva al 31/12/2018 e meritevoli di segnalazione:

- Il ricorso in appello contro la sentenza di primo grado del Giudice del Lavoro per il reintegro della professoressa di Orchestra Sabrina Pirota si è concluso con esito negativo. Si è ancora in attesa di leggere le motivazioni della sentenza.

g) Elenco delle sedi secondarie della società

La Fondazione non possiede sedi secondarie.

h) Informativa relativa ai rischi di credito, di liquidità e di mercato

In relazione ai rischi sopra evidenziati, si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Cod. Civ.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Fondazione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla cliente.

Con riferimento alla tipologia della clientela, esso è costantemente monitorato mediante l'utilizzo d'informazioni e procedure di valutazione della clientela.

Il cliente con maggiore esposizione, assorbe il 49,41% dell'esposizione totale.

Pur trattandosi di un'esposizione percentuale elevata rispetto al monte crediti, si ritiene che la situazione del cliente non sia, al momento, critica, sia perché sta provvedendo regolarmente al pagamento di una dilazione concessa, sia perché si tratta di un ente non profit che garantisce maggior solidità rispetto ad una società commerciale.

In merito alle garanzie ottenute ed ai crediti svalutati, si rimanda a quanto descritto nella Nota integrativa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalle difficoltà dell'azienda ad ottenere finanziamenti, oppure dall'eccessiva onerosità degli stessi.

In considerazione dell'attuale situazione finanziaria della Fondazione, ancora sufficientemente gestibile, nonostante le difficoltà ad incassare i contributi pubblici, la Fondazione non è stata costretta a diversificare le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito, in modo da limitare il rischio di liquidità.



Le linee di credito in essere risultano adeguate alle necessita dell'azienda.
In merito ai crediti a medio/lungo termine ed ai leasing utilizzati, si rimanda a quanto ampiamente descritto in nota integrativa.

Rischio di mercato

- Rischio di cambio.

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio poiché opera prevalentemente in Italia.

- Rischio di tasso.

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di variazione dei tassi.

Non sono stati stipulati contratti per gestire eventuali rischi, quali: Interest rate swaps (IRS) - per ridurre i rischi di finanziamento e Forward rate agreements (FRA) - per ridurre i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse.

- Rischio di prezzo.

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di prezzi.

Spettabili Enti fondatori,

il bilancio chiuso al 31/12/2018 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un risultato della gestione positivo di Euro 4.554.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, unitamente alla Relazione di Missione, alla presente Relazione accompagnatoria del Consiglio di Amministrazione ed alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- di accantonare l'avanzo di esercizio di Euro 4.554, al fondi di patrimonio esistenti.

Milano, il 29 Aprile 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
Il Presidente



CONSUNTIVO ATTIVITA' CONCERTISTICA 2018

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
CONCERTISTICA	CONCERTISTICA
2018	2018

ENTRATE

CONTRIBUTI PUBBLICI

Contributi Statali (extra FUS)		7.828,77
Contributi regionali	500.000,00	490.000,00
Contributi comunali	600.000,00	490.000,00
Contributi da UE	-	-
Contributi da altri enti pubblici	-	6.452,00
SUBTOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	1.100.000,00	994.280,77

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Fondazioni Bancarie	-	-
Contributi da soggetti privati	20.000,00	-
SUBTOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	20.000,00	-

SPONSORIZZAZIONI

Sponsorizzazioni economiche	120.000,00	-
SUBTOTALE SPONSORIZZAZIONI	120.000,00	-

COPRODUZIONE

Rimborsi da coproduzione	-	-
Altre entrate da coproduzione (specificare)	-	-
SUBTOTALE COPRODUZIONE	-	-

ENTRATE DA ATTIVITA' CARATTERISTICA

Entrate da abbonamenti	270.000,00	268.367,94
Incassi da biglietteria (attività di produzione e co-produzione)	210.000,00	219.637,97
Incassi da biglietteria (attività di ospitalità)		-
Incassi da prevendita		92,18
Entrate derivanti da compensi per attività	350.000,00	288.808,03
Altre entrate (specificare) noleggio e recupero costi interessi attivi, soravvenienze attive	20.000,00	1.182,29
SUBTOTALE ENTRATE DA ATTIVITA' CARATTERISTICA	850.000,00	778.088,41

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITA' PROPRIE

Entrate da servizi accessori (es.noleggio scenografie e costumi,bar,pubblicazioni, ecc.))	10.000,00	8.258,62
Altre entrate (es. quote sociali e attività diverse)	-	17.061,38
SUBTOTALE ENTRATE DA ALTRE ATTIVITA' PROPRIE	10.000,00	25.320,00

TOTALE ENTRATE

2.100.000,00	1.797.689,18
---------------------	---------------------



CONSUNTIVO ATTIVITA' CONCERTISTICA 2018

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
CONCERTISTICA	CONCERTISTICA
2018	2018

COSTI DI PRODUZIONE

Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc. (per produzioni proprie)
 Acquisti per scenografie, costumi, strumenti, ecc. (quota ammort.x progr.annuale)
 Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.
 Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammort.x progr.annuale)
 Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)
 Affitto sala prove
 Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.)
 SIAE
 Vigili del fuoco

30.000,00	83.464,95
42.000,00	1.041,24
30.000,00	36.777,11
-	-
40.000,00	34.228,32
-	5.750,00
40.000,00	65.287,35
30.000,00	19.943,51
20.000,00	18.828,20

SUBTOTALE COSTI DI PRODUZIONE

232.000,00	265.320,68
-------------------	-------------------

PUBBLICITA' E PROMOZIONE

Servizi di ufficio stampa
 Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.
 Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, serv.fot)
 Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)
 Costi per gestione e manutenzione sito web

15.000,00	10.207,86
40.000,00	44.455,37
20.000,00	15.203,79
55.000,00	70.857,52
20.000,00	1.235,25

SUBTOTALE PUBBLICITA' E PROMOZIONE

150.000,00	141.959,79
-------------------	-------------------

COSTI DI GESTIONE SPAZI

Affitto spazi per spettacoli
 Costi di manutenzione ordinaria spazi
 Utenze (degli spazi)
 Pulizie (degli spazi)

-	-
32.200,00	6.665,22
70.000,00	39.064,98
-	-

SUBTOTALE COSTI DI GESTIONE SPAZI

102.200,00	45.730,20
-------------------	------------------

COSTI GENERALI

Materiale di consumo
 Affitto uffici
 Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, cons.lavoro)
 Utenze (Uffici)
 Assicurazioni
 Pulizie (Uffici)
 Altri costi generali
 oneri finanziari e compensi e rimborsi per organi sociali

3.000,00	4.885,68
-	-
30.000,00	41.617,44
5.000,00	4.307,79
20.000,00	26.957,02
-	-
50.000,00	65.529,20

SUBTOTALE COSTI GENERALI

108.000,00	143.297,13
-------------------	-------------------

TOTALE USCITE

4.280.000,00	3.739.060,63
---------------------	---------------------



CONSUNTIVO ATTIVITA' CONCERTISTICA 2018

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
CONCERTISTICA	CONCERTISTICA
2018	2018

DEFICIT (uscite - Entrate) €.

2.180.000,00	1.941.371,45
--------------	--------------

SOVVENZIONE FUS

>contributo richiesto anno 2018

> Sovvenzione Dir. Gen. Spettacolo dal vivo anno 2018

2.180.000,00	
	1.793.781,00
-	147.590,45

DEFICIT con sovvenzione FUS (uscite - entrate) €.

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
Il Presidente



CONSUNTIVO ATTIVITA' FESTIVAL MITO 2018

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
FESTIVAL MITO	FESTIVAL MITO
2018	2018

ENTRATE

CONTRIBUTI PUBBLICI

Contributi Statali (extra FUS)	-	-
Contributi regionali	-	10.000,00
Contributi comunali	1.200.000,00	1.020.513,21
Contributi da UE	-	-
Contributi da altri enti pubblici	-	-
SUBTOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	1.200.000,00	1.030.513,21

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Fondazioni Bancarie	-	-
Contributi da soggetti privati	-	30.367,00
SUBTOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	-	30.367,00

SPONSORIZZAZIONI

Sponsorizzazioni economiche	500.000,00	1.031.803,28
SUBTOTALE SPONSORIZZAZIONI	500.000,00	1.031.803,28

COPRODUZIONE

Rimborsi da coproduzione	-	-
Altre entrate da coproduzione (specificare)	-	-
SUBTOTALE COPRODUZIONE	-	-

ENTRATE DA ATTIVITA' CARATTERISTICA

Entrate da abbonamenti	10.000,00	23.181,83
Incassi da biglietteria (attività di produzione e co-produzione)	20.000,00	49.588,19
Incassi da biglietteria (attività di ospitalità)	80.000,00	116.589,71
Incassi da prevendita	-	-
Entrate derivanti da compensi per attività	-	-
Altre entrate (specificare) noleggio e recupero costi interessi attivi, soravvenienze attive	-	-
SUBTOTALE ENTRATE DA ATTIVITA' CARATTERISTICA	110.000,00	189.359,73

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITA' PROPRIE

Entrate da servizi accessori (es.noleggio scenografie e costumi,bar,pubblicazioni, ecc.)	-	-
Altre entrate (es. quote sociali e attività diverse)	-	-
SUBTOTALE ENTRATE DA ALTRE ATTIVITA' PROPRIE	-	-

TOTALE ENTRATE

1.810.000,00	2.282.043,22
---------------------	---------------------



CONSUNTIVO ATTIVITA' FESTIVAL MITO 2018

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
FESTIVAL MITO	FESTIVAL MITO
2018	2018

USCITE

PERSONALE

Retribuzione / compenso lordo del Direttore Artistico o consulente assimilabile
 Oneri sociali del Direttore Artistico o consulente assimilabile a carico azienda
 Retribuzione lorda amministratori
 Oneri sociali Amministratori a carico azienda
 Retribuzione lorda del personale artistico

55.000,00	42.553,56
-	-
-	-
-	-
86.500,00	76.937,64

di cui:

	preventivo	consuntivo
Personale d'orchestra a tempo indeterminato	€ -	€ 1.800,00
Personale d'orchestra a tempo determinato	€ -	€ -
Personale d'orchestra a prestazione professionale	€ -	€ -
Direttori d'orchestra	€ -	€ 13.020,60
Solisti e cori	€ -	€ 59.117,04

Oneri sociali del personale artistico a carico dell'azienda

di cui:

	preventivo	consuntivo
oneri personale d'orchestra a tempo indeterminato	€ -	€ 529,43
oneri personale d'orchestra a tempo determinato	€ -	€ -
oneri personale d'orchestra a prestazione profession	€ -	€ -
oneri Direttori d'orchestra, Soliti e cori	€ -	€ 6.709,85

Retribuzione lorda del personale tecnico
 Oneri sociali del personale tecnico a carico dell'azienda
 Retribuzione lorda del personale amministrativo
 Oneri sociali del personale amministrativo a carico dell'azienda
 Diarie forfettarie inerenti al progetto (solo per personale artistico e tecnico)

5.750,00	7.600,10
-	14.400,00
-	339,36
125.000,00	128.022,30
13.500,00	12.710,24
2.050,00	-

SUBTOTALE PERSONALE

287.800,00	282.563,20
-------------------	-------------------

COSTI DI OSPITALITA'

Compensi per organismi ospitati
 Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc. degli organismi ospitati
 Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)
 Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.)
 SIAE
 Vigili del fuoco

820.000,00	789.003,99
82.000,00	22.236,89
58.000,00	36.398,41
61.000,00	82.421,13
30.000,00	9.377,22
10.000,00	1.014,50

SUBTOTALE COSTI DI OSPITALITA'

1.061.000,00	940.452,14
---------------------	-------------------



CONSUNTIVO ATTIVITA' FESTIVAL MITO 2018

COSTI DI PRODUZIONE

Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc. (per produzioni proprie)
 Acquisti per scenografie, costumi, strumenti, ecc. (quota ammort.x progr.annuale)
 Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.
 Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammort.x progr.annuale)
 Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)
 Affitto sala prove
 Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.)
 SIAE
 Vigili del fuoco
 Altri costi di allestimento (altri service, ecc.)

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
FESTIVAL MITO	FESTIVAL MITO
2018	2018

17.000,00	4.278,00
-	-
15.000,00	15.587,30
-	-
12.000,00	15.185,49
15.000,00	6.000,00
15.000,00	6.076,88
5.000,00	4.582,15
2.000,00	953,00
-	-

SUBTOTALE COSTI DI PRODUZIONE

81.000,00	52.662,82
------------------	------------------

PUBBLICITA' E PROMOZIONE

Servizi di ufficio stampa
 Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.
 Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, serv.fot)
 Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)
 Costi per gestione e manutenzione sito web
 Altri costi di promozione (sponsorizzazione tecnica)

15.000,00	25.109,00
143.000,00	74.972,00
25.000,00	16.382,00
112.000,00	85.133,28
10.000,00	5.430,00
-	500.183,49

SUBTOTALE PUBBLICITA' E PROMOZIONE

305.000,00	707.209,77
-------------------	-------------------

COSTI DI GESTIONE SPAZI

Affitto spazi per spettacoli
 Costi di manutenzione ordinaria spazi
 Utenze (degli spazi)
 Pulizie (degli spazi)
 Altri costi specificare manutenzione sede, tasse, ammortamenti, oneri bancari, sopravv.passive, assicurazioni

140.000,00	174.600,00
20.000,00	17.494,05
-	-
10.000,00	11.000,00
-	-

SUBTOTALE COSTI DI GESTIONE SPAZI

170.000,00	203.094,05
-------------------	-------------------

COSTI GENERALI

Materiale di consumo
 Affitto uffici
 Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, cons.lavoro)
 Utenze (Uffici)
 Assicurazioni
 Altri costi generali

10.000,00	5.317,69
-	-
75.000,00	60.617,41
-	10.769,48
20.000,00	20.905,88
100.200,00	76.014,83

SUBTOTALE COSTI GENERALI

205.200,00	173.625,29
-------------------	-------------------



CONSUNTIVO ATTIVITA' FESTIVAL MITO 2018

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
FESTIVAL MITO	FESTIVAL MITO
2018	2018

TOTALE USCITE

2.110.000,00	2.359.607,27
--------------	--------------

DEFICIT (uscite - Entrate) €.

300.000,00	77.564,05
------------	-----------

SOVVENZIONE FUS

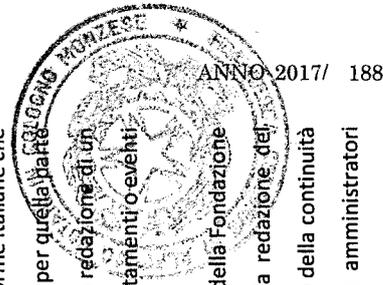
>contributo richiesto anno 2018

> Sovvenzione Dir. Gen. Spettacolo dal vivo anno 2018

300.000,00	
	71.805,00
-	5.759,05

DEFICIT con sovvenzione FUS (uscite - entrate) €.

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
 Il Presidente



A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta nella situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)
VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
Fondo in dotazione Euro 1.190.433,15
Codice fiscale 80078650159 - Partita I.V.A. n. 04410060158
R.E.A. di Milano n. 1660278
Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AGLI ENTI FONDATAORI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Spettabili Enti Fondatori,

il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

AA

utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo espresso il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.





Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli Amministratori della Fondazione I Pomeriggi Musicali, sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione I Pomeriggi Musicali al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati
Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
 - ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
- tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto, delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

AAA

AAA



La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
 - l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
 - le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.;
 - l'eventuale ricevimento di denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile.
- Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

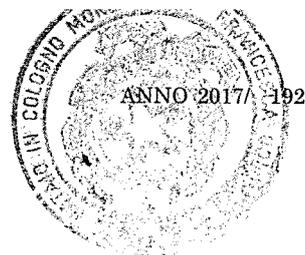
Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio dei revisori ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio può affermare che:
- le decisioni assunte dal Consiglio Generale della Fondazione e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;



- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 codice civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;
- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- la Fondazione ha rilevato distintamente la gestione del Teatro Dal Verme e del Teatro Arcimboldi rispetto alla gestione complessiva della Fondazione stessa;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa;
- i rapporti di credito e di debito verso la società I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali s.r.l., società controllata al 100% dalla Fondazione, sono distintamente indicati;

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

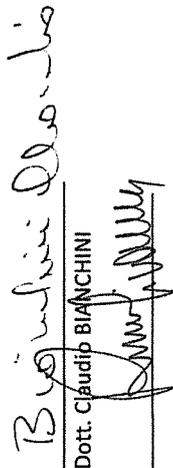
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta fatta dagli amministratori in nota integrativa, circa il risultato d'esercizio.

Milano, 14 maggio 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Dott. Marco Aldo AMOROSO


Dott. Claudia BIANCHINI

Dott. Giovanni Maria RUZZU

7